

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico
+ Il Messaggero

Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB-AN - (Regione Marche)

Dal 1860 il quotidiano delle Marche



ANCONA

Caccia ai no pass tra le casette

Si accende il Natale, al mercatino sul Corso task force delle divise per il rispetto del certificato Mascherine d'obbligo dal centro al Piano nelle feste, ordinanza del sindaco prevista per domani

Maria Cristina Benedetti, Stefano Rispoli e Teodora Stefanelli alle pagine 10 e 11

SUICIDIO ASSISTITO, PARLA IL CONSULENTE DEL TETRAPLEGICO



L'anestesista: «Così morirà Mario»

Maria Teresa Bianciardi a pagina 5



L'INTERVISTA

Tavio: «Nuova variante? Tra due settimane sapremo tutto»

Martina Marinangeli

«In sei settimane, la gran parte della sostituzione è avvenuta quindi, nell'arco di due settimane, sapremo sul campo – e non in laboratorio – come funziona la variante sudafricana Omicron». Parla Marcello Tavio, primario di Malattie Infettive di Torrette: «Per stare tranquilli bisogna girare sempre con le mascherine».

a pagina 3



ANCONA

Focolaio in famiglia
mamma ricoverata
«A presto, bimbi»

Claudio Comirato

a pagina 15

ANCONA

La 600 brucia l'alt
poi viene bloccata
Pusher arrestato

Federica Serfilippi

a pagina 17

ANCONA

Fa un caos sul bus
e tenta la fuga
preso un nigeriano

Andrea Maccarone

a pagina 13



T.M.S.

I M P I A N T I S. R. L.

Via Leopardi, 225 60019 Senigalla

Tel./Fax 071.7923587 - Cel. 335.5986869

www.termidraulicatms.it - info@termidraulicatms.it

Installazione e Assistenza Caldaie Impianti
e Condizionatori

Fino al 31 Dicembre 2021

è possibile beneficiare degli incentivi fiscali

Detrazione del 50 % - Detrazione del 65 %

CON POSSIBILITÀ DI SCONTO IN FATTURA

Fuori strada choc sulla 76 muore nell'auto a 24 anni

Sbandata fatale allo svincolo per Castelbellino
Florenc rientrava da una serata con gli amici

CASTELBELLINO Stava tornando verso Genga, ma a casa non è mai arrivato. Terribile schianto venerdì notte sulla superstrada 76, dopo lo svincolo per Castelbellino. Un'auto perde il controllo, finisce contro il guardrail e il conducente, Florenc Kasa, 24enne di origine albanese, muore sul colpo.

Talita Frezzi
a pagina 24

Clienti molestati
dai ragazzini
Blitz anti-bulli
al supermarket

Arianna Carini
a pagina 23

CORONAVIRUS, L'ULTIMA EMERGENZA

Quadro sanitario

Casi per Provincia

Ascoli	75
Pesaro	95
Macerata	87
Ancona	100
Fermo	56
Fuori Regione	14

Totale 427

Casi per fasce d'età

0-2 anni	4
3-5 anni	9
6-10 anni	49
11-13 anni	24
14-18 anni	21
19-24 anni	26
25-44 anni	109
45-59 anni	98
60-69 anni	36
70-79 anni	34
80-89 anni	13
>=90 anni	4

Totale 427

Lo stato delle vaccinazioni nelle Marche

Dettaglio dosi vaccinali

Dosi Consegnate	2.556.656
Totale somministrazioni	2.348.256
% somministrazioni su consegnate	91,84%
Totale prime dosi	1.160.436
Richiami	1.066.549
Totale terze dosi	121.271
Somministrazioni effettuate nell'ultimo giorno	7.845

Le vaccinazioni divise per province

	1° Dose	2° Dose	3° dose	Totale
Ancona	387.341	354.454	42.098	783.893
Ascoli	157.926	147.068	20.251	325.245
Fermo	130.394	119.870	12.087	262.351
Macerata	216.412	199.121	20.918	436.451
Pesaro	268.363	246.036	25.917	540.316
Totale	1.160.436	1.066.549	121.271	2.348.256

L'EPIDEMIA

ANCONA La variante Omicron è stata sequenziata anche in Italia a poche ore dall'allarme lanciato dall'Oms: è stata individuata in un cittadino campano - vaccinato con due dosi - rientrato nei giorni scorsi da Mozambico ed atterrato a Malpensa. Come previsto anche dall'infettivologo marchigiano Marcello Tavio, la super mutazione proveniente dal Sudafrica è già arrivata anche nel nostro Paese ed il laboratorio di virologia di Torrette sta continuando senza sosta l'attività di sequenziamento dei tamponi positivi per verificare se la variante abbia raggiunto anche le Marche.

L'allerta

In via precauzionale il ministero della Salute, raccomanda in una circolare firmata dal direttore della prevenzione Gianni Rezza ed inviata anche alla regione Marche di rafforzare e monitorare le attività di tracciamento e sequenziamento in caso di viaggiatori provenienti da Paesi o in caso di focolai caratterizzati da rapido ed anomalo incremento di infetti, applicando

IL NUMERO DEI RICOVERATI SALE A 103 MA RIANIMAZIONE RESTA SOTTO LA SOGLIA DEL 10%

tempestivamente e scrupolosamente le misure per la quarantena e l'isolamento già previste per la variante Delta. Nella circolare si legge anche che «si teme che l'elevato numero di mutazioni della proteina spike possa portare a un cambiamento significativo delle proprietà antigeniche del virus. Ma finora non sono state effettuate caratterizzazioni virologiche e non ci sono prove di modificazioni nella trasmissi-

Allarme variante Omicron il ministero alla Regione «Rafforzare i tracciamenti»

Nuova circolare per monitorare il virus: «Attenzione a focolai e contagi rapidi»
Ieri nelle Marche 427 nuovi infetti, la metà tra i 25 ed i 59 anni. Due le vittime



controllo la situazione nelle strutture ospedaliere anche se nelle ultime 24 ore sono stati registrati altri sei ricoveri facendo arrivare a 103 il numero dei pazienti Covid sottoposti a cure sanitarie. Terapia intensiva, con 23 degenti resta sotto la soglia del 10% prevista dal decreto (9,6%) rispetto ai posti letto totali e l'area medica è arrivata ad

**IN PROVINCIA DI ANCONA
SEGNALATI 100 POSITIVI
E 95 NEL PESARESE**

bilità, nella gravità dell'infezione, o nella potenziale evasione della risposta immunitaria». Dunque massima allerta ma senza entrare nel panico, visto che ci vorranno almeno due settimane per capire gli effetti di questa variante, la sua contagiosità e l'eventuale forza nel bucare i vaccini. Intanto ieri sono stati rilevati in regione 427 nuovi positivi: 100 riguardano la provincia di Ancona, 95 Pesaro Urbino; a

seguire le province di Macerata (87), Ascoli Piceno (75), Fermo (58) oltre a 14 da fuori regione. Circa un quarto dei casi riguarda ragazzi fino a 18 anni: 4 tra 0-2 anni, 9 tra 3-5 anni, 49 tra 6-10 anni, 24 tra 11-13 anni e 21 tra 14-18 anni. Ci sono nuovi positivi in tutte le fasce d'età con picco tra 25-44 anni (109), seguito da persone tra 45-59 anni (98). In 107 casi le persone presentano sintomi. Continua ad essere sotto

8,2% con 80 persone ricoverate. Due le vittime del Covid accertate nella giornata di ieri: si tratta di una paziente di 85 anni residente a Senigallia e di un uomo di 86 di Fano, entrambi con patologie pregresse segnalate. Gli ospiti di strutture territoriali sono 90 e sei le persone in osservazione nei pronto soccorso.

Maria Teresa Bianciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00492987 | IP ADDRESS: 217.58.21.1 carta.corriereadriatico.it

LA RIORGANIZZAZIONE

«Marche nord addio Azienda resta Torrette e sarà al top»

Ciccioli (Fdi) anticipa i cambiamenti



ANCONA L'anticipazione sulla futura organizzazione della sanità marchigiana arriva dal capogruppo regionale Fdi Carlo Ciccioli durante un incontro organizzato da Anao Assomed Marche, e Nursind. «Entro marzo rivedremo la legge regionale 13. Come? L'Asur rimarrà una cornice e riporteremo parte della capacità di spesa alle Aree vaste assegnando la gestione di risorse». Confermata la chiusura dell'Azienda ospedaliera Marche nord «e l'ospedale di Pesaro verrà riportato dentro l'Area vasta 1. Torrette resterà come Azienda ospedaliera di secondo livello, unica nelle Marche, su cui investiremo per farla crescere anche rafforzando la sinergia con l'università Politecnica». I sindacati dei medici e infermieri marchigiani hanno organizzato un confronto sul futuro della Sanità travolta dalla pandemia da Covid. «Il diritto alla salute non può essere messo in discussione in nome del rigore e della riorganizzazione - hanno sottolineato - considerando che usciamo da due pandemie, quella del Covid e quella delle trascuratezze nei confronti della sanità pubblica negli ultimi 40 anni». La premessa fondamentale dalla quale sono partiti tutti gli interventi di illustri esperti ed operatori sanitari è la «difesa della sanità pubblica, il suo finanziamento e la disponibilità di personale qualificato per affrontare le nuove e vecchie criticità recuperando il concetto di capitale professionale e tornando a investire sulla prevenzione». Sul tavolo dei molti argomenti di riflessione dell'incontro c'è il rapporto tra strutture sanitarie e territorio e le opportunità offerte dal Pnrr. Il nodo che resta aperto «è quello del personale di cui si parla troppo poco mentre il problema è reale perché mancano gli specialisti almeno per i prossimi 3-4 anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Entro due settimane sapremo quanto va temuta la sudafricana Intanto vaccini e mascherine»

L'infettivologo Tavio: le sostituzioni tra varianti sono molto veloci

L'INTERVISTA

Professor Marcello Tavio, presidente degli infettivologi italiani e primario della divisione di Malattie infettive all'ospedale di Torrette, la variante Omicron, nella zona dello spike, presenta 32 mutazioni rispetto al virus originale di Wuhan: questo la rende più pericolosa?

«I virologi hanno evidenziato la presenza di queste numerose mutazioni che, come tali, possono portare ad una situazione di vantaggio della Omicron sulle varianti che circolano attualmente e, di conseguenza, ad una progressiva sostituzione, in particolare, della Delta che ora è quella dominante».

In quanto tempo capiremo se questo vantaggio è reale?

«Quello che abbiamo imparato finora è che le sostituzioni di una variante rispetto ad un'altra sono veloci: in sei settimane, la gran parte della sostituzione è avvenuta quindi, nell'arco di due settimane, sapremo sul campo - e non in laboratorio - se queste mutazioni sono favorevoli. Se in una popolazione di tutti vaccinati, la variante riesce ad infettare, far ammalare e far morire molte persone, vuol dire che il vaccino ha smesso di funzionare contro questa variante».

C'è il rischio che "buchi" il vaccino?

«Non c'è notizia in questo senso. Finora sono state contate più di 1500 varianti ed è evidente che prima o poi ce ne sarà qualcuna che riuscirà ad aggirare le difese immunitarie date dal vaccino, ma non a bucarle completamente. Potrebbero portare ad una diminuzione

Il professor Marcello Tavio, presidente degli infettivologi italiani e primario della divisione di Malattie infettive all'ospedale di Torrette parla della variante Omicron sviluppata in Sudafrica ed altamente contagiosa



mo tutto quello che ci serve sapere. Ad oggi, i virologi hanno giustamente segnalato che questa variante ha mutazioni potenzialmente pericolose, ed i clinici - che io rappresento - andranno a vedere se questo si conferma sul campo».

Indossare le mascherine anche all'aperto può essere una misura utile ad arginare varianti potenzialmente più contagiose?

«Le misure di distanziamento e protezione delle mucose sono quelle che impattano maggiormente, al di fuori del vaccino. Quindi, le cosiddette misure non farmacologiche sono estremamente importanti, come hanno dimostrato in senso favorevole l'Italia, ed in senso negativo Germania ed Austria. Se una persona vuole sentirsi tranquilla, giri con la mascherina».

Della Omicron sono stati già individuati diversi casi in Europa: è possibile che stia già circolando anche in Italia?

«Non lo escludo. Quando si trova un caso, dietro ce n'è un numero nell'ordine delle migliaia, almeno. È sempre la punta di un iceberg. Non è detto, però, che la variante diventi prevalente. Lo scopriremo nell'arco di due settimane».

Moderna ha annunciato di avere in corso di test uno specifico vaccino contro la variante Omicron: possiamo sperare di avere vaccini mirati contro le varianti più recenti a stretto giro di posta?

«Per elaborare in laboratorio un vaccino che risponda all'attacco delle varianti ci vuole relativamente poco. Poi

però bisogna produrlo, distribuirlo e farlo arrivare in ogni angolo del mondo, e questo è più difficile farlo in poco tempo».

Se questa variante si dimostrasse efficiente, cosa dobbiamo fare?

«Se vogliamo che una variante non si diffonda, accanto alla vaccinazione di massa - che deve proseguire, convincendo anche quei sei milioni di italiani che non si sono ancora vaccinati a farlo, e andando avanti con le terze dosi -, vanno adottate misure di protezione individuale e di gruppo: quindi distanziamento, mascherina ed evitare assembramenti».

È ancora possibile convincere le persone che non hanno ricevuto neppure la prima dose?

«Secondo me sì. Bisogna spiegare che

«FINORA ABBIAMO AVUTO PIÙ DI 1500 VARIANTI E I SIERI HANNO FUNZIONATO»

nessuno sta attendendo alla loro inalienabile libertà, né ci si vuole impossessare dei loro corpi per fare esperimenti. Semplicemente, è un momento di emergenza mondiale che richiede il contributo di tutti per essere superato. Faccio appello all'umanità della persona: sentiamoci tutti parte del genere umano che sta combattendo una battaglia contro un virus che, nella sua stupidità, non guarda in faccia nessuno».

Martina Marinangeli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SANITÀ NEL MIRINO

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00492987 | IP ADDRESS: 217.58.21.1 carta.corriereadriatico.it

LA VERTENZA

ANCONA Il tempo, e la pazienza, sono finiti. Senza un accordo con la Regione Marche gli enti gestori delle strutture per anziani e con varie disabilità, scenderanno definitivamente sul piede di guerra con iniziative anche clamorose. Ad annunciarle è Mario Vichi, presidente del comitato che comprende tutto il comparto sociale sanitario (sia Cooperative, Fondazioni ed Asp) e che riguardano gli anziani ma anche i minori disabili, le persone con problemi di salute mentale, dipendenze, donne violate.

Il settore in crisi

Un comparto formato da 160 strutture complessive nelle Marche che ospitano 15mila persone ed occupano 12mila addetti, che si trova in forte difficoltà. «Il Covid ha comportato per le nostre strutture maggiori spese e minori entrate», afferma Vichi, «solo per l'adeguamento alle normative sanitarie dettate dalla pandemia. Dall'inizio dell'anno chiediamo i ristori alla Regione ma senza ottenere nulla di concreto. Abbiamo avuto 8 riunioni ad ogni livello, a cominciare da quello con il presidente Acquaroli e l'assessore Saltamartini, in Prefettura, l'ultimo il 15 novembre scorso. La risposta è sempre stata: la Giunta non ha deliberato nulla perché lo

GLI ENTI GESTORI SONO PRONTI ANCHE AD AZIONI ECLATANTI

Rsa e case di riposo senza fondi «Cara Regione, fuori 22 milioni»

La protesta di 160 strutture marchigiane con 15mila ospiti e 12mila addetti Vichi: «Mancati ristori per l'emergenza Covid». Domani un altro incontro



La protesta degli Enti gestori in Regione, domani un confronto

Stato non ha effettuato trasferimenti al riguardo. Ma come è possibile se nella prima parte del 2020, con la Giunta precedente, erano arrivati alcuni ristori e la promessa di altri successivi. E perché, a quanto ci risulta, altre regioni fra cui Lombardia, Emilia Romagna e Toscana, hanno provveduto a questi ristori? Probabilmente è un discorso di volontà politica e noi non possiamo più subire. Chi di dovere si deve impegnare a reperire questi fon-

di». Intanto domani ci sarà un nuovo incontro con la Regione. Quali le aspettative degli Enti gestori? «Dal nostro punto di vista non ci sono alternative. O ci vengono riconosciuti i 22 milioni di euro richiesti, equivalenti a 5 euro al giorno per ogni assistito come lo scorso anno, oppure andremo allo scontro frontale. Con dimostrazioni, comprese quelle di famiglie dei nostri assistiti e, in estrema ratio, con l'aumento delle rette, già ferme al 2002.

Non abbiamo altre soluzioni».

Il rischio

Secondo il presidente del comitato il 30% delle nostre strutture è a rischio chiusura. «Se ciò avvenisse, oltre che creare problemi occupazionali al nostro personale, verrebbero tagliati i servizi ai disabili, anziani e minori che metterebbero in grado difficoltà tutto il comparto sanitario che si dovrebbe accollare questi servizi. E poi ci chiediamo per quale motivo le Rsa gestite direttamente dal Asur hanno avuto i ristori mentre per quelle convenzionate come le nostre non ci sono soldi?». Vichi ribadisce il concetto: «La politica, e per noi quella regionale che rappresenta il nostro interlocutore, deve prendersi la propria responsabilità e risolvere un problema che rischia di diventare una vera e propria bomba sanitaria. Confidiamo che da questo ennesimo incontro arrivino soluzioni al problema».

Roberto Senigalliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SAREMO COSTRETTI AD AUMENTARE LE RETTE AGLI ASSISTITI»

TALEVI (CISL)

«Gozzini affronti il nodo personale»

ANCONA Il capo del dipartimento Salute della Regione entrerà a Palazzo il primo dicembre e Luca Talevi, segretario Generale Cisl Fp Marche anticipa le questioni sul tavolo sindacale: «Nell'augurare buon lavoro al nuovo super manager della sanità marchigiana, chiediamo che sui temi anticipati nell'intervista sul Corriere Adriatico, si debba vedere la massima partecipazione dei sindacati. Vi sono tematiche legate al personale che devono essere affrontate immediatamente per riconoscere quanto dovuto ad infermieri, Oos ed operatori sanitari tutti da due anni impegnati nell'emergenza Covid mettendo spesso a rischio la propria salute. Fondamentale trovare le risorse per la valorizzazione del personale, a partire dagli incentivi Covid, lo scorrimento della graduatoria degli infermieri, la stabilizzazione del personale precario».

DOLCI D'ITALIA
Festival Nazionale dei Dolci

3 > 5 DICEMBRE
2021

SPOLETO



WWW.DOLCIDITALIA.IT

epta

CONFEDERAZIONE
DEI SERVIZI
ITALIANI

P.S.R. per l'Umbria 2014 - 2020 Misura 19.3 Intervento "PROMUOVERE LA RINASCITA"

IN COLLABORAZIONE CON
Regione Umbria

CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

Regione Umbria

FINE VITA, IL CASO NELLE MARCHE

L'anestesista di Mario: «Vi spiego cosa accadrà negli ultimi 90 secondi»

L'INTERVISTA

Il dottor Mario Riccio è l'anestesista che nel 2006 aiutò Piergiorgio Welby a morire, somministrandogli il sedativo prima del distacco del respiratore artificiale. Quindici anni fa è finito nel mirino dell'Ordine dei medici, indagato e poi prosciolto - perché il caso non sussiste - del reato di omicidio del consenziente: oggi è il consulente di Mario, il 43enne marchigiano che sta portando avanti, proprio come Welby, una rivoluzionaria battaglia sul fine vita.

Dottor Riccio, ha già incontrato Mario?

«Lo farò a breve, ma ci siamo sentiti e visti in video-call. Mi scrive spesso, anche».

È determinato a concludere la sua vita con il suicidio medicalmente assistito?

«Molto determinato e lucido. Sta aspettando quello che lui stesso ha definito "un regalo" e segue con attenzione tutto quello che sta accadendo attorno al suo caso. Non solo. È informatissimo sotto il profilo giuridico e sanitario».

Insomma sa quello che gli accadrà.

«Certo, ha intrapreso questo percorso seguendo la sentenza della Corte costituzionale e il Comitato etico marchigiano gli ha riconosciuto i quattro requisiti fondamentali per la morte assistita».

Ma il Cerm non si è espresso sulla parte relativa al farma-

Aiutò Welby a morire nel 2006, ora è consulente del tetraplegico che vuole il suicidio assistito
«Ci scriviamo, è determinato e lucido. Mi ha chiesto questo regalo, credo nel diritto a morire»



Il dottor Mario Riccio anestesista consulente tecnico di Mario nel suicidio assistito

sti aspetti che dovranno essere valutati».

Su cosa in particolare?

«Sul farmaco, sul perché dell'utilizzo di quel medicinale, sulla quantità da utilizzare e su come avverrà la procedura».

Cosa accadrà se e quando Mario potrà accedere al suicidio assistito?

«Verrà caricata una pompa infusoriale con l'anestetico nella quantità indicata e sarà Mario a schiacciare il pulsante. A seguito dell'incidente avvenuto 11 anni fa è rimasto tetraplegico ma ha una forza residua in una mano con cui adesso riesce a pigiare anche i tasti del telefono e del computer».

E una volta azionata la pompa infusoriale?

«Il farmaco entrerà in circolo e lo farà addormentare. Nel giro di 90 secondi, arriverà l'arresto respiratorio a cui seguirà quello cardiologico».

Qual è la differenza con la sedazione utilizzata in ambito chirurgico?

«Quando il paziente è in uno stato di completa incoscienza è necessario l'uso di macchinari che sostituiscano la sua fun-

zionalità respiratoria. Mario invece, una volta sedato, non verrà collegato ad un ventilatore meccanico».

Esiste il diritto a morire?

«Assolutamente sì».

Però non tutti i medici ne so-

«PRIMA IL SONNO POI L'ARRESTO DEL RESPIRO E QUELLO DEL CUORE»

no convinti.

«Io credo che esista il dovere morale del medico di accettare la decisione del paziente e di seguire la sua volontà partecipando alla morte medicalmente assistita. Ma ho comunque un grande rispetto per i colle-

Cosa accadrà a Mario

Il farmaco
Tiopental sodico (20 gr)

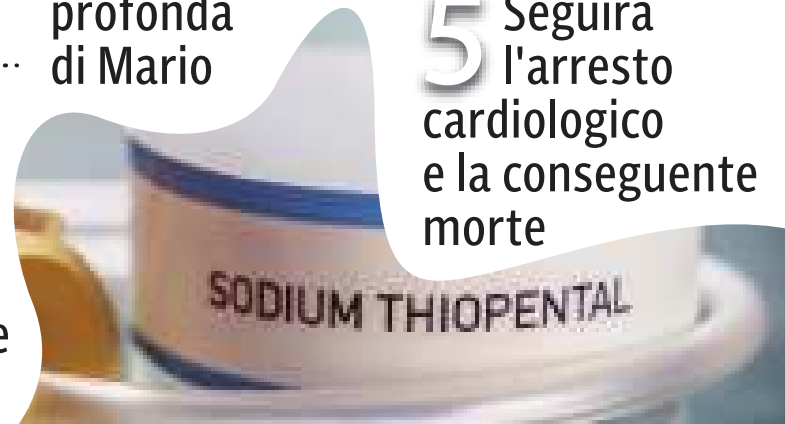
è un barbiturico utilizzato nel campo dell'anestesia generale, utilizzato in Belgio e nei Paesi Bassi dove l'eutanasia è consentita per legge

DODICI PUNTI



Come avviene la morte medicalmente assistita

- 1 Il farmaco viene inserito nella pompa infusoriale collegata ad un pulsante
- 2 Sarà Mario a premere il pulsante con un dito della mano che ancora riesce a muovere
- 3 L'anestetico entrerà subito in circolo e provocherà la sedazione profonda di Mario
- 4 Dopo 90 secondi ci sarà l'arresto respiratorio
- 5 Seguirà l'arresto cardiologico e la conseguente morte



«SARÀ LUI A PREMERE IL PULSANTE DEL VIA ALL'ANESTETICO»

co e sulla dose da utilizzare.

«I legali di Mario hanno provveduto a diffidare l'Asur affinché si proceda alla verifica del farmaco idoneo e alle relative modalità di esecuzione. Nello stesso tempo ho presentato una controdeduzione sui que-

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNE DI FANO - Provincia di Pesaro e Urbino

Via S. Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 - FANO (PU)

Avviso di gara

Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria per il Comune di Fano, per il periodo di cinque anni, dal 1 gennaio 2022 con facoltà di rinnovo per ulteriori 4 anni. CIG n. 8988925791. Valore presunto stimato: € 319.200,00, Iva esente. (comprensivo di opzioni). Per i requisiti di ammissione si rinvia al bando e al disciplinare di gara. La documentazione di gara è reperibile sul sito www.comune.fano.ps.it - Sez. Amministrazione trasparente e sulla piattaforma telematica Tuttogare. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del giorno 13/12/2021. Bando inviato alla GUEE in data 22/11/2021. Responsabile unico del procedimento: dott. Angelo Tiberi. Responsabile procedimento di gara: dott.ssa Immacolata Di Sauro.

Il Responsabile della CUC
dott.ssa Immacolata Di Sauro

www.legalmente.net
Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Maria Teresa Bianciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEMPLICEMENTE PERFETTO.



NUOVO CITIZEN SERIE H145

Eco Drive | Radiocontrollato | Super Titanio

La perfezione nasce dai contenuti, il nuovo Citizen serie H145 lo dimostra: in un solo orologio tutte le tecnologie più avanzate del nostro tempo. Superiorità dimostrata dai fatti.

€ 498

Radiocontrollato

L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

Super Titanium

5 volte più resistente del normale titanio.
40% più leggero dell'acciaio inox.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.

Vetro Zaffiro

Prezioso e inscalfibile.

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

UN COMMISSARIO PER IL PD MARCHE

IL PERCORSO

ANCONA La finestra temporale per agire è stretta. Entro il 15 febbraio va calendarizzato il congresso regionale ed il neo designato commissario del Pd marchigiano, Matteo Mauri, vuole subito prendere confidenza con il nuovo ruolo. Già nei prossimi giorni sarà nelle Marche, ieri era a Milano, nel frattempo sonderà il terreno iniziando con telefonate ai rappresentanti dem – istituzionali e non – sul territorio. Un compito non facile ma, considerando che da viceministro agli Interni nel Conte II è stato uno dei pontieri capaci di mediare sugli emendamenti ai molto discussi Decreti sicurezza del Conte I, non si può dire che difetti in diplomazia.

Cosa trova nelle Marche

Figura reputata di grande equilibrio, rappresenta peraltro un'area "terza", essendo stato uomo di fiducia di Maurizio Martina (e, per questo, vicino all'ex deputata Irene Manzi, nelle scorse settimane sondata dal Nazareno quale possibile candidata unitaria). Un buon pedigree per il traghettatore che dovrà garantire un Congresso senza coltelli tra i denti. Per «ripristinare l'unità d'intenti» - questa la sua mission principale - del Pd made in Marche, dovrà ritagliarsi del tempo dalle sue attività di deputato (è in commissione Affari istituzionali) e di commissario della pro-

**ENTRO IL 15 FEBBRAIO
DEVE CALENDARIZZARE
IL CONGRESSO REGIONALE**

L'odissea per il segretario regionale Dem

DODICIPUNTI

**22 ottobre**

L'assemblea regionale del Pd fissa la data del Congresso al 19 dicembre

**1 novembre**

Una raccolta firme lancia la candidatura di Antonio Mastrovincenzo in aggiunta a quella di Augusto Curti spinta dall'asse Ricci-Agostini

**15 novembre**

Curti e Mastrovincenzo tornano a Roma, nessuno dei due fa un passo indietro

**10 novembre**

Il segretario nazionale Letta convoca a Roma i due candidati, con rispettive delegazioni, auspica una candidatura unitaria, meglio se donna

**20 novembre**

Letta rinvia il Congresso, entro il 15 febbraio, ed decide di nominare un commissario

**26 novembre**

Letta nomina

**Matteo Mauri
commissario**



Da Penati ai decreti sicurezza ecco Mauri, il pontiere di Letta

Con il Pd commissariato ha salvato Latina alle Comunali ora cerca un difficile bis
Ha ricevuto la notizia a Milano, primi contatti telefonici, presto sarà nelle Marche

vincia di Latina dove ha già portato a casa un risultato di rilievo avendo guidato il partito da luglio inclusa la riconferma del sindaco uscente Coletta. Nelle Marche troverà due fronti già schierati e sul piede di guerra: uno a sostegno dell'ex sindaco di Force Augusto Curti, che può contare sui dem dell'Ascolano guidati da Luciano Agostini e sui pesaresi dell'area Ricci; l'altro appoggia invece la candidatura del consigliere regionale ed ex presidente dell'Assemblea legislativa Antonio Mastrovincenzo, che si prende la

maggioranza dell'Anconetano, una bella fetta del Maceratese - Carancini, Comi e Sciapichetti in testa - e la quota del Pesarese vicina all'ex governatore Luca Ceriscioli. Ma l'esperienza non gli manca.

La politica nel sangue

Classe 1970 e laureato in Scienze Politiche alla Statale di Milano, ha iniziato a seguire la politica fin dagli anni del Liceo, diventando prima segretario regionale della Lombardia, poi organizzatore nazionale della Sinistra giovanile. Nel 2002 ri-

copre il ruolo di organizzatore e coordinatore della segreteria dei Ds e poi del Pd della Lombardia. Tra il 2004 e il 2009 viene eletto consigliere provinciale e poi assessore della giunta Penati. Dal 2009 al 2013 ha inoltre ricoperto la carica di capogruppo in Provincia a Milano e viene nominato responsabile Trasporti nella segreteria nazionale di Bersani. Alle elezioni politiche del 2013 viene eletto alla Camera dopo essere arrivato primo tra gli uomini alle primarie del collegio di Milano per il Parlamento. Diventa vice

capogruppo vicario del Pd alla Camera ed è rieletto a Montecitorio nel 2018, viene scelto da Martina quale coordinatore della segreteria nazionale e, tra il 2019 ed il 2021, ricopre l'incarico di viceministro dell'Interno. Nel maggio 2021, l'attuale segretario Enrico Letta gli dà mandato di occuparsi di "Cittadinanza e Immigrazione" per il partito. Ama gli sport fisici come il rugby ed il basket, e nell'agone del Pd marchigiano troverà pane per i suoi denti.

Martina Marinangeli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DI PAOLO
ARREDAMENTI

SEDE E SHOWROOM

Via Cesare Battisti, 80 Bellante (TE)
Tel: 0861 616436 Fax: 0861 616334

SHOWROOM

Corso Umberto, 590 Montesilvano (PE)
Tel/Fax: 085 4455707

SHOWROOM

Via De Gasperi, 45 Teramo
Tel/Fax: 0861 211688

NUOVO SHOWROOM - Inaugurazione 12 dicembre

Via della Liberazione, 16 San Benedetto del Tronto (AP)
Tel/Fax: 0735.435390

Molteni & C

Poliform

Arclinea



porro



Cassina

Knoll

GIORGIO ARMANI

Boffi

FLEXFORM



www.dipaoloarredamenti.it

d3e5260c3089bb7a31bd69c88ea625f9

Colors for Peace & MG.K VIS[®]

A Dubai insieme per la pace

Presentata a Dubai in occasione dell'EXPO 2020 la nuova maglia del team MG.K Vis.

L'Associazione "Colors for Peace" e la squadra ciclistica MG.K Vis insieme per una nobile avventura ciclistica.

"Colors for Peace" presente in 134 paesi che ha già raccolto 200.000 disegni e MG.K Vis hanno dato vita ad un progetto di sport e cultura unico nel suo genere per veicolare un nuovo messaggio di pace attraverso i disegni dei bambini nel mondo.

"Colors for Peace" svolge attività propedeutica e culturale legata ai valori della pace nei confronti delle nuove generazioni.



Rafforza le tue difese immunitarie.

MG.K VIS PROTECTION

- Orosolubile
- Da assumere **senza acqua**
- Con Vitamine **D3 e C** che contribuiscono al normale **funzionamento del sistema immunitario**
- Con Probiotici per **equilibrio della flora intestinale**



Il prodotto non sostituisce una dieta variata ed equilibrata e uno stile di vita sano. Leggere le avvertenze sulla confezione.



OROSOLUBILE
Si scioglie in bocca

GUSTO LAMPONE
SENZA GLUTINE E LATTOSIO

POOL PHARMA
Essere il tuo benessere.

Colors for Peace
www.poolpharma.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**Dormi male?
Non riesci
a prendere sonno?**

*In Farmacia c'è
Melasin Forte Notte
il nuovo alleato
del buon riposo.*

Gli italiani alle prese con disturbi del sonno, occasionali o cronici, sono circa 12 milioni e continuano ad aumentare.

Difficoltà ad addormentarsi, risvegli precoci e sonni agitati rendono pesanti le notti causando poi stanchezza, cali di concentrazione e alterazioni dell'umore durante il giorno.

Per far "pace con il cuscino" possiamo contare su **Melasin Forte Notte**, integratore a base di **Melatonina 1 mg** potenziata da estratti di **Griffonia**, **Escolzia**, **L-Teanina** e **GABARELAX[®]**, racchiusi in una compressa a due velocità di scioglimento (rapido e lento rilascio).

Preso poco prima di coricarsi **Melasin Forte Notte** può essere d'aiuto per favorire l'addormentamento riducendo il tempo richiesto per prendere sonno (**Melatonina**), un riposo tranquillo (**Griffonia**) e un sonno prolungato (**Escolzia**).

Un "amico" da aver sempre a portata di mano, specie nei periodi più stressanti e durante i cambi di stagione o di fuso orario.

Se oltre a un sonno rigenerante si vuole ritrovare anche la tranquillità perduta, c'è **Melasin Val Relax**.

La **Valeriana** favorisce il rilassamento facilitando il sonno in situazioni di stress, la **Griffonia** il benessere mentale e il tono dell'umore.



Melasin
*Ti aiuta a dormire bene
e favorisce il relax.*

Chiedi gli originali
al tuo Farmacista

I NODI DELLA REGIONE

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00492987 | IP ADDRESS: 217.58.21.1 carta.corriereadriatico.it

LA VERTENZA

ANCONA L'assessore regionale al Lavoro, Stefano Aguzzi, rispedisce al mittente le critiche arrivate dai sindacati e dal capogruppo del Pd Maurizio Mangialardi, durante il sit in di venerdì di fronte a Palazzo Leopardi, sulla gestione dei 14 licenziamenti all'ex Aerodroma, oggi Ancona International Airport. «La prima precisazione, che faccio a nome mio e della giunta – mette in fila i punti il titolare della delega –, è che non risponde assolutamente a verità il fatto che non abbiamo voluto incontrarli. Negli ultimi mesi ci sono stati tre summit con i rappresentanti sindacali ed i diretti interessati degli esuberanti. Ad uno di questi, era presente anche il presidente Acquaroli. Qualche giorno fa – ripercorre le tappe –, ci hanno comunicato che avrebbero fatto questo sit in di fronte alla Regione e noi li abbiamo subito contattati per far sapere che ieri (venerdì per chi legge, ndr), non avremmo potuto essere presenti perché sia io che il presidente non saremmo stati nelle Marche per impegni precedentemente pre-

Aguzzi: «Licenziamenti al Sanzio frutto dell'ex governo firmato Pd»

L'assessore regionale: pronti ad incontrare nuovamente i lavoratori dello scalo
I sindacati chiedono la ripresa del tavolo negoziale e gli ammortizzatori sociali

si. Dunque lo sapevano da prima che non avremmo potuto accoglierli».

Il confronto

Aguzzi fa inoltre sapere che, durante la manifestazione e nel primo pomeriggio, «mi sono sentito telefonicamente con la segretaria della Filt Cgil Valeria Talevi, che ha ribadito la richiesta di un nuovo incontro con il presidente Acquaroli, e con il presidente e l'amministratore delegato di Aerodroma. Mi faccio interprete di questa richiesta – annuncia l'assessore –: se, come spero, ci sarà la disponibilità di tutti, questo incontro si può fare senza problemi». La stoccata più dura, Aguzzi la riserva però a Mangialardi, che venerdì ha portato la solidarietà del gruppo

dem agli ormai ex dipendenti dello scalo: «quei licenziamenti – la stiletta – sono figli di un accordo firmato e siglato dalla vecchia amministrazione regionale guidata da Ceriscioli e dalle parti sindacali (esclusa l'Ugl) nell'aprile del 2020. Il capogruppo del Pd, anziché sventolare oggi la bandiera della solidarietà e della protesta, avrebbe dovuto sventolarla per la salvaguardia dei posti di lavoro ai tempi in cui si sottoscrivevano i licenziamenti». Oltre alla ripresa del tavolo negoziale, i sindacati chiedono di proseguire con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, punto su cui il fondo Njord che guida la società gestore del Sanzio ha già risposto picche.

m. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN SETTORE IN DIFFICOLTÀ

Carlioni: «No alla riduzione delle giornate di pesca
Il comparto marchigiano deve essere tutelato»

● Il no all'ipotesi di riduzione delle giornate di pesca per il 2022 arriva dal vice presidente e assessore Carlioni che dice basta a vessazioni nei confronti dei pescatori. «Il comparto ittico italiano e marchigiano non può essere ulteriormente oppresso da cervellotiche decisioni imposte da anonimi funzionari di Bruxelles, peraltro nemmeno supportate da riscontri scientifici circa il

miglioramento degli stock ittici. Come Lega daremo battaglia a tutti i livelli a tutela di un settore cardine del nostro sistema economico, sia a livello locale che nazionale». L'ipotesi estremamente penalizzante di un plafond massimo di giornate lavorative all'anno per ogni peschereccio è emersa al recente Tavolo di Consultazione della Pesca e dell'Acquacoltura del Mipaff.

MIMOSA
Maritime and Multimodal
Sustainable passenger transport
solutions and services

Il Porto di Ancona, partner del progetto MIMOSA

NEW CROSS-BORDER APPROACH
TO PASSENGER MOBILITY

Il progetto MIMOSA vuole promuovere un nuovo approccio transfrontaliero alla mobilità dei passeggeri. MIMOSA punta a migliorare le connessioni di trasporto in Adriatico, grazie allo sviluppo di azioni concrete, soluzioni multimodali, strumenti e tecnologie innovative ed intelligenti. MIMOSA affronta la sfida comune di aumentare la multimodalità e ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente.

PROJECT PARTNERS

CONTACT - LEAD PARTNER
Central European Initiative - Executive Secretariat
Spazio Europa
info@cei.eu

European Regional Development Fund
www.italy-croatia.eu/mimosa

Le nuove regole

Ad Ancona
tornano
obbligatorie
le mascherine
anche all'aperto

L'ordinanza
dovrebbe
essere firmata
a inizio settimana

Varrà
da inizio
dicembre a metà
gennaio

DODICI PUNTI



La mappa

► Piazza Cavour
e piazza Roma,
passando per
corso Garibaldi

► Le aree
mercatali: le zone
delle bancarelle
del viale della
Vittoria, di piazza
Roma e di piazza
d'Armi

► Piazza
Pertini

Dal centro fino al Piano mascherine all'aperto d'obbligo in mezza città

LA SICUREZZA

ANCONA Confermato: sarà un Natale con le mascherine. Ancona è in linea con le grandi città, dove tornano obbligatorie anche all'aperto. L'ordinanza dovrebbe essere firmata a inizio settimana per tradursi in azione subito. In attesa di passare sul terreno dell'ufficialità, il perimetro, temporale e geografico, è già delineato: da inizio dicembre a metà gennaio, in tutti quei luoghi dove la distanza ravvicinata diventa una minaccia pandemica. Stefano Foresi ipotizza la mappa: «Penso alla rotta delle festività, che si dipana tra le piazze Cavour e Roma, passando per corso Garibaldi». L'assessore dorico alla Sicurezza non si ferma al centro città. «In questo progetto anti-Covid metto dentro le aree mercatali, le zone delle bancarelle del viale della Vittoria, di piazza Roma e di piazza d'Armi. Includerei anche piazza Pertini».

I dettagli

Foresi non taglia l'aria: «Vogliamo ragionare sui minimi dettagli. Quando il prefetto, durante il Comitato per l'ordine pubblico di venerdì, caldeggiava il ritor-

ga - dovremo valutare come può essere applicato nella nostra città, per gli spostamenti e, nell'immediato, per il Natale. Vogliamo garantire al massimo il contenimento dell'epidemia e, al contempo, lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche, che significano lavoro, e di quella socialità, dello stare insieme in sicurezza di cui abbiamo bisogno».

Così in provincia

La Dorica si parametra alle grandi realtà urbane. La provincia no. Gianluigi Tombolini va diritto per la sua strada: «A Numana - il primo cittadino non tentenna - per ora non adotteremo l'ordinanza delle mascherine obbligatorie: non ci sono i presupposti. Registriamo appena tre casi di contagio». Filippo Moschella prende tempo: «Aspettiamo la riunione di Giunta di lunedì. È stata convocata d'urgenza proprio per discutere di questo argomento anche se attualmente la situazione per Sirolo, in assenza di turisti, ci sembra abbastanza serena, siamo sotto i cinque casi positivi. I cittadini sono molto oculati». Il sindaco lo dimostra sul campo: «C'è stata un'impennata di richieste di vaccinazioni al punto comunale, presso la Croce Azzurra».

Naviga a vista Stefania Signorini, fa-



L'assessore Stefano Foresi FOTO MARINELLI

scia tricolore di Falconara. «Stiamo valutando anche noi l'obbligo delle mascherine all'aperto, là dove possono verificarsi assembramenti, soprattutto in centro. L'importante è il monitoraggio stretto e l'agire di conseguenza. Per evitare altre chiusure drastiche». Simone Pugnali, volto e voce di Osimo, fa valere il distinguo: «Alzare il livello d'attenzione è giusto, ma fare scelte immediate no. Aspettiamo le indicazioni del Governo centrale». Non apprezza il procedere in ordine sparso, Massimo Bacci: «Credo che tutte le misure che generino un effetto deter-

rente sul virus siano un bene. Ma reputo - è la convinzione del sindaco di Jesi - che sia più opportuna una decisione presa a livello regionale o nazionale. Avrebbe più efficacia». Gabriele Santarelli, parla da e per Fabriano: «La mascherina all'aperto è necessaria nei casi in cui si possono formare assembramenti, ma non siamo in una fase nella quale obbligarne l'uso sempre e comunque». Massimo Olivetti entra nelle pieghe: «Già esiste l'obbligo di in-

OLIVETTI: «UNA DISPOSIZIONE NAZIONALE C'È, SE SERVIRÀ RIBADIRLO LO FAREMO»

dossarla all'aperto in caso di affollamenti, quindi - è il primo cittadino di Senigallia a dire - invito tutti a continuare a rispettarlo. Stiamo tuttavia valutando un provvedimento più restrittivo, che potrebbe entrare in vigore dal 6 dicembre. Ma ci stiamo ancora ragionando perché, ripeto, c'è già una disposizione nazionale. Se servirà ribadirlo, lo faremo».

**Stefano Rispoli
Maria Cristina Benedetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BACCI: «PIÙ OPPORTUNA
UNA DECISIONE PRESA
A LIVELLO CENTRALE»**

no all'uso dei dispositivi di protezione non più solo al chiuso, noi eravamo già decisi». Dalle supposizioni alle certezze, la parola passa a Valeria Mancinelli: «La questione la definiremo lunedì (domani, ndr)». Il sindaco sfronda: «Finiamo di valutare. Poi decideremo quando firmarla e quando entrerà in vigore». Sul nuovo provvedimento del Green pass rafforzato, valido solo per vaccinati e guariti, si affida a Facebook. «Con la Prefettura, una volta che avremo il testo definitivo - spie-

Il commerciante

«Giusto così, ora anche noi ci sentiamo più sicuri»

Galati, uno degli espositori
«Felici di tornare ad Ancona»



Il commerciante Gabriele Galati

ANCONA L'obbligo di Green pass per accedere ai mercatini natalizi non frena l'entusiasmo di artigiani e commercianti che espongono la loro merce all'interno dei piccoli casottini in legno disseminati tra piazza Cavour e Corso Garibaldi. C'è chi vende prodotti alla lavanda, ottimi profumatori naturali, chi propone stoffe dal sapore orientale ma non mancano prodotti per la casa e accessori alla moda perfetti da regalare a Natale. Chi si avvicina alle bancarelle deve avere necessariamente la certificazione verde. Il tutto avviene sotto gli occhi attenti delle forze dell'ordine che presidiano la zona. Chi viola le regole rischia una multa da 400 a mille euro. Infatti, sono spuntati cartelli che, oltre a ricordare l'uso della mascherina, ad igienizzarsi le mani e mantenere la distanza interpersonale di un metro, impongono l'obbligo del Green pass. Gabriele Galati è un commerciante fanese che importa prodotti da tutto il mondo. Il suo banco si trova in corso Garibaldi. Sulla questione sicurezza e Green pass commenta: «Abbiamo visto delle pattuglie che passavano. Siamo arrivati oggi ma la situazione mi sembra ben monitorata ed è tutto sotto controllo. La polizia controlla spesso anche chi passa di qui e lo fa giustamente per mantenere la sicurezza. È ancora presto per dire come andrà quest'anno il mercatino, ma noi siamo fiduciosi. Le persone ci aspettano con ansia ogni anno. Siamo qui da trent'anni e c'è sempre tanta attesa. In particolare per questa edizione. Infatti l'anno scorso siamo stati chiusi, quindi non potevamo che essere felici di tornare ad Ancona, finalmente».

t.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scattata la caccia ai no pass sotto le luminarie di Natale

Obbligo del certificato verde, la task force in divisa al mercatino

LA KERMESSE

ANCONA Si accendono le luci dell'albero e del mercatino natalizio in piazza Cavour e in corso Garibaldi e scatta la task force anti-Covid che punta a scongiurare assembramenti e garantire il distanziamento sociale. Per accedere a questo spazio è obbligatorio avere con sé il Green pass. Ad allertare le persone ci sono vari cartelli con scritto: «Per circolare all'interno dell'evento è necessario avere la certificazione verde. In caso di controlli da parte delle autorità competenti il soggetto privo di certificazione verrà sanzionato. Indossa la mascherina nell'area dell'evento, lava o igienizza le mani, mantieni almeno un metro di distanza dagli altri».

L'obbligo

Tanti i poliziotti a presidiare il perimetro di piazza Cavour e corso Garibaldi, insieme a steward, vigilanza privata, agenti della polizia locale e volontari della Protezione civile. C'è chi passeggia curiosando tra le bancarelle, chi ne approfitta per acquistare i primi regali: il clima è frenetico, le strade affollatissime. Nonostante non fosse stato preannunciato un vero e proprio evento organizzato, migliaia di persone si sono riversate in piazza Roma per ammirare l'imponente albero di Natale, acceso poco dopo le 18. Sull'obbligo di Green pass alle bancarelle la maggior parte delle persone si dice favorevole: «In altre situazioni si è fatta questa scelta – dichiara Roberto Abbruciati – ed è giusto che si applichi la stessa regola anche ai mercatini. È una selezione, certo, ma non farla sarebbe peggio. Penso però che solo il cartello non basti, bisogna fare i controlli come si deve». C'è poi anche qualche scettico. Un ragazzo (che preferisce rimanere anonimo) dice: «Per me non serve a nulla controllare il Green pass. I contagi stanno aumentando nonostante i tanti vaccinati, è la prova che questo sistema non serve a nulla. Io sono qui, ho la certificazione, ma



I controlli della polizia e dei carabinieri nel villaggio di Natale in centro, dove c'è l'obbligo di Green pass e mascherine. Sotto, il sindaco Mancinelli. FOTOSERVIZIO MARINELLI



l'ho fatta solo per fare una vita quanto più possibile normale».

Novità inattesa

Tra le tante persone con il naso all'insù per assistere all'accensione dell'albero di Natale c'è anche Sara Grasselli, una giovane mamma, che commenta: «Non sapevo dell'obbligo di Green pass all'interno dei mercatini. È una cosa positiva, io mi sono vaccinata così come tutta la mia famiglia. Ho visto i controlli delle forze dell'ordine e trovo che sia più

che doveroso. Il provvedimento del Comune è importante e sono favorevole. I contagi stanno aumentando sensibilmente e bisogna proteggerci se vogliamo salvare le feste».

La rinascita

Per molti il Natale 2021 ha il sapore speciale della rinascita. Uno spirito, questo, condiviso anche dal sindaco Valeria Mancinelli che era presente in piazza Roma ma, per quest'anno, ha preferito rinunciare ad eventi ufficiali per l'accensione del Natale proprio per dribblare il rischio di assembramenti: «Ci sarà la polizia locale che girerà per le strade, così anche tutte le forze di polizia – spiega –. Fermo restando che nessuno pensa ad uno stato di polizia, come vedete non c'è l'esercito, ma i controlli a campione quelli sì, vanno fatti, e si accompagnano al senso di responsabilità che è fondamentale per conquistare spazi di normalità». Su Facebook la cittadina ha poi postato una foto dell'albero accompagnata da un messaggio di speranza: «Abbiamo acceso il Natale: un calore che tutti desideriamo, una gioia che va accompagnata, in questo momento, da comportamenti cauti e corretti da parte di tutti noi».

Teodora Stefanelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCESO IL GRANDE ALBERO
MANCINELLI: «SÌ AI CONTROLLI
MA NON UNO STATO DI POLIZIA»

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00492987 | IP ADDRESS: 217.58.21.1 carta.corriereadriatico.it

LA PROFILASSI

ANCONA Dal toto-hub spunta una nuova ipotesi: quella del Grotte Center. Martedì pomeriggio Oriano Mercante, sindaco di Camerano, la direzione dello stabile e un rappresentante dell'Asur Av2 si incontreranno per un sopralluogo all'interno del centro commerciale candidato ad ospitare il futuro punto vaccinale in sostituzione del Paolinelli, destinato a chiudere i battenti a fine dicembre per criticità tecniche e logistiche. L'hub potrebbe essere allestito nell'ampia sala in cui in passato sono state ospitate varie fiere e che a dicembre sarà occupata dai mercatini natalizi, come ogni anno.

La scelta

L'alternativa al Grotte Center è l'attiguo ex Carrefour che vanta una superficie decisamente maggiore, ma dove sono ancora in corso le operazioni di smontaggio dell'ipermercato, dismesso nello scorso marzo. Le due strutture, peraltro, sono collegate da un ampio parcheggio. «Noi abbiamo suggerito il Grotte Center perché, dopo le festività, lo spazio dell'area dedicata ai mercatini sarà a disposizione - spiega il sindaco Mercante -. Certo, parliamo di gennaio e comunque bisogna verificare se il luogo è idoneo e presenta le corrette vie di fuga. Ne parleremo con la proprietà e con l'Asur, ma a mio avviso la presenza di due uscite e di un parcheggio anche sul retro potrebbe rendere questa soluzione preferibile rispetto al Carrefour, a cui comunque faremo visita per verificare come procedono le fasi di smontaggio di scaffalature e attrezzature dell'ex supermercato. Crediamo che l'operazione difficilmente verrà conclusa prima di dicembre».

Le criticità

Il ballottaggio tutto cameranese verrà risolto la prossima settimana, ma non si escludono sorprese. L'Asur in questi giorni ha preso in considerazione varie ipotesi. Ad esempio, anche la sede dell'Archivio di Stato in via Maggini è stata oggetto di un accurato sopralluogo: ma qui il problema è rappresenta-

Toto-hub al ballottaggio Il Grotte Center favorito rispetto all'ex Carrefour

L'Asur è in cerca di un nuovo punto vaccini da gennaio in sostituzione del Paolinelli
Martedì doppio sopralluogo a Camerano. Il sindaco Mercante: «Pronti a collaborare»



Il Grotte Center si candida per ospitare il nuovo punto vaccini

L'ALLARME

Giocatore positivo salta la partita

● Il virus torna a circolare anche nel calcio. L'intera squadra del Victoria Brugnetto, club di Trecastelli che milita in Seconda Categoria, è in quarantena dopo che un giocatore (vaccinato) è risultato positivo al Covid. Di conseguenza, è stata rinviata la partita in programma ieri con la Nuova Sirolese. Il giocatore, febbricitante, mercoledì si è sottoposto al tampone che ha dato esito positivo: poiché martedì si era allenato con i compagni e aveva partecipato a una cena con loro, l'Asur ha disposto la quarantena per tutta la squadra. I giocatori del Brugnetto sono risultati negativi ai tamponi eseguiti venerdì, ma ora si attende l'esito dei test molecolari in programma al termine della quarantena, il 1° dicembre per i vaccinati e il 3 per i due giocatori non vaccinati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to dalla sosta, visto il traffico e la ridotta disponibilità di parcheggi. Di sicuro l'Asur non intende proseguire la campagna di vaccinazione al Paolinelli. La tensostruttura del centro sportivo di via Schiavoni, dove si viaggia a un ritmo di 600-700 iniezioni al giorno dopo il ritorno all'orario full-time (con chiusura la domenica), presenta delle criticità non trascurabili, come la difficoltà di riscaldare gli ambienti e la necessità di dover far aspettare gli utenti all'aperto, al freddo e spesso sotto la pioggia, nel caso (piuttosto frequente) in cui si formino delle file all'esterno, con tempi d'attesa che nei giorni scorsi hanno toccato i 30-45 minuti. Ma la vera questione è un'altra: la carenza di risorse umane. Senza un adeguato numero di medici e infermieri è impossibile attivare più linee e non sarà certo un cambio di location a risolvere il problema. Tant'è che, dopo il boom di richieste scaturito dall'apertura delle terze dosi agli over 18 (dal 1° dicembre), quasi tutti gli slot da qui a Natale sono già occupati.

Stefano Rispoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ONORIFICENZE

Nove medici nominati Cavalieri del Lavoro

ANCONA Ci sono 9 medici tra gli 11 nuovi Cavalieri del lavoro a cui martedì alla Mole Vanvitelliana il prefetto Darco Pellos consegnerà le onorificenze Omri, insieme alle Stelle al merito del lavoro che andranno a 19 lavoratori della provincia che si sono distinti per particolari meriti morali, professionali e culturali negli anni 2020 e 2021, scelti dal Presidente della Repubblica. Tra i professionisti in ambito sanitario che verranno nominati Cavalieri del lavoro spiccano Nadia Storti, direttrice generale di Asur Marche e il dottor Aldo Salvi, medico chirurgo e già responsabile del Pronto soccorso dell'ospedale di Torrette. Con loro, verranno premiati la dottoressa Sonia Bacelli, dirigente medico dell'ospedale Carlo Urbani di Jesi, il dottor Francesco Barchiesi, professore universitario e primario della clinica di Malattie infettive dell'ospedale Marche Nord, il dottor Simone Barocci, dirigente biologo dell'Asur, il dottor Stefano De Luca, direttore del reparto di Chirurgia

generale d'urgenza all'ospedale di Civitanova, la dottoressa Giovanna Faccenda, direttrice del distretto di Macerata, Andrea Giovagnoni, professore ordinario di Radiologia dell'Univpm e Cristiana Sbaffi, coordinatrice infermieristica Asur. Onorificenza Omri anche a Pina Maria Biele, vice prefetto vicario in congedo e all'ingegnera anconetana Lucia Mosciatti, dirigente dell'Av3. Le Stelle al merito del Lavoro andranno, per l'anno 2020, a Daniela Boccoli, Germana Chiariotti e Maria Luisa Gagliardini (Carnj Scarl), Claudio Caporaletti (Cagnoni Spa), Dorian Duca (Cnh Industrial), Luca Filippetti (Bellucci Stampi), Fabrizio Marcantognini (Belogi Srl), Giandomenico Mariotti (Acraf Spa), Chiara Naldi (Tim Spa), Renato Savelli (Fincantieri) e Guido Vingiani (Clementoni) e, per l'anno 2021, a Paolo Carloni e Giorgio Mancini (Carnj Scarl), Simone Giovannetti e Giampiero Zingaretti (Aea Srl), Massimo Governatori (Ibm Italia), Massimo Luna (Unifor Srl), Claudio Sargenti (giornalista Rai anconetano) e Walter Tarabelli (Automa Srl). La cerimonia si terrà martedì alle 11 nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana.

**Dopodomani alla Mole
la consegna delle Omri
e delle Stelle al merito
per gli anni 2020 e 2021**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TRASPORTI

ANCONA In settimana nuovo vertice del comitato sulla sicurezza. Il primo nodo da sciogliere riguarda i trasporti pubblici. Infatti con l'introduzione delle ulteriori restrizioni Covid si pone il problema di chi, e come, effettuerà i controlli a bordo. All'ordine del giorno anche il tema baby gang. L'ultimo episodio di aggressione ad un conducente di Conerobus ha esasperato il personale. Dal 6 dicembre sarà obbligatorio esibire il certificato verde a bordo dei mezzi pubblici.

Il nodo

Facile a parole. Ma chi effettuerà materialmente la verifica? Impensabile caricare di ulteriore responsabilità gli autisti. Allora i controllori. Ma non ce ne sono così tanti da poter essere dislocati su ciascun bus. Perché la flotta è composta da 240 mezzi. E se il controllo deve essere fatto su tutti gli autobus, per tutti i passeggeri, viene da sé che serviranno 240 dipendenti. Dunque si dovrà ricorrere agli steward? Probabile. Ma chi paga? Insomma, tutte le risposte potrebbero arrivare nei prossimi giorni do-

Pass su 240 mezzi: sos steward Nigeriano fa il caos sull'autobus

La prossima settimana la decisione sui controlli in base alle direttive del Governo. Senza biglietto, semina il panico e fugge. Arriva la Polizia: denuncia ed espulsione

po aver appreso dal governo nazionale quali saranno le linee guida da seguire. Infatti l'incontro in Prefettura dell'altra sera è servito più a mettere sul tavolo tutte le criticità che andranno a presentarsi con il nuovo decreto. Le soluzioni arriveranno, e anche in tempi brevi.

«Ma serve capire come ci si dovrà muovere - sottolinea l'assessore alla Sicurezza Stefano Foresi -, per questo la prossima riunione la faremo dopo che il Governo si sarà espresso in merito». Intanto continua l'attività di monitoraggio del territorio da parte delle forze di polizia. Venerdì mattina una volante è dovuta intervenire a bordo di un autobus della linea N (Ancona-Osimo) a seguito di una segnalazione per la presenza di un



C'è da sciogliere il nodo dei controlli a bordo dei bus

soggetto che, privo di biglietto, stava creando scompiglio tra i passeggeri per sottrarsi al controllo da parte del personale. L'autista ha dovuto fermare il mezzo lungo la Strada Vecchia del Pinocchio per permettere agli uomini della polizia di inter-

venire. Giunti sul posto si sono trovati di fronte l'uomo, un nigeriano, che stava dando in escandescenze perché non voleva fornire documenti e generalità. Ha cercato anche di scappare dal veicolo turbando i passeggeri che nel frattempo, spaventati

dal comportamento dell'uomo, erano scesi dal mezzo. Una volta effettuati gli accertamenti, è emerso che il soggetto era già noto alle forze di polizia per vari precedenti. Denunciato per ingresso e soggiorno illegale sul territorio dello Stato e per interruzione di servizio pubblico, al cittadino nigeriano è stato anche notificato il provvedimento di espulsione del Prefetto e l'ordine del Questore di lasciare il territorio nazionale. «La sicurezza del trasporto urbano - ha dichiarato il questore, Cesare Capocasa - costituisce una priorità per consentire a studenti, anziani e famiglie, che spesso si muovono sui mezzi pubblici, di poterne usufruire senza pericoli o timori».

Andrea Maccarone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCENDI LA SOLIDARIETÀ DONA LA SPESA

Sostieni gli Empori della Solidarietà di Ancona e Osimo. Con il tuo prezioso contributo, ci aiuterai a garantire alimenti e beni di prima necessità a tante famiglie e persone in difficoltà.

studiogennarelli.it | giada gentili



Promosso dalla Caritas Diocesana di Ancona-Osimo

Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

€20

DONA

la spesa per una persona

€50

DONA

la spesa per una famiglia di 3 persone

€100

DONA

la spesa per una famiglia di 5 persone

IBAN: **IT 53 0 02008 02626 000030053094**

Intestato a Ass. di Solidarietà SS. Annunziata Onlus

Online: **bit.ly/DonaLaSpesaAncona**

EmporioDellaSolidarietaAncona



Tel. 071 286081
Fax 071 2868045/6

www.an.cna.it
info@an.cna.it

Con il contributo di:



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI CNA SVILUPPO SRL

Super Green Pass: ultimo sforzo



Il Super Green Pass rappresenta una naturale evoluzione dello stato delle cose, che purtroppo di recente hanno preso una piega poco edificante e confrontata, nonostante gli appelli al rispetto delle norme anticovid e soprattutto ai continui richiami alla vaccinazione.

La CNA fin dalla prima ora ha sposato la linea della prevenzione e si è attivata a riguardo, poiché lo spauracchio del lockdown era, ed è tuttora, la vera bestia nera da combattere in ogni modo e con ogni mezzo. Forti di questa convinzione abbiamo salutato con favore l'introduzione della certificazione verde, facendo la nostra parte con il Governo per renderlo sostenibile alle nostre imprese. Oggi ribadiamo che la vaccinazione, pur non essendo l'unica strada percorribile, rappresenta certamente, dati alla mano, quella oggettivamente più efficace per mantenere uno stato di sopportazione nel tempo di questa nuova normalità nella quale ci troviamo e che dobbiamo tutelare, premiando coloro che per senso di responsabilità civica, sebbene con qualche timore, decide di seguire la scienza, preferendola alle suggestioni alimentate irresponsabilmente dai social. Detto ciò, ci auguriamo che il Green pass rafforzato, oltre che inaugurare una nuova fase, nella quale si ponga con ulteriore forza un argine efficace all'incremento dei contagi e dei morti, possa fungere da stimolo per alimentare la campagna vaccinale, che tuttavia deve procedere spedita e consentire alla "popolazione responsabile" di potersi godere le vacanze natalizie, contribuendo ad alimentare l'economia di vicinato nei nostri centri cittadini.

In questa occasione il nostro Paese è stato d'esempio nel mondo per aver dato prova di coraggio e compattezza, per cui la CNA ritiene essenziale fare l'ultimo sforzo per proseguire nel percorso virtuoso intrapreso, con rinnovato spirito costruttivo.

Massimiliano Santini
Direttore CNA Ancona

È il momento per l'Impresafutura

Prestigioso incontro ad Ancona organizzato da CNA sul passaggio generazionale

L'EVENTO

ANCONA Un talk tra economisti, esperti ed imprenditori che si confronteranno sul delicato tema del passaggio generazionale, quello che si svolgerà **giovedì 2 dicembre a partire dalle ore 17.00** presso l'auditorium Venanzi nella sede direzionale provinciale di CNA Ancona.

L'incontro si inserisce a pieno titolo nel dibattito, ancora poco evidente, su uno dei focus economici futuri per le Marche: il passaggio generazionale nelle imprese. Un tema caro alla presidenza di CNA Industria, consapevoli come questo delicatissimo tema coinvolga migliaia di imprese nella nostra regione.

I DATI

Nelle Marche infatti le imprese individuali costituiscono ancora oltre il 60% delle imprese attive. Circa il 22% degli imprenditori marchigiani delle ditte individuali è nella fascia 65 anni e oltre; il 60% è in età più che matura, con 50 anni e oltre, probabilmente con figli grandi e quindi potenzialmente coinvolti da processi di successione generazionale; la provincia col maggior numero di imprenditori over 65 è Macerata (5715) seguita da Ancona (5473), mentre Ancona vanta il primato sugli imprenditori tra i 50 e i 64 anni (ben 10334).

Dati in linea con il sistema Italia dove il 23% delle imprese sono guidate da un leader ultra settantenne (Osservatorio Aziende Familiari Italiane), il 68% sono gli imprenditori che intendono lasciare l'azienda ad un familiare (Unioncamere Mediobanca), il 20% dei figli non vuole lavorare nell'azienda di famiglia e il 64% pensa che i padri avranno difficoltà a cedere davvero le redini (PwC Italy). Solo il 13% sono le imprese familiari che riescono ad arrivare alla terza generazione e il 4% arriva alla quarta generazione (Nomisma) a cui si sommano addirittura il 10% dei fallimenti derivanti dalla mancata pianificazione e organizzazione del passaggio generazionale (Unioncamere Mediobanca).

L'INIZIATIVA

"#impresafutura, è già tempo di gestire il passaggio generazionale d'impresa": il titolo dato all'evento, al quale saranno presenti come esperti che aiuteranno a comprendere meglio il fenomeno e che presenteranno gli strumenti utili alle imprese per affrontare questa critica fase eliminando i rischi Marco Marcatili, responsabile Sviluppo di Nomisma il prestigioso centro studi econo-



Cristiano Montesi,
presidente Cna Industria Ancona

mici di Bologna e Massimiliano Colombi docente dell'università del Sacro Cuore.

IL PRESIDENTE

"Abbiamo bisogno di affrontare l'argomento sotto ogni punto di vista - ha detto Cristiano Montesi, presidente CNA Industria Ancona - perché, come confermano anche i dati, molti imprenditori si trovano nella condizione di aver raggiunto l'età pensionabile e di porsi il problema di a chi lasciare la propria impresa. A volte un successore c'è, altre volte no, e anche se c'è, occorre lavorare insieme per far sì che il passaggio sia il più fluido possibile e senza traumi". Saranno inoltre presentati i casi di imprese che hanno già affrontato o stanno affrontando questa fase delicata di passaggio come la Paradisi srl di Jesi, la Box Marche di Corinaldo e la Mobitaly di Camerano.

25 Novembre. Parola a CNA Impresa Donna

A tu per tu con **Anna Elisabetta Fenucci**, presidente di CNA Impresa Donna di Ancona, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione di ogni violenza contro le donne

Donna e imprenditrice. Ad Anna Elisabetta Fenucci piacciono le sfide difficili...

Direi proprio di sì. La nostra è un'intera impresa "al femminile" dove con me ci sono mia sorella Maria Beatrice e nostra madre Giuliana. Siamo la quarta generazione di imprenditrici e cerchiamo di portare avanti non solo i principi in cui credevano i nostri avi ma anche le tradizioni locali. Nonostante chi ci ha sempre detto "siete donne non è meglio che state a casa?". Abbiamo dovuto lavorare il doppio per superare certi tabù che ancora resistono nella nostra società!

25 novembre 2021. Quant'è importante oggi avere queste "Giornate" di riflessione collettiva?

Molto importante. Una giornata per non dimenticare il problema, per ritornare con dibattiti mirati sull'argomento e sottolineando i passi avanti fatti e le nuove vie future per risolvere questo problema, che è soprattutto culturale. La cosa più importante? Tenere il punto sull'argomento e non lasciarlo nel dimenticatoio.

Più cultura, più protezione o pene severe. Qual è la sua posizione?

Per cercare di eliminare ogni tipo di violenza non bastano le pene, serve di più far aprire la mente e la visione alle persone, donne incluse. La maggior parte ancora non ha contezza delle violenze e si sentono loro stesse in colpa "di non essere all'altezza del marito". È un reato che viene perseguito solo dopo la denuncia delle stesse vittime, per questo



è opportuno cambiare le regole dando la possibilità anche ai familiari o agli enti sociali denunciare tali tipi di violenze "dando voce a chi non riesce". Un grande passo in avanti comunque già c'è stato ed è il "Reddito di libertà" che va a risolvere un primo problema: l'indipendenza economica delle donne e quindi la possibilità di liberarsi da una vera e propria forma di ricatto sociale. Piccoli passi ma che dimostrano che una via di miglioramento c'è.

Lavoro femminile e violenza domestica. Due facce della stessa medaglia?

A mio avviso la violenza contro le donne è sempre violenza. Sotto ogni forma. Che sia una discriminazione nel luogo di lavoro o violenza (fisica e psicologica) fra le mura domestiche. A queste "facce della stessa medaglia" dobbiamo contrapporre quella della "libertà", di essere se stesse, di alzare gli occhi e guardare avanti per realizzarsi. C'è ancora troppa discriminazione per verso le donne che vengono vessate in tanti ambiti e c'è bisogno di più rispetto.

CNA Cittadini

FARMACIA AVTIBILE
Farmacie di Autunno

Sconto del 10 %
su prodotti e servizi esclusi
farmaci, lattini di prima infanzia
e prodotti già in offerta

per tutti i soci CNA

Focolaio in casa, mamma ricoverata

«Tranquilli bambini, tornerò presto»

Il saluto della donna ai figli prima di andare all'ospedale ha commosso anche i militi della Croce Gialla



La donna è stata portata a Torrette dalla Croce Gialla

LA STORIA

ANCONA Un cuore sotto la divisa. Un cuore che batte e che si emoziona ma le regole del buon senso non permettono come è giusto che sia nessun coinvolgimento emotivo. Regole non scritte che a volte mettono in difficoltà anche i militi della Croce Gialla di Ancona che sempre più spesso si ritrovano a vivere certe situazioni dove tutto è permesso, tranne le lacrime. Per quelle il tempo viene dopo, lontano da sguardi indiscreti, magari nel piazzale antistante il pronto soccorso dell'ospedale di Torrette sotto il cielo stellato con lo sguardo perso all'orizzonte ma con la speranza che lassù qualcuno possa davvero aiutare la persona appena soccorsa.

Il soccorso

Il Covid non perdona, entra nelle case in modo subdolo e poco alla volta infetta i componenti. Un virus che non guarda in faccia a nessuno e allora ecco arrivare i primi sintomi: la febbre, la mancanza del gusto, ma soprattutto le difficoltà a respirare. I bambini sono quelli meno esposti a queste proble-

Con un filo di voce si è dovuta separare dalla famiglia. «Fate i bravi e date una mano a papà»

matiche. Chi invece si espone a queste complicazioni sono gli adulti. Ne sa qualcosa una mamma-coraggio che venerdì sera, allo stremo delle forze, in un appartamento del centro, non ha potuto fare a meno di chiamare il Nue 112 per farsi accompagnare in ospedale, dal momento che faticava a respirare. Allertati dal 118, i militi della Croce Gialla, intervenuti sul posto, una volta indossati i dispositivi di protezione e suonato il campanello dell'abitazione, hanno prestato aiuto alla donna che era pronta per essere trasportata a Torrette. In affanno e con un filo di voce, la donna si è voltata verso il marito e i due bambini che la tenevano per mano, tutti positivi al Covid. «Fate i bravi e date una mano a papà, io torno presto» li ha rassicurati, con coraggio esemplare.

La scena ha commosso i militi della Croce Gialla che hanno preso in consegna la donna, facendola salire sull'ambulanza. A seguire l'operazione, dalle finestre, i due bambini che fino all'ultimo sono voluti rimanere almeno con lo sguardo vicini alla loro mamma. Un saluto veloce, una manina che si agita dietro un vetro appannato, poi la corsa dell'ambulanza al Pronto soccorso dove la donna è stata accolta dal personale nell'area riservata ai pazienti positivi al Covid.

Claudio Comirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il lieto fine

Gli agenti delle Volanti della Questura dorica all'ospedale di Torrette con il 48enne che si era allontanato da Barletta ed è stato ritrovato in corso Carlo Alberto venerdì



Era scomparso: ritrovato al Piano

Risolto il giallo del 48enne sparito da Barletta: dormiva su una panchina in corso Carlo Alberto

ANCONA Era scomparso mercoledì mattina da Barletta, facendo perdere le proprie tracce. Ma nel tardo pomeriggio di venerdì è stato ritrovato ad Ancona. Era disteso su una panchina di corso Carlo Alberto. Si chiude il caso della scomparsa di Nicola Seccia, 48 anni, che si era allontanato a piedi da Barletta, la città in cui vive. A dare l'allarme, anche sui social e sulla stampa, era stata la sorella.

Il 48enne, affaticato e in stato confusionale, si era messo a riposare su una panchina al Piano. All'improvviso, in un momento di recuperata lucidità, si è risvegliato, ha notato una Volante della questura dorica che stava transitando in quel momento in corso Carlo Alberto per un controllo del territorio e ha chiesto aiuto alla polizia. Attraverso l'uso del tablet in dotazione alla Squadra Volante, diretta dal commissario capo Luca Dal Monte, gli agenti sono riusciti subito ad identificare l'uomo, nei confronti del quale era in corso un rintraccio per "persona scomparsa", la cui denuncia era stata formulata dai familiari nel comune di Barletta due

giorni prima. Non solo: attraverso internet si è potuto verificare che per l'assenza del 48enne pugliese si erano mobilitati stampa e televisione per denunciarne pubblicamente la scomparsa. Subito l'uomo è stato rifocillato, assistito e tranquillizzato, mentre la centrale operativa della Questura si metteva in contatto sia con i familiari, sia con il 118, dal momento che era spaventato e disorientato. Sul posto è intervenuto un equipaggio della Croce Gialla che ha provveduto ad accompagnarlo all'ospedale per tutti gli accertamenti del caso. Secondo una prima ricostruzione, il 48enne sarebbe arrivato ad Ancona in treno nella mattinata di venerdì, senza rendersi conto di dove si trovasse, poi si è messo a riposare su una panchina nei pressi della chiesa dei Salesiani, dove è stato rintracciato attorno alle 19. Nel corso della notte la so-

rella si è messa in viaggio dalla Puglia alla volta di Torrette, dove ieri si è recato anche il personale delle Volanti per sincerarsi sulle condizioni dell'uomo che, per motivi in corso d'accertamento, avrebbe avuto una temporanea amnesia.

c.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI ANCONA
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Si comunica che con determina dirigenziale n. 1490 del 20/07/2021 a seguito dell'espletamento della PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GESTIONE SINISTRI DA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI, CIG: 8520594899, l'appalto è stato aggiudicato all'operatore economico: CENTRO PROCESSI ASSICURATIVI SRL, MILANO, che ha ottenuto il punteggio totale di: 88,836/100, ed ha offerto il ribasso del 26,51% sull'importo posto a base di gara.

Ancona, lì 25/11/2021

II DIRIGENTE - Dottor Giorgio Foglia

www.legalmente.net
Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Arrivato in treno venerdì, senza sapere dove si trovasse si è fermato vicino ai Salesiani

C'è la Provincia che boccia se stessa Respinto il Piano d'ambito dei rifiuti

I tecnici dell'Ente non passano il documento dell'Ato che al vertice ha proprio il loro presidente

IL CASO

ANCONA Un paradosso. I tecnici della Provincia hanno bocciato il Piano d'ambito dei rifiuti presentato dall'Ato, Ambito territoriale ottimale, al cui vertice c'è lo stesso presidente della Provincia. Una matassa che, a volerla sbrogliare, per arrivare al bandolo, altro non è che il tentativo di gestione unitaria, tra tutti i comuni dell'Anconetano, della raccolta, del trasporto e della gestione della spazzatura. «Un obiettivo che si insegue dal 2013, anno della costituzione dell'Ato e che a oggi, nel 2021, è ancora un nulla di fatto». Massimo Bacci, da sindaco di Jesi, in quell'ingranaggio è dentro più per forza che di diritto. Nel provare a spiegare qualcosa che reputa inaccettabile procede ancora per paradosso: «Praticiamo la raccolta differenziata, ma non abbiamo neppure la bozza per un impianto». Morale della storia: sul

fronte, tutt'altro che compatto dell'immondizia, si avanza in ordine sparso. L'unico punto di convergenza è la destinazione finale. Bacci indica la rotta: «La portiamo a Brescia o a Bergamo». Ma è tra il punto di partenza e quello di arrivo che ci passa di tutto, compreso quel Piano respinto di recente. «Il documento - ricorda il primo cittadino jesino - era stato redatto lo scorso luglio con evidenti forzature. Non tutti i sindaci erano d'accordo, ma l'iter non s'è interrotto». Fino alla bocciatura. «I tecnici della Provincia, al di là della contraddizione, hanno fatto solo il loro dovere». Bacci continua a sbrogliare fili ritorti su se stessi. Fino a ipotizzare la logica che, secondo lui, sta alla base di que-

Bacci: «Era stato redatto a luglio con evidenti forzature. Non tutti i sindaci erano d'accordo»



La raccolta dei rifiuti continua a dividere la provincia

sto immobilismo. Insinua che ci sia una precisa volontà: «C'è un interesse a passare di mano ai toscani la gestione di rifiuti, gas e acqua. Non conosco dettagli e motivazioni». Collega, tuttavia, il fatto che dal 27 ottobre la società dorica Edma Reti Gas è passata sotto il controllo della toscana Estra SpA. Un cambio di direzione che si sarebbe reso necessario a seguito della candidatura di Vivaservizi per la gestione dei rifiuti nella provincia

di Ancona, che non è compatibile con quella della rete di distribuzione del gas. «Peccato - è l'affondo di Bacci - che il Piano d'ambito era stato formulato in tutta fretta proprio per permettere a Vivaservizi di poter entrare come gestore unico in un consorzio. Sono convinto che dopo il gas, anche acqua e rifiuti passeranno di mano alle società toscane».

Maria Cristina Benedetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il passaggio

Edma ora è sotto il controllo di Estra

Da fine ottobre la dorica Edma Reti Gas è passata sotto il controllo della toscana Estra SpA. Il cambio di direzione si sarebbe reso necessario a seguito della candidatura di Vivaservizi per la gestione dei rifiuti nella provincia di Ancona che non è compatibile con la gestione della rete di distribuzione del gas. Nell'ambito delle operazioni societarie si è aperto un contenzioso legale tra i soci di Edma Reti Gas per risolvere il quale è stato raggiunto un accordo negoziale tra Estra e Vivaservizi che ha condotto al consolidamento della partecipazione di Estra in Erg.

Sabato 4 dicembre in edicola con Corriere Adriatico IL CALENDARIO + L'ALMANACCO BARBANERA 2022

Insieme a soli € 7,90*

Vuoi passare dodici mesi in buona compagnia? Con il Corriere Adriatico arriva in edicola il "pacchetto Barbanera": l'ALMANACCO 2022 più il CALENDARIO 2022 ad un prezzo incredibile! Mese dopo mese, tante informazioni e suggerimenti per il benessere del corpo e della mente, per la cucina e il tempo libero, per la casa, la famiglia, l'orto e il giardino. Per un anno tutto a colori, regala o regalati il CALENDARIO e l'ALMANACCO BARBANERA 2022.

d3e5260c3089bb7a31bd69c88ea625f9

L'auto brucia l'alt: fermata dai carabinieri Dentro un pusher con la droga nei calzini

Il marocchino viaggiava con altre tre persone. Aveva cocaina e hashish: arresto e obbligo di dimora

L'OPERAZIONE

ANCONA Non si ferma all'alt dei carabinieri e continua la marcia. Dopo neanche un chilometro l'auto viene fermata: all'interno quattro occupanti, di cui uno con la droga nascosta nei calzini. È stato arrestato venerdì pomeriggio con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio un marocchino pluripregiudicato di 39 anni, residente nel capoluogo dorico.

L'uomo, recluso fino a qualche mese fa a Montacuto sempre per una vicenda legata alla droga, è stato fermato dai carabinieri del Norm di Osimo mentre era a bordo di una Fiat 600 condotta da una donna anconetana. Il veicolo è stato intercettato dalla pattuglia all'altezza della rotatoria che conduce al casello autostradale di Ancona Sud. Appena vista la paletta, la 600 - probabilmente



I controlli dei carabinieri

te di ritorno da Porto Recanati e diretta nella città dorica - ha accelerato, arrivando fino al benzinaio che si trova lungo l'Asse. Dopo neanche un chilometro, l'utilitaria è stata fermata. All'interno della vettura, i militari hanno trovato - oltre alla conducente anconetana e al marocchino - un tunisino e una ragazza di origine umbra. Sono partiti gli accertamenti

con relative perquisizioni. È stato il 39enne ad essere trovato con la droga addosso. Nei calzini nascondeva un involucri contenente 9,5 grammi di cocaina e 5 grammi di hashish, pronti per lo spaccio. La droga ritrovata, quindi, è stata sequestrata e il 39enne è stato dichiarato in arresto per la detenzione ai fini di spaccio. Ieri mattina, nel corso della direttissima svoltasi in tribunale, il giudice Elisa Matricardi ha convalidato l'arresto e disposto per il pusher la misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di Ancona.

Il processo proseguirà il 22 dicembre. Visti i precedenti penali e la recidiva infra quinquennale per il reato di spaccio, il pm in udienza, il dottor Giovanni Centini, aveva chiesto la misura del carcere. Il 39enne è difeso d'ufficio dall'avvocato Giuseppe Cutrona.

Federica Serfilippi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Registro non aggiornato Consorzio agrario multato

I CONTROLLI

ANCONA Maxi controlli in tutta la regione disposti dal comando della Legione Marche dei carabinieri. Particolare attenzione è stata riservata alle attività adibite alla vendita di precursori di esplosivi e fitofarmaci. Il servizio è stato attuato con i carabinieri delle caserme locali delle cinque province e con la specialità dei forestali. Nell'Anconetano, nello specifico, è stato un multato un consorzio agrario. I militari hanno elevato una sanzione da 3.333 euro per il mancato aggiornamento del registro carico/scarico dei fitofarmaci, sostanze legate alla cura e al benessere delle piante. In tutta la

regione, i controlli hanno portato complessivamente alla verifica di 49 attività. Sono stati 520 i cittadini identificati, di cui 31 stranieri. Sono state cinque le sanzioni amministrative notificate, due le persone denunciate e 98 gli obiettivi controllati. Il reticolato di controlli, eseguito sui territori di tutte le province della regione, ha visto in campo 153 militari e 68 mezzi dispiegati. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni e si intensificheranno, come chiesto dal premier Mario Draghi, a partire dal 6 dicembre, giorno dell'entrata in vigore del super Green Pass e delle nuove restrizioni che investiranno i non vaccinati.

fe. ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza stradale a scuola La polizia in visita al Galilei

La Polstrada a confronto con gli studenti in ricordo delle vittime di incidenti

L'INIZIATIVA

ANCONA Polizia a scuola per sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza stradale. Gli agenti della Polstrada di Ancona ieri hanno fatto visita al liceo scientifico Galilei in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada che si è celebrata il 21 novembre.

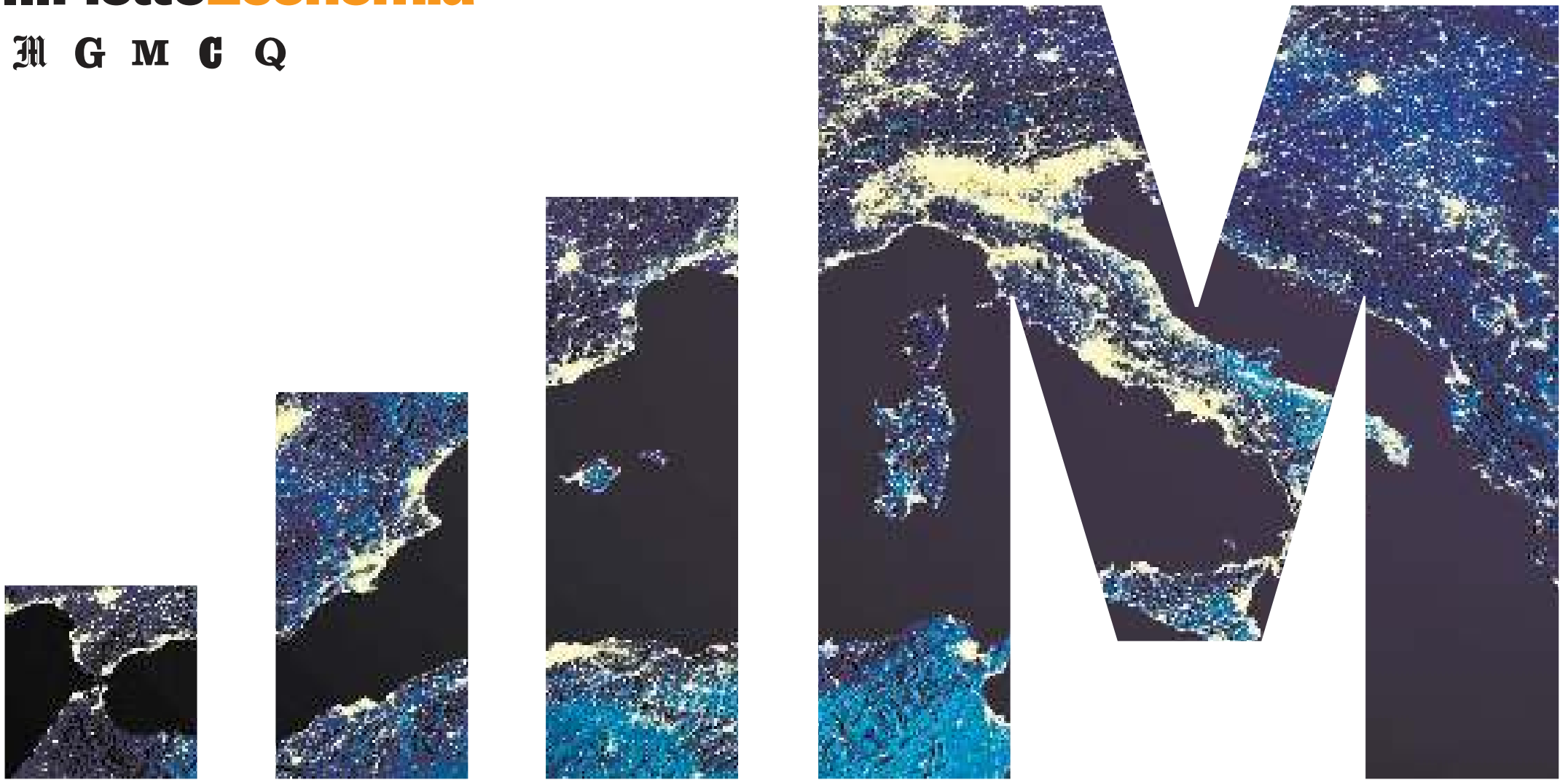
I poliziotti hanno voluto dedicare l'iniziativa ai giovani, soprattutto a quelli che si affacciano al mondo della strada come utenti diretti. L'incontro si è tenuto con alcuni studenti del 4° e 5° anno, nel quale sono state ricordate le vittime di violenza stradale attraverso il libro "La strada e la vita" curato da Gioia Bucarelli, che lo ha dedicato al suo compagno Huub Pistor, tragicamente morto in un incidente. Al progetto editoriale hanno contribuito diversi esponenti del mondo



L'incontro al liceo Galilei

della cultura, della prevenzione e sicurezza stradale nonché fondazioni e associazioni che operano al fine di sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla problematica dell'incidentalità. Gli studenti, attraverso la visione di immagini e video, sono stati coinvolti in un dibattito sentito e partecipato. A tutti è stato rivolto il messaggio secondo cui le prime cause di incidenti stradali sono dovute a comportamenti errati e scorretti alla guida e, dunque, al fine di ridurre i numeri preoccupanti dell'incidentalità, molto possono fare le nostre azioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

.MoltoEconomia
M G M G Q

#Italia 2030

La Rivoluzione Obbligata

Stiamo affrontando cambiamenti radicali, ridisegnando il sistema economico, il modello di produzione, di welfare, lavoro e formazione. Come sarà l'Italia 2030?

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza non è un obiettivo raggiunto, ma una tabella di marcia, che scandisce le tappe di una rivoluzione obbligata. Se la regia del cambiamento è delle istituzioni, per l'attuazione è fondamentale la partecipazione delle imprese. Sono tante le sfide da superare insieme: traguardi e obiettivi, condizioni da rispettare già entro la fine dell'anno per non disperdere i fondi europei. A che punto siamo? Ma oltre al percorso, iniziamo a scoprire il disegno.

In streaming su ilmessaggero.it | ilgazzettino.it | ilmattino.it | corriereadriatico.it | quotidianodipuglia.it

Webinar 2021

2 dicembre ore 9:30

moltoeconomia.it

Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Nuovo Quotidiano di Puglia

C'era un ragazzo

È difficile crederle, quando dice che, una volta in pensione, ha appeso al chiodo penna e taccuino. A Cristina Morbiducci cade a pennello la frase «giornalisti si nasce». Nata a Fabriano nel '58, primogenita di due insegnanti di Scienze motorie, Amleto e Fiorella, fin dall'infanzia, che nel ricordo definisce «meravigliosa», era molto brava in italiano. Poi, al liceo classico Stelluti, ha avuto prof da albo d'oro. «E il preside si chiamava Renzo Armezzani, un intellettuale vero, che proprio quando uscivano i decreti delegati, ha saputo vivacizzare il nostro liceo con attività aggiuntive, corsi sperimentali e mostre d'arte. Insomma, una scuola ricca e formativa». Frequenta l'Azione Cattolica: «con don Tonino Lasconi, un educatore poliedrico, che ha diretto per anni L'Azione, il settimanale diocesano. Ci ha trasmesso la passione per l'approfondimento, la curiosità per la società, uno sguardo critico, che in quegli anni Settanta trovava terreno fertile nella nostra fiducia nel futuro. Ero di quelli che, per citare il presidente dell'Ansa, Giulio Anselmi, hanno pensato, sbagliando, di poter cambiare le cose. Solo su una cosa non sarò mai d'accordo con lui: non ci sbagliavamo».

Gli studi

S'iscrive a Filosofia, a Bologna. «Scelsi studi che mi sembravano fornire gli strumenti critici per leggere la realtà». A Bologna, nel marzo di quell'anno, il '77, era stato ammazzato Francesco Lorusso. «Trovai un clima molto teso, con i celerini che facevano la ronda sotto le due torri. Ma per me si spalancò una bellissima finestra sul mondo, con un corpo insegnante in cui spiccavano Carlo Ginzburg, Salvatore Veca e Nicola Matteucci. Con quest'ultimo mi sono poi laureata in Filosofia morale. Una generazione di grandi menti». In un primo momento aveva chiesto la tesi a Ginzburg, e ci stava lavorando, quando la chiamò da Fabriano la prof di liceo, Piera Picchi. «Mi suggeriva di partecipare al bando per una borsa di studio alla Rai».

La vince, e per un anno lavora nelle redazioni regionali di Bologna e Milano, poi a Roma, al Gr1 e al Tg2. «Eravamo una ventina di

LA NOMINA A CAPOSERVIZIO E LE NOZZE

• Nata a Fabriano nel 1958, risiede ad Ancona dal 1985, dove ha sposato l'editore Giorgio Mangani, nel '94, cinque giorni dopo la nomina a caposervizio dell'Ansa Marche. Laureata in Filosofia, borsista in Rai, ha lavorato a NTV a Bologna fino al 1985, quando è stata assunta all'Ansa.



La giornalista Nell'85 fu chiamata ad aprire la prima sede marchigiana dell'Ansa

«La scuola di don Tonino poi Filosofia con i celerini»



Sopra il titolo, Cristina, alla conferenza stampa di Gorbaciov, ad Ancona nel 2001, è l'unica donna giornalista. Nel tondo, a Londra nel '77. Sotto, a Bilbao nel 2011



borsisti. Ci fecero subito capire, anzi, lo dissero apertamente, che se non avevamo santi in paradiso, non saremmo mai stati assunti, alla fine dello stage». Ma Cristina non si scoraggia. «A casa mi avevano insegnato a cavarmela da sola. Mia nonna Raffaella, che definirei una proto-femminista, mi spingeva a viaggiare, a conoscere. Confortava l'idea di noi giovani di allora, di poter fare qualunque cosa, anche essendo donne».

In onda

Maestri validi, anche alla Rai. «Da Piero Scaramucci, a Milano, ho imparato tanto e, al Gr1, Gregorio Donato, un vaticanista, ci mandava in onda, anche se noi borsisti non avremmo potuto. Mi spedì a seguire un sinodo, rischiando in prima persona, per farmi imparare la professione sul campo». I vecchi giornalisti sostenevano che si «scrive con i piedi». «Ce l'ha ripetuto anche papa Francesco: «tornate a consumare la suola delle scarpe»».

Finito lo stage, Cristina rientra a Bologna. Inizia il praticantato a NTV-Nuova Televisione.

mentavano un tg ogni ora e mezza, come oggi RaiNews24. Un'esperienza esaltante. Mi mandarono a Strasburgo, quando fu formalmente approvato il trattato sull'Unione Europea promosso da Altiero Spinelli. E a Padova, dopo che Berlinguer ebbe il malore fatale. Ma la mia dimensione professionale, l'ho trovata all'Ansa, un luogo sano: poco narcisismo e lavoro di squadra».

L'incarico

Un destino: nell'85, aprivano la prima sede marchigiana dell'agenzia. «Paolo Castelli, grande cronista, poi capo dell'Ansa-Emilia Romagna, mi segnalò al direttore Sergio Lepri. Partii per Ancona. Negli uffici ancora in allestimento, Franco Chiavegatti e io, solo noi due. Sulle prime, Ancona mi sembrò ostica, autoreferenziale. Ma quando mi proposero, anni dopo, di diventare caposervizio altrove, rifiutai». Primo incarico importante, seguire il processo per l'omicidio di Roberto Peci, nel bunker di Montacuto. «Tre decani della carta stampata locale, dopo avermi stretto la mano con affabilità, rimasero impietriti quando dissi che ero lì per l'Ansa. Forse pensavano ancora, come quel collega di Ascoli, che «questo non è un mestiere per donne»». Siamo sicuri?

Lucilla Niccolini

“



«QUESTA PROFESSIONE FATTA DI PASSIONE PER STORIE E PERSONE»

• «Per fare questa professione devi avere una forte motivazione e tanta passione per storie e persone. L'isolamento di questi tempi Covid rende difficile il confronto reciproco, riduce occasioni di verifica e critica».

LE NOTIZIE
di oggi

I TRASPORTI
ANCONA

Sciopero dei bus
le corse a rischio

• Uno sciopero nazionale di 4 ore è stato indetto per venerdì 3 dicembre, dalle 10 alle 14, dall'Ugl Autoferro nel settore del trasporto pubblico. La mobilitazione riguarda anche le Marche e il capoluogo dove, informa Conerobus, alcune corse potrebbero non essere regolari. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali legati a portatori di handicap, scuole materne ed elementari.

IL CAMPIONE
ANCONA

Gimbo fa Rocky al Passetto
«Ma chi me l'ha fatto fare?»



Tre frame tratti dalle storie di Gimbo su Instagram: sopra, l'allenamento sui gradoni del Passetto e la corsa al Viale, qui a sinistra il meritato riposo del campione

Un sabato qualunque in città, scrive su Instagram. Non proprio qualunque. Gimbo Tamperi si è dedicato a un pomeriggio di duro allenamento: corsetta al Viale e gradoni al Passetto. Ha documentato tutto con alcune stories. «Che bella giornata,

perché non rovinarla con 5027292 gradoni?», ironizza il campione. Con la colonna sonora di Rocky, si riprende mentre affronta la scalinata del Monumento. «Ma chi me l'ha fatto fare? Gli ultimi scalini sono paragonabili al muro di Berlino. Ma la cosa assurda è che non ero neanche stanco».

LA VISITA
JESI

Il questore dal sindaco Bacci
sul tavolo la sicurezza e i bulli

Il sindaco Massimo Bacci ha ricevuto ieri in Municipio il questore Cesare Capocasa, accompagnato dal dirigente del Commissariato di Jesi, Mario Sica. Approfondito l'approccio con cui il nuovo questore intende affrontare il tema dell'ordine pubblico e il problema dei bulli. «Ringrazio il questore per la visita - dice Bacci - e per lo

spirito propositivo mostrato nell'approcciarsi con le istituzioni comunali a questo importante incarico a cui è stato chiamato. Siamo fiduciosi che il lavoro congiunto contribuirà ad aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini in un territorio che è riuscito a contenere nel tempo fenomeni di particolare criticità».



FARMACIE
OGGI DI TURNO

- Ancona** Del Passetto
Mata' Dr. Paolo Viale Della Vittoria 75 tel. 07132366
+appoggio Del Piano
Piazza Ugo
Bassi 7 tel. 071894208
- Ancona nord** Bonfili Via Mauri,6 Castelferretti tel 0719188688
- Ancona sud** Turano Sas via S. Francesco 2/b Sirolo tel. 0719331597
- Castelfidardo** Mandarelli via Mattei 6 tel. 0714606302
- Chiaravalle** Mancina S.n.c. Via Matteotti 84 tel. 07194206
- Cupramontana** Federici Dr. Flavio Maria Corso Leopardi 6 tel. 0731780192
- Fabriano** Comunale 2, via Dante, tel. 073271384
- Falconara** Margutti Dr. Alessandro Via Flaminia 568 tel. 071910073
- Jesi** Fausto Coppi Via F. Coppi 31 tel. 0731200858
- Loreto** Comunale - Loreto Multiservizi S.r.l. via Villa Musone 167 tel. 071970142
- Osimo** Centrale Dr. Bartoli Piazza del Comune 16 tel. 071714404
- Senigallia** Manocchi-Carloni Piazza Roma 13 tel. 07160197

IL LUTTO
CAMERANO

Don Giovanni Squartini
si è spento a 79 anni
«Era il parroco di tutti»

Si terranno domani alle 15 nella cattedrale di San Ciriaco, officiati dall'arcivescovo Angelo Spina, i funerali di don Giovanni Squartini, uno dei sacerdoti diocesani più amati dalla gente, scomparso venerdì a 79 anni. Nato a Camerano nel 1942, era stato ordinato sacerdote il 26 agosto del 1968 nella chiesa di Camerano con l'imposizione delle mani da parte dell'allora vescovo Mons. Bernardino Piccinelli. È stato parroco alla chiesa di San Giuseppe a Falconara, alle parrocchie di Torrette, del Pinocchio e di Sirolo (dove rimase 17 anni), a Staffolo e infine a Falconara Alta dove nel 2018 aveva festeggiato i 50



anni di sacerdozio. Da qualche anno, costretto a combattere con l'incalzante stanchezza, era ospite della Residenza per anziani Collegio Pergolesi di Jesi. «A distanza di anni era ricordato come prete popolare, amato dalla gente e con il sorriso sempre stampato sulla faccia», ricorda don Michele Marchetti, parroco di Sirolo. **r.s.**

**NECROLOGIE
PARTECIPAZIONI**

Servizio telefonico
Tutti i giorni compreso i festivi dalle 09:00 alle 19:30

Numero Verde
800 893 426

Fax 06 377 08 483
E-mail: necro.corriereadriatico@piemmeonline.it

Abitati all'accettazione delle carte di credito

**Signorini: «Abbiamo bisogno di normalità
Felici di proporre una città luminosa e accogliente»**



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Domenica 28 novembre 2021

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Cori, teatro e un'atmosfera magica S'accende il centro delle meraviglie

Piazza Mazzini vestita a festa ha salutato l'avvio del cartellone natalizio. Il sindaco: «Scacciamo il virus»

LA KERMESSE

FALCONARA Una gioia per gli occhi e per il cuore dei falconaresi l'accensione delle luminarie che da ieri pomeriggio e fino al 6 gennaio permetteranno di immergersi in un'atmosfera fiabesca sul tema di "Alice nel paese delle meraviglie". Il cartellone natalizio "Falco Natale" è stato aperto in piazza Mazzini dal sindaco Stefania Signorini. Eppure nel giorno dell'accensione delle luminarie il consigliere del gruppo Misto Marco Baldassini polemizza con l'amministrazione comunale e chiede che siano illuminate anche le zone della periferia nord, i quartieri di Villanova, Fiumesino, Rocca Priora e Rocca Mare, dove non ci sono molte attività commerciali ma circoli e associazioni.

La critica

«A Falconara giungono circa 50 mila euro da alcuni municipi sponsor – afferma Baldassini – e sarebbe giusto che siano dedicati alcuni fondi all'illuminazione dei quartieri periferici». L'amministrazione comunale però replica che gli eventi non coinvolgeranno solo il centro urbano perché luminarie, allestimenti e alberi si illumineranno anche Palombina Vecchia, Castelferretti, Villanova e Falconara Alta. L'accensione delle luminarie ha richiamato in piazza Mazzini e nelle zone del centro molte persone che hanno anche assistito al coro delle voci bianche dell'associazione Artemusica. Gli eventi proseguono fin da oggi, quando alle 17.30 sarà lo Spontini Gospel Choir ad animare piazza Mazzini mentre alle 18 si tiene la prima delle rappresentazioni teatrali all'auditorium Marini con gli artisti della Filodrammatica Opora Aps, che si



Piazza Mazzini ieri si è vestita a festa, illuminata dalle luci di Natale che hanno dato avvio al cartellone delle feste. Un modo per tornare alla normalità e scacciare l'incubo del virus FOTO TIFI

esibiscono ne "I corti di Opora". Grande festa in piazza Mazzini anche per l'inaugurazione di My Wine, un nuovo, apprezzato punto vendita di prodotti enogastronomici con un occhio attento a quelli regionali. My Wine è un negozio molto curato nei particolari e in tanti ieri hanno voluto testimoniare il gradimento ai titolari Simone, Andrea, Marta e Marzia. Anche domenica prossima 5 dicembre sono previsti due interessanti eventi: alle 17.30 in piazza Mazzini gli attori di Art Dream Musical Asd si esibiranno in una anteprima di "Peter Pan: il musical che ti fa



volare con la fantasia tra pirati ed indiani verso l'isola che non c'è" mentre alle 21 al Marini verrà messo in scena lo spettacolo "Voci" tratto da "Antologia di Spoon River" con gli artisti della Compagnia teatrale Iride, che quest'anno compie 20 anni. L'8 dicembre alle 21 nella chiesa di S. Andrea di Castelferretti si terrà il Concerto dell'Immacolata a cura della Pro Castelferretti mentre sabato 11 in piazza Mazzini alle 17 si esibiranno i cori scolastici e alle 21 al Marini l'associazione Artemusica presenta il concerto "Christmas classic medley". Particolarmente soddi-

sfatta il sindaco Stefania Signorini. «Abbiamo bisogno di tornare alla normalità – dice il sindaco – ed è bello respirare insieme ai cittadini il clima natalizio anche per scacciare l'incubo dell'epidemia che ci ha costretti al lockdown. Siamo felici di proporre una città accogliente e luminosa, piena di attrattive ed eventi culturali. Nel programma natalizio c'è spazio per i giochi, la musica, il divertimento, il teatro e ci sono iniziative per tutti, dai bambini agli anziani. Falconara è più viva che mai».

Gianluca Fenucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Rotary scarpe e sacchi a pelo per chi vive al freddo

LA SOLIDARIETÀ

FALCONARA Il Rotary Falconara aiuta chi è costretto a vivere un inverno tra freddo e intemperie. Il club falconarese presieduto da Paolo Lovascio ha donato calzature all'Unità di Strada-Ri.Bò, destinate alle persone sprovviste di una soluzione abitativa stabile. A ricevere il materiale il presidente di Ri.Bò, Natale Puglisi. Non è una novità per il Rotary, che ad aprile scorso aveva distribuito 26 paia di scarpe e sacchi a pelo. «Abbiamo scelto di replicare questo servizio – di-



Il dono del Rotary a chi è costretto a vivere al freddo

ce il presidente del Rotary, Paolo Lovascio – perché la nostra realtà è da sempre vicina alle esigenze di chi ha meno e potrebbe essere in difficoltà. Ringraziamo l'Unità di Strada per il rapporto di sinergia che stiamo instaurando e proseguirà con altre iniziative». Da tempo Lovascio e Francesca Porcedda, socia rotariana, escono assieme ai volontari dell'Unità di Strada per portare un aiuto a questa organizzazione e un supporto a chi è costretto a trascorrere l'inverno in condizioni disagiate.

g.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì alle 21
al teatro Astra in scena
"Le memorie di Adriano"
per la rassegna
"A più voci"



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Domenica 28 novembre 2021

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Gruppo Astea, dieci in trasparenza Alla Borsa ritira l'Oscar di Bilancio

Ferpi ha premiato a Milano la multiutility nella sezione medie e piccole imprese non quotate

IL RICONOSCIMENTO

OSIMO Il Gruppo Astea, società dell'acqua, ha vinto l'Oscar di Bilancio 2021 della categoria medie e piccole imprese non quotate. Un riconoscimento prestigioso che premia le modalità attraverso le quali vengono illustrati i bilanci di società, associazioni ed enti pubblici. Non si valutano, dunque, i meriti economici ma parametri di trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder nella redazione del bilancio annuale.

Le categorie

L'Oscar di Bilancio, giunto alla sua 57esima edizione, è promosso da Ferpi, Federazione relazioni pubbliche italiane, con Borsa Italiana e Università Bocconi e suddivide i partecipanti al concorso in nove categorie: grandi imprese quotate, grandi imprese non quotate, piccole e medie imprese quotate, piccole e medie imprese non quotate, imprese finanziarie, società benefit, enti pubblici-associazioni di rappresentanza, fondazioni di erogazione e infine imprese sociali-associazioni no profit. A ritirare il premio, durante la cerimonia avvenuta ieri sera a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa a Milano, sono stati l'amministratore delegato di Astea Fabio Marchetti e il direttore generale Massimiliano Riderelli Belli. Per Astea era appena la seconda partecipazione al concorso indetto ogni anno da Ferpi per valorizzare la capacità di rendicontare gli impatti economici, sociali e ambientali e promuovere la cultura della trasparenza. Nel consegnare il riconoscimento, è stato evidenziato proprio l'investimento da

parte di Astea nella redazione di un bilancio sociale 2020 chiaro e completo. «Il bilancio è completo, articolato e raffinato nell'esposizione dei dati. Si percepisce il grande investimento di risorse, l'impegno e la trasparenza che si traduce in una comunicazione molto analitica di una grande quantità di informazioni. Ammirabile l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder». Perché, come ha affermato il dg Belli, «per noi di Astea fare impresa coincide con la missione di proteggere e conciliare economia, ambiente e società. Siamo un'impresa guidata da competenze, che trasformiamo in idee, e da valori che puntano al massimo equilibrio tra redditività e sostenibilità».



La premiazione a Milano

La storia

L'ad Fabio Marchetti ha aggiunto: «Oltre l'oggettività di una performance o di una voce di bilancio, la nostra affidabilità è garantita dalla nostra lunga storia morale di azienda avveduta e rispettosa dell'ambiente, nata dal territorio per il territorio. A quel tempo certe parole, certi concetti, non esistevano ma noi "sostenibili" lo siamo stati da sempre». E ancora: «Un ringraziamento ai soggetti interni ed esterni ad Astea che hanno lavorato nella redazione del bilancio 2020 che ha ottenuto questo importante riconoscimento». Una grande vittoria, la cui essenza potrebbe essere sintetizzata da un'appassionata frase di Martina, giovane addetta agli Impianti dell'acquedotto: «Ognuno non è un'entità a sé: siamo il risultato dell'interazione tra noi e l'ecosistema. Dobbiamo essere di esempio per le generazioni future!».

Franco Limido

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il report

La Polizia locale ha intensificato i controlli e aumentato le sanzioni riguardo alla violazione delle norme sulla sicurezza dei veicoli



In 10 mesi sequestrati 300 veicoli

Pugno di ferro della Polizia locale. Dall'inizio dell'anno 609 multe per mancata revisione

OSIMO Intensa attività della Polizia Locale di Osimo. Negli ultimi giorni i controlli relativi alla sicurezza stradale hanno portato a raggiungere il numero di 300 veicoli sottoposti a sequestro e fermo amministrativo dall'inizio del 2021. Numeri importanti che testimoniano l'impegno costante che gli uomini e le donne del Comando di Via Molino Mensa mettono in campo quotidianamente sul fronte della circolazione stradale. Basti pensare che in tutto il 2020 erano stati 99 i veicoli oggetto di fermo e sequestro amministrativo. In un caso è stato scoperto che un veicolo circolava con targa non propria. L'attività di controllo parallelamente ha portato a sanzionare anche 609 conducenti (97 erano stati nel 2020) che circolavano nel territorio osimano senza la revisione periodica mentre 24

cittadini circolavano con la patente di guida revocata o mai conseguita. Restituiti ai legittimi proprietari anche due veicoli rubati. In aumento anche il trend degli incidenti stradali che la Polizia locale ha rilevato in tutto il territorio osimano, 97 dall'inizio dell'anno. Oltre alla particolare attenzione rivolta alla circolazione stradale e all'infortunistica stradale, sotto il coordinamento del Commissariato e come disposto dalla Questura sono stati svolti diversi servizi congiunti con la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri per il controllo del centro storico con particolare attenzione agli adolescenti. Diversi anche

gli accertamenti sul fronte della tutela ambientale che hanno portato ad effettuare 201 sopralluoghi, di cui tre di questi hanno portato alla segnalazione all'autorità giudiziaria mentre sono 16 le violazioni dei regolamenti comunali e 11 violazioni di leggi regionali. «Numeri veramente importanti - commenta il Comandante Daniele Buscarini - che per un comando di medie dimensioni come il nostro sono stati raggiunti da un grande lavoro di squadra di tutti i miei collaboratori che ringrazio pubblicamente per l'impegno, la costanza e la professionalità che mettono quotidianamente nella nostra attività di controllo, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e non solo». L'attività di controllo della polizia locale proseguirà, l'intero territorio verrà presidiato dagli agenti.

Restituiti due mezzi rubati. In aumento gli incidenti stradali: ne sono stati registrati 97

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ragazzini molesti, allarme al supermarket Pattuglie anti-bulli: blitz della Polizia locale

Castelfidardo, presidiato il luogo di ritrovo delle gang. Controlli serrati anche al capolinea dei bus

L'EMERGENZA

CASTELFIDARDO Capolinea presidiato e controlli a sorpresa lungo il tragitto: ieri la prima operazione della Polizia locale di Castelfidardo per prevenire fenomeni di bullismo sugli autobus del trasporto pubblico extraurbano. Gli agenti sono intervenuti nel tardo pomeriggio anche nel piazzale di un supermarket a Sant'Agostino dove era stata segnalata la presenza di un gruppo di ragazzi e ragazze che stava infastidendo gli avventori.

I controlli

Il servizio, disposto dal comandante della Polizia Locale Paolo Tondini, ha interessato più pullman diretti verso Ancona e Recanati. Una linea da alcune settimane salita alla ribalta della cronaca per i ri-

petuti atti di inciviltà contro autisti e passeggeri perpetrati da un branco di bulli provenienti da Castelfidardo e altre città della Valmusone, molti dei quali minorenni.

L'ultimo affronto era andato in scena mercoledì scorso: «Alzati vecchio, fai spazio ai giovani» si era sentito dire un anziano preso per la giacca e costretto a lasciare la poltrona all'adolescente che gli si era parato davanti con aria di sfida, nonostante vi fossero posti liberi sull'autobus. Un episodio solo apparentemente di minore violenza rispetto all'aggressione fisica subita due venerdì fa da un 50enne di Loreto, colpito al volto dopo aver richiamato all'ordine il solito gruppo di ragazzi che con insulti, sputi, lancio di oggetti e musica a tutto volume stava infastidendo gli altri passeggeri. Tanto era bastato a scatenare la reazione violenta del branco e non è escluso le



I controlli della Polizia locale

conseguenze sarebbero state peggiori se l'autista, giunto alla fermata dove il resto della banda si era nel frattempo radunato, non avesse avuto la prontezza di chiudere immediatamente le portiere.

Allertato il 118, sul posto era arrivata un'ambulanza della Croce Verde che aveva trasportato l'uomo al pronto soccorso dell'ospedale di Osimo dove era stato medicato.

«Troppi sono gli episodi già avvenuti di cui siamo a conoscenza ma che non sono stati denunciati alle autorità: aggressioni singole, auto accerchiate e prese a spintoni tra insulti e minacce ai malcapitati, furti e vessazioni a danni di bambini che frequentano le scuole medie, spaccio di droga, risse in mezzo alla strada,

atti vandalici in proprietà private e pubbliche – aggiunge il capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale, Marco Cingolani -. Alle istituzioni chiediamo un intervento deciso, che sia coordinato tra tutti e che non lasci le sole forze dell'ordine a dover gestire il problema».

Arianna Carini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polaris Scarpe & Co.
polarisscarpe.it

BLACK FRIDAY

ULTIMI GIORNI

NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE / PROMOZIONI
REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEI PUNTI VENDITA

ACQUISTA 3 ARTICOLI A SCELTA

3x2

QUELLO CHE COSTA MENO
LO PAGHI SOLO 1 EURO

Jesi - Via padre v. pellegrini 1, (di fronte LIDL) Tel. 0731.693319

www.polarisscarpe.it

La Polizia stradale di Fabriano si è occupata dei rilievi dell'incidente e svolgerà le indagini



● Corriere Adriatico

● email: jesi@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Domenica 28 novembre 2021

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Fuori strada dopo la serata con gli amici Sbandata choc, Florenc muore a 24 anni

Il dramma sulla superstrada 76 dopo lo svincolo di Castelbellino, nel tratto interessato dai lavori

LA TRAGEDIA

CASTELBELLINO Stava tornando verso Genga, dove si era trasferito dal luglio scorso, ma a casa non è mai arrivato. Terribile schianto venerdì notte sulla superstrada 76, nel tratto interessato dai lavori sulla carreggiata nord, poco dopo lo svincolo per Castelbellino. Un'auto perde il controllo, come una scheggia impazzita finisce contro il guardrail e il giovane conducente muore sul colpo. A perdere la vita è stato Florenc Kasa, 24enne di origine albanese, residente fino a pochi mesi fa a Serra San Quirico con la famiglia. Era da poco passata la mezzanotte. Il ragazzo stava tornando a casa dopo una serata con gli amici. Viaggiava da solo, al volante della sua potente Bmw in direzione Fabriano. Superato il tratto di superstrada interessato dai lavori, nel rientrare in carreggiata dopo la deviazione, la vettura senza controllo è andata a urtare contro il guardrail.



Florenc Kasa

Il dramma

Un impatto violentissimo, la Bmw si è accartocciata trasformandosi in una gabbia mortale. Per Florenc non c'è stato nulla da fare. E' morto sul colpo in seguito ai gravissimi politraumi. A lanciare l'allarme al numero unico di emergenza 112 sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Per estrarre il corpo dal groviglio di lamiere c'è voluto un lungo intervento dei Vigili del fuoco di Jesi, che hanno illuminato la strada con un gruppo elettrico e utilizzato cesoie e divaricatori per allargare le lamiere. Inutile ogni tentativo di soccorso, Florenc se n'era già andato. I sanitari

dell'automedica del 118 di Jesi, intervenuti subito, hanno dovuto attendere che i pompieri completassero le operazioni di taglio delle lamiere prima di poter effettuare la constatazione del decesso. Non hanno potuto fare altro che coprire il giovane con un lenzuolo bianco e attendere le disposizioni del magistrato di turno.

I rilievi

Gli agenti della Polstrada di Fabriano con due pattuglie, hanno condotto i rilievi di legge e chiuso il tratto di superstrada 76 interessato dalla tragedia. Ci sono volute cinque ore per cancellare le tracce del dramma e ripristinare la sicurezza in quel tratto, dove si sono già

verificati altri incidenti nelle ultime settimane, sebbene nessuno con un epilogo tanto atroce. La superstrada 76 è stata riaperta al traffico ieri mattina alle 5,45. Ancora al vaglio della Polstrada le cause che hanno portato all'incidente mortale, che comunque non ha

coinvolto altri veicoli. Tra le cause, non viene esclusa l'alta velocità, ma saranno i rilievi della Polstrada a stabilirlo con esattezza. La salma portata all'istituto di medicina legale di Torrette sarà sottoposta con ogni probabilità ad autopsia per capire se Florenc abbia avuto un malore alla guida. Sotto choc la comunità serrana. «Una tragedia troppo grande per essere capita», il commento dell'Amministratore del gruppo social che riunisce i serrani, dove la notizia del decesso è rimbalzata nel primo pomeriggio. I funerali domani alla 11 al cimitero di Serra San Quirico.

Talita Frezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'eccellenza trema

«Colonnara rischia di sparire»

L'allarme del presidente Latini: «Importanti perdite di fatturato, le istituzioni ci aiutino»

CUPRAMONTANA Sessantadue anni di storia di un territorio rischia di essere cancellata, fagocitata da un'operazione che sembra un salvataggio ma può essere una resa. La storica cooperativa agricola Colonnara, nata nel 1959 e resa operativa nel 1963 grazie al primo presidente, Luigi Pio Ghislieri. Una realtà il cui nome ha sempre significato qualità e amore per il territorio: Colonnara per prima ha prodotto spumanti con metodo autoclave e sperimentato, nel 1978, il metodo classico della lavorazione delle uve Verdicchio. «Nel 2013 - spiega il presidente di Colonnara Massimiliano Latini - i soci della cooperativa dopo aver chiuso il bilancio al 30 agosto 2012 con 2 milioni e 300mila euro di fatturato, ravvisavano la necessità di rafforzare il marchio Colonnara. Essendo i prodotti di alta qualità, molti competitor si erano proposti di stringere collaborazioni, ma sono state rifiutate per timore di affidare a terzi la rete commerciale. Abbiamo chiesto aiuto alla Confcooperative, di cui Colonnara è socia. Ci propone di unire due cantine - Colonnara e Morciola/Colli Pesaresi - che aderendo al consorzio di cooperative Marchedoc avrebbero ottimizzato i costi di produzione confluendo su un unico sito produttivo presso la cantina Colonnara e investito su un'unica rete commerciale. A conferma del massimo coinvolgimento delle Confcooperative, si decise di



Michele Maiolini e il presidente di Colonnara Massimiliano Latini

individuare come presidente del Consorzio Cooperative Marchedoc un suo funzionario, Patrizia Marcellini». Per incoraggiare questo rilancio, sono entrati in Marchedoc anche due soci avventori: Fiduciaria Marche (versando 500mila euro di fondi regionali) e Fondo Impresa (con altri 500mila euro di fondi di confcooperative). «Ci siamo fidati - ha detto ancora Latini - tanto che la Colonnara ha conferito in Marchedoc tutti gli immobili e il proprio marchio (valore stimato 3 milioni e 600mila euro) tanto da diventare socio di maggioranza in termini di capitale sociale. Ma negli anni si sono registrate importanti perdite nel fatturato. E nell'ultimo Cda la Presidente

ha messo all'ordine del giorno la proposta di collaborazione commerciale tra Marchedoc e una cantina vinicola concorrente della Colonnara, esattamente quello che i soci nel 2013 avevano scongiurato». Il presidente, insieme al consigliere Michele Maiolini, chiede l'intervento urgente delle Istituzioni Comunali e Regionali: «Lunedì avremo il Cda in cui si deciderà tutto, chiediamo che le autorità politiche intervengano sollecitando Marchedoc a giungere a uno scioglimento bonario della cooperativa con la restituzione del denaro, degli immobili e del marchio a Colonnara. Se ciò non avverrà, quello delle uve del 2021 sarà il nostro ultimo conferimento e Colonnara sparirà». L'amministrazione comunale in una nota rimarca che si sta attivando «per verificare e sostenere tutte le possibili soluzioni a difesa dell'azienda, a sostegno dei produttori vitivinicoli e i lavoratori».

ta. fre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel mirino Marchedoc, il consorzio di cooperative sul quale ha investito lo storico marchio

Ritardi e rinvii, il bilancio ancora non c'è «Non rispettati i tempi della Prefettura»

A Fabriano le opposizioni all'attacco. Il sindaco Santarelli garantisce: «Domani arriva in Giunta»

IL NODO

FABRIANO Il bilancio consolidato 2020 nel mirino dell'opposizione fabrianese. Doveva essere approvato entro il 30 settembre, dopo una serie di criticità con carenza di personale e la dirigente che ha rescisso il contratto e la successiva convocazione in prefettura, si era concordato di approvarlo entro il 20 novembre. I giorni sono passati, l'opposizione alza la voce visto il ritardo.

Intanto il sindaco, Gabriele Santarelli, conferma: «Il consolidato arriverà in Giunta lunedì, (domani, ndr), insieme ai contributi alle attività commerciali». Il capogruppo del Partito democratico, Giovanni Balducci, attacca: «Ci sono conseguenze deleterie che il ritardo, nell'approvazione di questo atto, ha sulle vicende amministrative della città. Il bilancio consolidato doveva per legge



Il sindaco Santarelli

essere approvato entro settembre; visti i ritardi, la Prefettura aveva chiesto una data certa e l'attuale Amministrazione aveva garantito che entro il 20 novembre sarebbe stato approvato il bilancio – evidenzia Balducci. – Oltretutto il documento è stato fatto elaborare da una società esterna, ovviamente pagata con i soldi dei cittadini». Sulla tempistica non rispettata, a seguito della riunione in Prefettura a cui hanno partecipato anche i sindacati, Balducci, at-

tacco: «E' passato anche il 20 novembre e la Giunta non ha avuto neanche la capacità di rispettare l'impegno contratto con la Prefettura. Silenzio tombale. Viene convocato – dichiara – un Consiglio comunale per martedì 30 novembre, al solito in sessione straordinaria perché si ricordano sempre in ritardo dei tempi di preavviso che devono essere concessi ai consiglieri. C'è una semplice variazione di bilancio all'ordine del giorno, ma del consolidato nessuna traccia».

Secondo l'opposizione «la situazione sta diventando paradossale, al limite della comicità». Balducci ricorda alla maggioranza che «arriva dicembre, il mese nel quale dovrebbe essere approvato il bilancio di previsione dell'anno successivo». Fa presente che «il bilancio di previsione 2021 invece di essere approvato entro dicembre 2020 è stato approvato a luglio 2021».

Marco Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Saltamartini lancia l'sos

Troppi poveri cercasi Welfare

FABRIANO A Fabriano, venerdì, si è discusso sul futuro del welfare. L'assessore Saltamartini ha evidenziato «il profondo ritardo nella costruzione di uno Stato sociale forte», presentando una fotografia della situazione nelle Marche in cui 34.000 famiglie vivono in povertà assoluta. L'assessore si è impegnato ad aumentare i fondi per il «Dopo di noi» e la vita indipendente delle persone con disabilità. Il presidente dell'Unione Montana, Pesciarelli, il sindaco di Fabriano, Santarelli, i



sindacati e il direttore della Caritas Diocesana, Strona, hanno ribadito le esigenze del territorio dove la povertà è in aumento. Simona Lupini, consigliera regionale M5S, ha sottolineato «l'importanza di una forte integrazione nel settore socio-sanitario per rispondere alle fragilità esplose con il Covid».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN 100 ANNI ABBIAMO FATTO TANTO
E CONTINUEREMO A FARLO

Felici di poter tornare ad incontrarci in presenza, abbiamo organizzato per SABATO 4 DICEMBRE un pomeriggio denso di appuntamenti.



h. 16:00 - INAUGURAZIONE

Filiale - Viale Trieste, 26 - JESI (AN)

Taglio del nastro in presenza delle **Autorità** e della conduttrice **Ilaria D'Amico**. Benedizione dei locali da parte di **S.E. Gerardo Rocconi, Vescovo di Jesi**. Brindisi augurale.

Possibilità di **accreditarsi in Filiale** per partecipare alla tavola rotonda, qualora ci fossero ancora posti disponibili. È previsto il **servizio di navetta gratuita** dalla Filiale (ampio parcheggio) al Teatro Pergolesi.

Prenotazione obbligatoria su www.ostravetere.bcc.it. Per Informazioni contattare banca@ostravetere.bcc.it o il numero **071 96 59 58**. Green Pass e mascherina obbligatorie.

Seguici sui social  

h. 17:30 - TAVOLA ROTONDA

Teatro G.B. Pergolesi - JESI (AN)

SALUTI DI BENVENUTO
Claudio Carbini | Presidente BCC Ostra Vetere

SALUTI ISTITUZIONALI
Massimo Bacci | Sindaco di Jesi

DIBATTITO
«La ripresa post-pandemia: come ri-orientarsi tra opportunità, rischi e incertezze».

Carlo Cottarelli | Economista
Enrico Loccioni | Imprenditore
Sergio Gatti | Direttore Nazionale Federcasse
Vincenzo Palli | Direttore Nazionale BCC Risparmio & Previdenza
Francesco Acquaroli | Presidente della Regione Marche

Ilaria D'Amico | Moderatrice

OMAGGIO A ENNIO MORRICONE
Maestro Federico Mondelci, fondatore del Marche Festival, con l'**Italian Saxophone Quartet**.
Eseguiranno una selezione delle musiche più evocative e dei brani più amati composti da Morricone nel corso della sua carriera.

* Il programma potrà subire delle variazioni.



● Corriere Adriatico

● email: senigallia@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Domenica 28 novembre 2021

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Luci e pista di ghiaccio, via ai preparativi Rebus sulle aperture serali e domenicali

Venerdì si accende il villaggio natalizio. Incertezza sugli orari dei negozi: «Il Covid ci condiziona»

LE FESTE

SENIGALLIA Partito l'allestimento del villaggio natalizio in piazza Garibaldi, dove sarà presente il mercatino con le casette in legno oltre alla pista di pattinaggio sul ghiaccio. Ci sono anche due new entry: un video-mapping in piazza del Duca e il gioco alla scoperta della città segreta Escape City. Ieri gli operai hanno provveduto anche allo smontaggio degli ombrelli colorati volanti sul Corso 2 Giugno, dove dovranno essere allestite le luminarie che si accenderanno il 3 dicembre mentre dal giorno successivo partirà la sosta scontata con le prime due ore gratis per lo shopping in centro.

L'incertezza

Resta l'incertezza sulle aperture domenicali e serali nel weekend, ognuno sta decidendo in modo autonomo. Non c'è un coordinamento. «Per ora è tutto rinviato – interviene Giacomo Cicconi Massi, segretario di Confartigianato – nel senso che siamo in attesa di capire cosa potrà succedere con il passare dei giorni. Probabilmente in concomitanza di alcuni eventi è possibile che si decida di tenere aperti ancora però è tutto prematuro». I commercianti, come tutti del resto, sono molto preoccupati dell'impennata di contagi. «Il Natale è un periodo importantissimo e dobbiamo fare di tutto per salvarlo – aggiunge Cicconi Massi –. Siamo certamente preoccupati dell'andamento dell'epidemia perché è un periodo che vale il 30% circa dell'intero fatturato annuo. Le mascherine all'aperto o il Super Green pass, al di là della loro efficacia su cui non entro nel merito,

Cicconi Massi:
«Rinviata ogni
decisione, aspettiamo
di capire che succede»



La pista del ghiaccio e, sotto, lo smontaggio degli ombrelli sul corso



ben vengano se saranno utili a non farci chiudere. Le imprese devono programmare il periodo e non possono stare nell'incertezza. Già l'aumento delle materie prime sta pesando non poco sui bilanci».

Covid a parte, è tutto pronto. «Le prospettive di un bel Natale ci sono – conclude il segretario di Confartigianato – ci saranno il villaggio, la pista del ghiaccio le luci, gli spettacoli. Speriamo di poterne godere. Non resta che essere fiduciosi». Il Comune ha inoltre finanziato per 700 euro il progetto pilota "Escape City", con l'obiettivo di promuovere, attraverso l'attività ludica e ricreativa, la conoscenza storica e culturale dei luoghi più nascosti della città, che si svolgeranno nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 dicembre.

Il pacchetto

Riguardo invece all'intero pacchetto natalizio, che ha un costo di 38mila euro, a cui si aggiungono circa 45mila euro per le luminarie, il sindaco Massimo Olivetti spiega che «l'obiettivo è ricreare quell'atmosfera natalizia che valorizzi le tradizioni del territorio, contribuendo alla promozione e allo sviluppo economico delle attività commerciali ed artigianali, che più hanno sofferto la crisi provocata dall'epidemia da Covid». Nel dettaglio ci sarà la realizzazione in piazza Garibaldi di un villaggio natalizio e di una pista di pattinaggio sul ghiaccio, il cui allestimento è in corso; video-mapping in Piazza del Duca; una manifestazione fieristica dell'artigianato, di prodotti biologici e la fiera dei mattoncini Lego nell'ex pescheria del Foro Annonario; in piazza Saffi ci sarà la sede distaccata di una radio locale per promuovere le attività che si svolgeranno durante il periodo natalizio mentre per la sera del 31 dicembre sottofondo musicale nelle tre piazze: Foro Annonario, Piazza Roma e Piazza del Duca.

Sabrina Marinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Divertimento sicuro Al concerto 3 rapper

Fasma, Leon Faun e Rkomi si esibiranno a "L8perilfuturo". Anche Mogol alla giornata per le vittime della Lanterna

SENIGALLIA I tre rapper Fasma, Leon Faun e Rkomi si esibiranno come ospiti al concerto di "L8perilfuturo" nell'ambito della prima giornata regionale del diritto al divertimento in sicurezza, a cui prenderà parte anche Giulio Mogol come presidente della Siae. L'iniziativa, che ricorre nella giornata in cui tre anni fa persero la vita Emma Fabini, Daniele Pongetti, Eleonora Girolimini, Mattia Orlandi, Benedetta Vitali e Asia Nasoni alla Lanterna Azzurra di Corinaldo, si dividerà tra Fano e Senigallia.

Alle 9 dell'8 dicembre nella Cattedrale di Fano si terrà la Santa Messa in memoria delle vittime. Alle 10.30 invece nella chiesa di Santa Maria del Gonfalone si terrà un momento di riflessione «Da un concerto si esce senza voce non senza vita», moderato dal giornalista di Sky Gianluca Ales. Seguiranno i saluti di Barbara Brunori, assessore alle nuove generazioni di Fano, Tommaso Ricciardi, prefetto di Pesaro, Giulio Mogol, presidente Siae e Luigina Bucci, presidente

dell'associazione Cogeu. A seguire, la tavola rotonda che sarà presieduta da Dino Latini, presidente dell'assemblea legislativa delle Marche. Alle 12,15 sarà il momento della cerimonia di consegna dei premi di laurea dell'Università Politecnica delle Marche intitolati alle 6 vittime della tragedia di Corinaldo. La seconda parte della giornata si svolgerà invece a Senigallia a partire dalle 18 presso il teatro La Fenice con "riprendiamo ci la musica". Condurrà la serata il team di ScuolaZoo. Dopo i saluti delle autorità

verrà proiettato "Mi batte forte il tuo cuore", il docufilm del regista Lorenzo Cicconi Massi in ricordo di Asia, Benedetta, Daniele, Emma, Mattia e Eleonora. Si esibiranno poi le band locali vincitrici della selezione del Cogeu: Gloria Vampa e Flumana. Concluderanno infine la serata tre giovani e famosi rapper Fasma, Leon Faun, Rkomi che si esibiranno in concerto. Una giornata di riflessioni e di musica dedicata ai giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Università studia la sicurezza del Misa

Gli esperti: «Sì alle vasche d'espansione»

Prolungamento della banchina, convenzione tra la Gestiport e il Dipartimento d'Ingegneria civile

IL PROGETTO

SENIGALLIA La Gestiport ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria civile dell'Università Politecnica delle Marche per valutare i sedimenti nella zona portuale legati a fattori naturali o a modificazioni antropiche. Uno studio che sarà utile in vista delle future opere che la Regione ha in cantiere di realizzare: il prolungamento della banchina di levante e lo scolmatore. Interventi che la Gestiport ha contestato, ritenendo indispensabile prendere provvedimenti a monte come nel caso delle vasche di espansione che, dopo trent'anni di dibattito, verranno presto realizzate.

La seduta

I lavori inizieranno a febbraio, come emerso in commissione giovedì. Alla seduta, convocata per fare il punto sugli interventi di messa in sicurezza del Misa, era presente anche l'ingegnere Mauro Rognoli, presidente della Gestiport. «L'oggetto della convenzione sarà quello di valutare se l'eventuale prolungamento dell'argine destro del fiume Misa possa causare una diminuzione dei fondali nelle zone in prossimità

**L'ing. Rognoli:
«Valutare i sedimenti
e un'eventuale
diminuzione dei fondali»**



La banchina di levante che la Regione vorrebbe prolungare

dell'attuale accesso al porto – spiega – a causa di una nuova dinamica dei sedimenti fluviali e marini e in particolare valutare se possa determinarsi una diminuzione del fondale stesso di accesso al porto, inoltre valutare in che misura l'allungamento possa incrementare il formarsi della “barra” nella foce del fiume Misa».

Secondo la Regione il prolungamento dell'argine, ossia della banchina di levante, eviterà futuri insabbiamenti che ogni volta andrebbero rimossi. La Provincia, che ha bloccato l'iter chiedendo una valutazione dell'impatto ambientale, ha tenuto conto anche delle osservazioni dell'ingegnere Rognoli, scettico sugli scenari che l'intervento potrà provocare al porto. Ecco perché adesso il tecnico a guida della Gestiport ha chiesto un ulteriore parere, quello dell'Università. «Il

progetto di prolungamento potrebbe indurre effetti negativi sul porto – aggiunge l'ingegnere Rognoli – sull'imboccatura e alle aree adiacenti e quindi debbono essere acquisiti tutta una serie di parametri fisici che permettano di modellare l'eventuale opera o di reconsiderarla nella sua impostazione». Lo studio commissionato da Gestiport potrà contribuire ulteriormente per comprendere le dinamiche dei sedimenti che si depositano nel tratto finale del fiume dove si formano gli isolotti. «La conoscenza delle dinamiche marine e quelle dei sedimenti nella zona dell'imboccatura del porto e aree circostanti – conclude il presidente – è essenziale per valutare adeguatamente in fase progettuale eventuali modifiche strutturali degli argini del fiume Misa».

Bianca Vichi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marzocca, cluster alla materna

Bimbo di 3 anni portato al Salesi

L'EPIDEMIA

SENIGALLIA È stato trasferito al Salesi il bambino di 3 anni positivo, iscritto alla scuola materna di Marzocca. Era arrivato giovedì al Pronto soccorso di Senigallia con la madre, anche lei positiva, con una brutta tosse che non si placava. I sanitari hanno deciso di trasferirlo nell'ospedale pediatrico dove verrà tenuto in osservazione per qualche giorno. Nella scuola di Marzocca una quarta elementare andrà in quarantena lunedì, oltre alla quinta – già in isolamento da qualche giorno – dove si erano registrati 5 positivi.

«La mattina sia all'entrata che all'uscita vedo genitori senza mascherina a chiacchiere e fumare – lamenta un nonno di Marzocca –, io tutte le mattine accompagno mia nipote e, pur avendo fatto la terza dose, ho paura. E' arrivata la comunicazione che da lunedì la classe di mia nipote sarà in

**In 5ª elementare 5
positivi, in quarantena
anche una quarta
Morta una 85enne**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quarantena – aggiunge – e poi ci sono due positivi in una elementare e una media di Montignano, che sono state trasferite sempre nella scuola di Marzocca. Non sarà il caso di chiuderla, sanificarla e far rispettare le regole fuori dalla scuola?». C'è molta tensione nel plesso scolastico della frazione a sud della città dove si è verificato il focolaio e non sono mancate discussioni.

Intanto, proseguono i tamponi per gli studenti nell'antistadio Bianchelli. Ieri su 60 test effettuati 2 sono risultati positivi. Una nuova vittima da Covid si è registrata in città. E' morta una 85enne, tra le prime che erano state ricoverate al Pronto soccorso di Senigallia nelle scorse settimane, per poi essere trasferita a Fermo. Era regolarmente vaccinata ma non aveva fatto in tempo ad effettuare la terza dose come avrebbe voluto. Aveva infatti anche delle patologie pregresse e il virus ha complicato il quadro clinico fino al triste epilogo. Tutta la famiglia, nonostante fosse vaccinata, ha contratto il Covid. La sua, però, era la situazione più compromessa e, dopo un lungo ricovero, non ce l'ha fatta.

Controlli Covid bluff, anziano derubato di soldi e oro

Finta infermiera in casa con un complice
Cassaforte svuotata

L'ALLARME

SENIGALLIA Una finta infermiera con la scusa di un controllo per il Covid si è introdotta nella casa di un anziano, derubandolo di 300 euro in contanti e dei gioielli della madre per un valore di 3mila euro circa. E' accaduto giovedì intorno alle 18 in via Pasubio. I truffatori erano due, c'era anche un complice.

«Una donna è entrata lasciando l'ingresso socchiuso – racconta Francesco Albani, amministratore del gruppo Furti e segnalazioni Senigallia e paesi limitrofi –. La scusa è stata quella di dire che era mandata dal Comune e dall'Asur per delle raccomandazioni e controlli sul Covid da fare agli anziani. Si è pure inventata dei buoni ali-

**I due truffatori sono
riusciti a scappare con
300 euro in contanti e
gioielli per 3mila euro**

mentari come contributo agli anziani da parte del Comune, legati alla pandemia ma solo per chi aveva banconote da 50 euro con un certo numero di serie».

A quel punto l'anziano ha aperto la cassaforte dove, oltre 300 euro, aveva l'oro di sua mamma, stimato in 3mila euro. Ha preso così i soldi per controllare il numero di serie. Tutto sparito dopo che la finta infermiera se n'era andata. Probabilmente il complice ha approfittato della cassaforte rimasta aperta, per portare via tutto. La finta infermiera era al-

ta circa 1 metro e 60 centimetri, mora, indossava scarpe da tennis rosse, un berrettino grigio chiaro, pantaloni neri e un giubbetto nero. Ieri è stata sporta la denuncia ai carabinieri che erano stati subito chiamati. Due ore prima, sempre giovedì, la stessa cosa era accaduta in via Raffaello Sanzio. Anche qui la solita infermiera aveva chiesto di entrare per controllare la documentazione relativa alla vaccinazione e al Green pass, dovendo inoltre attivare il contributo per i fondi legati al Covid. In questo caso però l'anziano l'ha mandata

via senza farla entrare. «Nessuna persona verrà mai a casa a fare controlli dei Green pass o sanitari – l'appello lanciato ieri da Francesco Albani nel gruppo Facebook –, avvistate i vostri anziani». Comune e Asur confermano che non stanno mandando a casa della gente nessuno per effettuare controlli legati al Covid. Chiunque dovesse ricevere questo tipo di visite indesiderate è pregato di contattare subito i carabinieri, perché possano intervenire tempestivamente fermando i truffatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Ponte Rio in 1.500 senza il medico di base Scatta la petizione con appello alla Regione

Costretti a rivolgersi a dottori fuori comune. Lettera dei residenti all'assessore Saltamartini

LA MOBILITAZIONE

TRECASTELLI È scattata una petizione a Ponte Rio rimasta senza medico di base. Nell'ex Comune di Monterado, di cui fa parte la frazione, poi fuso con Ripe e Castel Colonna in Trecastelli, dal 1° dicembre non ci sarà più un medico per 1.500 persone. Ce n'è solo uno che ha superato la quota di assistiti e i pazienti della dottoressa Perlini, che lunedì andrà in pensione, dovranno scegliere un medico in un altro Comune.

I residenti hanno scritto una lettera all'assessore regionale Saltamartini e a tutti i vertici sanitari, che invieranno per conoscenza anche al sindaco Sebastianelli, che da tempo si è attivato per trovare una soluzione. «Questo centro abitato, di circa 1.500 abitanti, vede la presenza di un altro solo medico di famiglia, già saturo nel

numero di pazienti – scrivono nella lettera – quindi entro il mese di novembre avrebbero dovuto sceglierne un altro fra quelli presenti nel Comune. Tuttavia sono emerse difficoltà nella fase di iscrizione con i medici disponibili, oltre alla manifestata volontà di questi ultimi di non venire a Ponte Rio e a Monterado».

Ecco perché l'ultima comunicazione dell'Asur, pubblicata sulla pagina Facebook del Comune di Trecastelli indica i medici disponibili e sono tutti fuori Comune. Possono scegliere tra Serra de' Conti, Arcevia, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere e Senigallia. Entro martedì dovranno effettuare il trasferimento. Molti cittadini però

Territorio disseminato di colline e tornanti, spostarsi d'inverno può essere pericoloso

sono anziani e non guidano e si chiedono chi potrà accompagnarli dal dottore. «I medici presenti a Ripe inoltre distano dieci chilometri dalla frazione di Ponte Rio, con un territorio caratterizzato da colline e ripidi tornanti stradali che, soprattutto d'inverno, diventano pericolosi per il ghiaccio – aggiungono – e, pertanto non vogliono assumersi in carico altri pazienti, sicuramente non quelli della frazione di Ponte Rio, ai margini nord della vallata del Cesano. Non esistono collegamenti con mezzi pubblici e gran parte della popolazione è anziana».

I residenti si appellano quindi alla Regione perché possa trovare una soluzione in tempi rapidi. E' possibile firmare presso il negozio di ferramenta e casalinghi di Raffaella Rossi, al circolo Arci e al negozio di alimentari da Rudi.

Sabrina Marinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Diventerà una casa protetta

Villa Cesarini via al restyling

CORINALDO Iniziali a Corinaldo i lavori di messa in sicurezza di Villa Cesarini, preliminari al recupero dell'antica struttura e del monumentale giardino. Obiettivo, ricavare nel complesso gli spazi necessari ad ospitare la nuova casa protetta per disabili gravi e un innovativo centro semiresidenziale per persone affette da Alzheimer. A renderlo noto è la Fondazione Santa Maria Goretti - Servizi alla Persona, proprietaria dell'immobile. Il cantiere è stato avviato sull'intero complesso e costituisce, spiega Federico Piersanti,



presidente della fondazione, «il primo passo che rafforza il progetto e che va verso il definitivo recupero dell'edificio». Un team di professionisti ha concorso a definire gli atti tecnici volti al risanamento edilizio e architettonico del bene culturale.

r. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moltoapprofondito
Moltointeressante
Moltospecifico
Moltocostruttivo
Moltoaffascinante
Moltosorprendente
Moltointrigante
Moltoesperto
Moltocompleto
Moltoattento
Moltochiaro
Moltodi più.

Ora c'è Molto di più. MoltoSalute, MoltoDonna, MoltoFuturo e MoltoEconomia. Quattro nuovi magazine gratuiti che trovi ogni giovedì in edicola, allegati al tuo quotidiano. Uno per ogni settimana, per approfondire, capire, scoprire, condividere.

Mi piace sapere Molto.



Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

CorriereAdriatico

Nuovo Quotidiano di Puglia

Recanati • P. Recanati

● Corriere Adriatico

● email: macerata@corriereadriatico.it

● fax: 0733 264777

● Domenica 28 novembre 2021

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 0733 264990

Altre telecamere nelle zone più a rischio «Faremo pure prevenzione nelle scuole»

Il sindaco Bravi: «Ottenuti finanziamenti con il bando della prefettura. Installazioni a inizio d'anno»

LA SICUREZZA

RECANATI «Più telecamere di videosorveglianza e formazione nelle scuole». Recanati accede al bando della Prefettura di Macerata per aumentare la sicurezza in città e ottiene 15mila euro. A tanto ammonta, infatti, il finanziamento concesso alla città leopardiana che sarà utilizzato su due canali, come spiega il sindaco Antonio Bravi. «La maggior parte dei fondi - dice - serviranno all'implemento della rete di videosorveglianza; 1.500 euro, invece, li utilizzeremo per attività di formazione e informazione tra i più giovani. Abbiamo avuto accesso ai fondi grazie al bando della prefettura per il quale avevamo realizzato il progetto approvato».

Le strategie

Secondo il primo cittadino, infatti, non servono solo le telecamere per evitare che si verifichino azioni criminose, ma è fondamentale anche una corretta educazione a partire dalle scuole. «Non è possibile installare le telecamere in ogni angolo della città - ammette Bravi - . Inoltre, far restare sco-

La fede

Incontro dell'Unità pastorale con il vescovo Marconi

PORTO RECANATI Incontro dei fedeli dell'Unità pastorale mercoledì prossimo alle 21 nell'ex scuola Diaz. Sarà presente il vescovo Nazzareno Marconi (foto), che proporrà una riflessione incentrata su tre domande: «cosa consigli alla Chiesa per far crescere la comunione al suo interno e per aiutare a farla crescere nella vita sociale; per favorire la partecipazione al suo interno e aiutare a farla crescere nella vita sociale; per far sì che il messaggio di bene di Gesù possa raggiungere i cuori degli uomini». Sarà obbligatorio il green pass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



perte delle zone significherebbe invitare gli autori degli eventi criminali a spostarsi nelle zone d'ombra. Noi puntiamo, invece, ad entrambi i canali. Le telecamere servono a dissuadere da attività criminose o vandaliche, ma bisogna

anche intervenire sulle motivazioni che spingono a tali gesti e, se possibile, contrastarli alla radice. Bisogna contrastare questo fenomeno nella maniera più completa possibile». La nuova videosorveglianza sarà collocata in zone sensibili

come l'istituto Mattei e in viale Aldo Moro, dove ci sono la scuola media Patrizi, lo stadio Tubaldi e il liceo. L'implementazione del servizio, poi, sarà possibile anche grazie a fondi stanziati direttamente dal Comune con i quali saranno in-

stallate nuove telecamere in altri punti dove in passato ci sono stati dei problemi. «Si tratta del parco dei Torrioni - dice il sindaco - e Villa Teresa. Queste, come le altre nei pressi delle scuole, sono zone dove ci sono assembramenti e in alcuni casi si verificano atti vandalici».

La rete

Il tema della videosorveglianza è stato spesso al centro del dibattito in consiglio comunale. Il consigliere di FdI, Simone Simonacci, aveva più volte ribadito la necessità di installare le telecamere in diverse zone della città. «Con i nuovi impianti - spiega Bravi - avremo circa 80 telecamere in città, tra cui qualcuna è Ocr e permette il rilevamento delle targhe». Nelle ultime settimane, infatti, a Romitelli è entrato in funzione un secondo impianto di rilevazione delle targhe come quello già attivo a palazzo Bello. I tempi dell'installazione dei nuovi impianti non saranno molto lunghi. «Stiamo andando velocemente - rassicura il primo cittadino - credo che all'inizio dell'anno dovremmo realizzarli».

Giulia Sancricca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raggiunta l'intesa, la strada di Ecocittà passa al Comune

Domani la firma e martedì sopralluogo della Provincia Sconsigliato il contenzioso

LE INFRASTRUTTURE

POTENZA PICENA Arrivato a conclusione il lungo e complesso iter relativo alla strada realizzata dalla società Ecocittà. E' stata infatti formalmente fissata per domani la data per la firma del verbale di presa in consegna anticipata delle opere che porterà al loro utilizzo pubblico. Il normale iter avrebbe

infatti richiesto la conclusione della procedura di collaudo ma, viste le criticità tecnico-amministrative emerse nel corso della realizzazione della strada in questione, che quindi avrebbero comportato ulteriori ritardi, i legali delle parti hanno definito uno strumento condiviso che renderà possibile l'acquisizione delle opere da parte del Comune.

La strategia individuata dopo un lungo percorso di condivisione tra le parti, consente di evitare ulteriori lungaggini e soprattutto di scongiurare possibili contenziosi che rappre-



La nuova strada a Potenza Picena
d3e5260c3089b57a31bd69c88ea625f9

senterebbero inevitabilmente un danno per la comunità sotto vari punti di vista.

Dopo la firma si terrà un nuovo sopralluogo, già fissato per martedì 30 novembre, con i tecnici della Provincia che si dovranno esprimere sulle modalità per l'apertura in sicurezza della nuova viabilità carrabile e pedonale che rappresenta un'importante immissione sulla strada provinciale. Insomma, la fruibilità della strada contribuirà a dare un assetto definito al quartiere eliminando una delle criticità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Nel 2022 spero di viaggiare molto in Coppa del Mondo»

Tommaso Marini
campione di scherma



● Corriere Adriatico

● email: sport@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

ANCONA, OGGI SERVONO DELLE RISPOSTE PRECISE

I biancorossi a Gubbio per cercare quella vittoria che manca dal 16 ottobre

SERIE C

ANCONA Da Gubbio con le sue mille luci, già accese per il periodo natalizio, Gianluca Colavitto scruta l'orizzonte. Oggi servono risposte precise, quelle che cerca anche il tecnico biancorosso dai suoi ragazzi che, dopo la bruciante partenza di inizio campionato, si sono inceppati. I dorici hanno fame di punti, la vittoria manca da più di un mese e dopo aver affrontato formazioni molto forti come Entella e Modena, la partita di oggi pomeriggio per quanto insidiosa, è sicuramente alla portata. Che arrivano a questo appuntamento dopo una settimana di sperimentazioni. Colavitto ha provato a variare modulo, cambiare anche interpreti, ma l'Ancona Matelica deve ripartire dal bellissimo primo tempo di una settimana fa contro il Modena. Se lo spirito sarà quello, accompagnato da maggior concretezza davanti alla porta, non sarà difficile strappare punti. Nei giorni scorsi si è provato a fare di tutto per rinviare l'intera truppa: il direttore sportivo Francesco Micciola si è confrontato con loro e poi ha organizzato una cena per fare gruppo. Di solito si dice che nei momenti difficili, occorre fare quadrato. Sarà bastato per invertire la tendenza? In classifica, finora, le cose non sono cambiate granché ma non si può continuare a vivacchiare sperando negli insuccessi degli altri.

Quale modulo?

In conferenza Colavitto non ha lasciato grossi dubbi: la difesa dovrebbe posizionarsi a quattro come sempre, con il solo innesco di Noce. Il terzino destro Tofanari, infatti, è stato convocato ma non sta benissimo e sicuramente non sarà tra i titolari. A centrocampo può riacciuffare la maglia da titolare Papa (fuori Gasperi), con Delcarro al posto di D'Eramo e Iannoni mezzala. La pattuglia degli attaccanti sarà formata da Ghidotti, Ouykhadda, Bonini, Formiconi, Aurelio, Malaccari, Cittadino, Bulevardi, Arena, Spalluto, Mangni, Torrente.



Il centrocampista Andrea Delcarro oggi dovrebbe tornare tra i titolari

ni, Moretti e Sereni. Messa così sembrerebbero proprio non esserci dubbi, tuttavia l'allenatore campano che spesso fa pre-tattica, potrebbe partorire un altro assetto. E' stato provato il 3-5-2, ma anche il 3-4-3. Non per caso chiaramente. Se al Barbeti l'Ancona Matelica schiase davvero la difesa a tre, gli interpreti davanti ad Avella sarebbero Bianconi, Masetti e Iot-

ti. Noce e Di Renzo esterni alti, con la batteria offensiva confermata. Questo dubbio Colavitto se lo porterà fino allo spogliatoio e lo scioglierà solamente pri-

Tornano Papa e Delcarro a centrocampo a meno di qualche sorpresa a livello di modulo

COSI' IN CAMPO

Ore 14.30 Eleven Sports **Stadio Barbeti** Arbitro Maranesi di Ciampino

GUBBIO	4-3-3	ANCONA	4-3-3
GHIDOTTI 1		22 AVELLA	
OUYKHADDA 26		33 NOCE	
BONINI 4		25 MASETTI	
FORMICONI 2		6 IOTTI	
AURELIO 3		3 DIRENZO	
MALACCARI 19		8 DELCARRO	
CITTADINO 8		27 PAPA	
BULEVARDI 27		4 IANNONI	
ARENA 30		9 ROLFINI	
SPALLUTO 11		17 MORETTI	
MANGNI 99		10 SERENI	
TORRENTE AIL.		AIL. COLAVITTO	
PANCHINA		PANCHINA	
22 MENEGHETTI, 7 FANTACCI		1 CANULLO, 12 VITALI	
14 CASTORINA, 25 LAMANNA		5 BIANCONI, 28 MAURIZII	
21 SERGIACOMI		21 DEL SOLE, 26 RUANI	
9 SARAO, 17 FRANCOFONTE		7 GASPERI, 23 D'ERAMO	
20 SAINZ MAZA		15 SABATTINI, 18 FAGGIOLI	
		14 TOFANARI, 20 VRIONI	

SERIE C girone B 16ª giornata

OLBIA-PONTEREDERA	2-0
SIENA-GROSSETO	1-3
CARRARESE-TERAMO	oggi ore 14.30
ENTELLA-CESENA	ore 14.30 Sky
FERMANA-IMOLESE	ore 14.30
GUBBIO-ANCONA MATELICA	ore 14.30
MODENA-PISTOIESE	ore 14.30
MONTEVARCHI-VIS PESARO	ore 14.30
PESCARA-LUCCHESI	ore 14.30 Sky
REGGIANA-VITERBESE	ore 14.30

CLASSIFICA

REGGIANA	35	MONTEVARCHI	19
MODENA	33	VIS PESARO	19
CESENA	32	GUBBIO	19
SIENA	23	IMOLESE	19
ENTELLA	23	CARRARESE	17
ANCONA MAT.	21	TERAMO	16
PESCARA	21	FERMANA	15
LUCCHESI	21	PISTOIESE	14
PONTEREDERA	21	GROSSETO	13
OLBIA	20	VITERBESE	10

■ PROMOSSA ■ PLAYOFF ■ PLAYOUT ■ RETROCESSA

ma delle fasi di riscaldamento. La sensazione è quella che difficilmente l'allenatore dei dorici rinunci a Iannoni.

Del Sole in panchina

E' tornato a disposizione Ferdinando Del Sole. L'ex Juventus, dopo aver saltato due partite, è pronto a lasciare il segno. Oggi partirà dalla panchina, ma a gara in corso potrebbe essere una freccia da scoccare. La sua fantasia, la sua creatività sarà sicuramente utile su un campo storicamente insidioso e difficile da violare. Meteorologicamente parlando a Gubbio farà freddo, il primo di questa stagione. Le previsioni parlano anche di pioggia mista a neve durante l'orario della gara. Insomma, il terreno di gioco ha buone possibilità di appesantirsi e non è un aspetto da trascurare visto che l'Ancona Matelica ama verticalizzare. A riscaldare l'atmosfera ci penserà il pubblico anconetano che, come potete leggere a parte, farà la sua parte non solo a livello canoro ma anche numericamente. I tifosi meritano di essere ripagati con una bella vittoria.

Paolo Papili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono ben cinque i blitz dei dorici in Umbria

Poi un pareggio e un ko ma sempre sfide accese

I PRECEDENTI

ANCONA In archivio ci sono sette precedenti ma a Gubbio, nonostante le insidie del campo, per cinque occasioni ha fatto festa l'Ancona. Questo il bilancio: cinque i blitz dorici, un pareggio e una sconfitta. Il primo successo è datato 9 maggio 1948, la squadra biancorossa guidata da Corbyons vinse uno a zero con il gol di Farina. Nella stagione successiva, un altro colpaccio: il 2 gennaio del 1949, uno-due micidiale firmato dal centravanti Quercia e Mangolini. La sfida tra le due compagini tornò in voga nel 1974-75. La squadra di Natalino Faccenda che a fine anno tornerà in Serie C, non riuscì ad espugnare il Barbeti (1-1). Poi di nuovo una lunga pausa anche se per la verità ci sono stati dei match di Coppa Italia, nel 1987-88 e nel 1999/00, ma in terza serie l'incrocio è datato 2004-05. In una serata freddissima, i biancorossi di Frosio vinsero 2-1 (Ferraro-Berardi), ma persero per infortunio Segarelli, una delle colonne della rosa. Altro blitz nel 2005-06 con il centravanti Musi ad esultare sotto la tribuna invasa da mille anconetani. Nel 2014-15, vince anche la truppa di Cornacchini per 2-0 (Bondi-Papini). Un disastro nel 2016-17, con l'Ancona sconfitta 3-2, poi arrivò la retrocessione in D e l'uscita di scena dal professionismo fino al ritorno attuale.

pa.pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dorici esultano al Barbeti dopo la vittoria del 2005 in C2

«SÌ, È UNA TAPPA IMPORTANTE MA VOGLIO VEDERE PIÙ VELENO»

Colavitto non nasconde il peso del match di oggi a Gubbio: «In certi momenti serve anche un po' di rabbia»

SERIE C

ANCONA A Gubbio per ritrovare una vittoria che manca dal 16 ottobre scorso al Del Conero contro il Montevarchi. A Gubbio con la spinta dei tifosi, di tanti tifosi, che neanche in questa occasione hanno lasciato soli i biancorossi dimostrando se ancora ce ne fosse bisogno un attaccamento e numeri da categorie superiori. La conferenza stampa di ieri pre Gubbio-Ancona Matelica di Gianluca Colavitto è partita proprio da questo, nella speranza che il calore dei sostenitori possa essere la benzina necessaria per uscire dalle difficoltà: «L'ho detto in passato e lo ripeto ora. Chi non ha mai pareggiato o perso in questo campionato sono i nostri tifosi. Il pubblico di Ancona ha sempre vinto e lo sappiamo bene. Ai miei ragazzi non posso rimproverare nulla, nel calcio tuttavia servono risultati e punti che speriamo di conquistare con una prestazione importante. Le vittorie cambiano le settimane, ti fanno lavorare bene e donano uno spirito diverso». Settimana in cui il tecnico napoletano ha provato anche il 3-4-3 come possibile variante del tra-

dizionale 4-3-3: «Anche in passato lo avevamo provato, nei micro-cicli settimanali ogni tanto propongo qualche situazione di campo diversa. Se giocheremo con tre giocatori dietro domani? Difficile, non avremo Farabegoli e con lo staff medico abbiamo deciso di preservare Tofanari (che è comunque convocato, ndr). In avanti invece convocherò Del Sole che sta meglio». Tra i convocati anche il centrocampista Ruani che ha smaltito i problemi fisici del passato.

«Voglio più veleno»

La settimana vissuta dai dorici è stata intensa. Sul campo la squadra ha lavorato tanto e fuori, in particolare con la grigliata di gruppo voluta dal direttore Francesco Micciola giovedì, si è cercato di cementificare ancor di più uno spogliatoio chiamato a lasciarsi alle spalle un mese molto duro: «Ho visto lo spirito giusto, in mezzo al campo i miei ragazzi mettono l'attenzione

«Nella scorsa stagione con gli umbri ho sempre perso, stavolta spero proprio di rifarmi»



Gianluca Colavitto, tecnico dell'Ancona Matelica

che voglio e ci siamo preparati bene per la partita. E' chiaro che però quando si vince la settimana scorre meglio e queste sensazioni vogliamo tornare a provarle». Colavitto ha poi ripreso parole come veleno e rabbia tipiche dell'ex allenatore di Napoli e Milan Gennaro Gattuso: «Dobbiamo invertire la rotta, è il momento di farlo. In momen-

ti del genere serve rabbia e veleno in corpo per cambiare le cose. Ne voglio vedere sempre di più dalla mia squadra».

«Gubbio? Tappa importante»

Il discorso è poi scivolato sul Gubbio dell'ex bandiera genoviana Vincenzo Torrente. Gli eugubini, diciannove punti in graduatoria, sono reduci dalla

brutta sconfitta con la Viterbese e non stanno vivendo un bel periodo arricchito dalle parole rabbiose del presidente Notari all'indirizzo della squadra: «Non mi fido del Gubbio - ha ribadito in modo secco e diretto Colavitto -. Lo scorso anno con il Matelica persi due volte (1-3 a Matelica, 3-0 in Umbria, ndr) e la speranza è quella di rifarmi. L'allenatore è sempre lo stesso, il modulo è simile mentre degli interpreti qualcuno ne è cambiato. La struttura della squadra, in ogni caso, è quella che conosciamo. Torrente è un allenatore esperto della categoria, ci aspetta una battaglia». Una battaglia che può rappresentare uno snodo cruciale in un campionato che si sta rivelando qualitativamente molto alto: «E' una tappa importante per il nostro cammino, inutile negarlo. Conoscendo l'avversario mi aspetto una partita tosta in un periodo dove il margine d'errore deve essere bassissimo. Abbiamo visto sulla nostra pelle che al minimo errore ce la fanno pagare. Su questi campi serve energia mentale, fisica e collettiva. Il Gubbio non lo scopro io, non facciamoci ingannare dai momenti».

Peppe Gallozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quasi 600 anconetani al Barbetti: questa sì che è fede

In tanti nonostante il momento negativo Cico: «Passione pura»

LA TRASFERTA

ANCONA Saranno 577 i tifosi dorici che prenderanno parte alla trasferta di oggi al Barbetti di Gubbio. Un numero importante che testimonia ancora una volta l'infinita voglia di calcio. I numeri del pubblico biancorosso fatti registrare in questa sono numeri degni di categoria superiore, numeri che viaggiano spediti nonostante un momento sul campo non esaltante - dopo l'ottimo inizio di stagione - e le varie restrizioni (Green Pass e tamponi) che stanno caratterizzando la stagione della ripresa. Nell'occasione, oggi pomeriggio, i ragazzi della Curva Nord ricorderan-



Saranno tanti i tifosi dorici oggi al Barbetti di Gubbio

no l'indimenticato tifoso dorico Vincenzo Mengoni, scomparso tragicamente a ventisei anni nel novembre 2005 a causa di un terribile incidente. La

partita sarà visibile in diretta streaming sulla piattaforma Eleven Sports oppure in diretta radiofonica sulle frequenze di Radio Tua Ancona (disponibi-

le anche sul canale Facebook dell'emittente anconetana). Un pensiero su questo entusiasmo contagioso, destinato ancora a crescere nel corso dell'annata lo ha fornito Guido "Cico" Lazzarini, uno che di trasferte ne ha fatte veramente tante nel corso della sua vita.

«C'è fame di calcio»

«Il numero fatto registrare non è importante, è importantissimo. Sinceramente, ritengo che dopo tutti i bocconi amari che abbiamo dovuto mangiare in questi anni l'entusiasmo sia scoppiato inesorabile come logica conseguenza. La proprietà si sta dimostrando seria e per seria intendo che non è venuta in vacanza ma vuole aprire una certa progettualità. Mauro Canil, già da quel pomeriggio alla Mole, ha parlato di giovani e territorio e così si sta

muovendo. Le giovanili diventeranno un fiore all'occhiello e le collaborazioni stanno aumentando. C'è voglia di fare qualcosa di importante e la gente, queste cose, le percepisce tutte. Torneremo a Gubbio, meta di trasferte storiche, e ovviamente anche io ci sarò. Come mi spiego questa voglia di trasferta oltre che di casa da parte della tifoseria? Anche per il fatto che si incontrano nuovamente rivali storici come modenesi, cesenati, reggiani. Gli aspetti da considerare sono tanti, speriamo arrivino i tre punti. Ne abbiamo tanto bisogno». Per quanto riguarda l'introduzione del Super Green Pass, dal 6 dicembre per entrare negli stadi sarà necessaria la certificazione rinforzata che verrà rilasciata solamente a vaccinati o guariti dal Covid.

p.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gol del pareggio del Monza segnato da Valoti al 33' del primo tempo
A lato, Abdelhamid Sabiri calca il rigore dell'1-0 in apertura FOTO AFS

L'ASCOLI SBATTE SUI LEGNI

Per due volte il capitano Dionisi colpisce il palo con colpi di tacco
Si sblocca Sabiri, replica Valoti. E il Var annulla un gol ai brianzoli

Ascoli	1
Monza	1

ASCOLI (4-3-1-2) Leali 6; Salvi 6, Botteghin 6,5, Avlonitis 6, D'Orazio 6,5; Saric 6,5 (dal 33' st Eramo 6), Buchel 7, Caligara 6,5 (dal 33' st Colloco 6); Sabiri 7; Dionisi 6,5, Iliev 5,5 (dal 22' st Bidaoui 6). All. Sottit 6,5
MONZA (3-5-2) Di Gregorio 7; Donati 6, Marrone 6, Caldirola 6; Pereira 6, Colpani 6,5 (dal 33' st Mazzitelli 6), Barberis 5,5, Valoti 6 (dal 22' st Machin 6,5), D'Alessandro 7; Vignato 6,5 (dal 22' st Ciurria 6), Mota Carvalho 5,5 (dal 41' st Gytkaer sv). All. Stroppa 6
ARBITRO Di Martino di Teramo 5,5
RETI 8' su rigore Sabiri, 33' Valoti
NOTE Ammoniti Caldirola, Mota Carvalho, Marrone, Saric, Sabiri, Buchel, Ciurria, Mazzitelli, Sottit e Stroppa; spettatori 3.948 per un incasso di 36.154 euro



Il bomber Dionisi dopo un'occasione fallita

SERIE B

ASCOLI L'Ascoli ottiene il suo quarto risultato utile consecutivo ma non riesce nell'impresa di centrare la terza vittoria di fila. Sbatte sui pali centrati per due volte (splendidi colpi di tacco di capitano Dionisi) e non riesce a battere, come l'anno scorso, il Monza di Berlusconi allestito sontuosamente per salire in serie A. Un pareggio che muove comunque la classifica ma che va stretto agli uomini di Sottit per quanto visto durante la gara. L'Ascoli resta in zona

playoff e complice la sconfitta del Cosenza allunga di un punto il suo distacco dalla palude dei playoff. È stato un match intenso, giocato a viso aperto da entrambe le squadre, con continui capovolgimenti di fronte, che ha visto una leggera supremazia dei brianzoli nel primo tempo e un ripresa di marca nettamente bianconera. Una partita decisa dai calci piazzati.

L'avvio stupefacente
I padroni di casa, infatti, hanno

un avvio fulminante e dopo appena otto minuti passano in vantaggio. Sabiri sbucca alle spalle di Donati che lo stende in area di rigore. Dionisi va sul dischetto ma dopo un breve confronto con Sabiri si allontana e dagli undici metri il fantasista spiazza Di Gregorio siglando la sua prima rete in campionato. La reazione degli ospiti non si fa attendere e specie dalla fascia sinistra arrivano i pericoli maggiori. La pressione lombarda è premiata poco dopo la mezzora quando su calcio piazzato

SERIE B La situazione

Venerdì		Classifica		Punti	Giocate	
Crotone - Vicenza	0 - 1	Pisa	28	14		
Lecce - Ternana	3 - 3	Brescia	27	14		
Ieri		Lecce	25	14		
Alessandria - Cremonese	1 - 0	Frosinone	23	14		
Ascoli - Monza	1 - 1	Benevento	22	14		
Benevento - Reggina	4 - 0	Cremonese	22	14		
Cosenza - Spal	0 - 1	Ascoli	22	14		
Frosinone - Pordenone	2 - 2	Monza	22	14		
Brescia - Pisa	0 - 1	Reggina	22	14		
Perugia - Cittadella	1 - 1	Perugia	21	14		
Oggi	Ore	Cittadella	21	14		
Como - Parma	20:30	Como	19	14		
Prossimo turno	Ore	Ternana	18	14		
29/11	Ternana - Crotone	20:30	Spal	17	14	
30/11	Cremonese - Frosinone	18:00	Parma	17	14	
30/11	Pisa - Perugia	18:00	Cosenza	15	14	
30/11	Vicenza - Benevento	20:30	Alessandria	14	14	
30/11	Monza - Cosenza	20:30	Crotone	8	14	
30/11	Pordenone - Alessandria	20:30	Vicenza	7	14	
30/11	Reggina - Ascoli	20:30	Pordenone	4	14	
30/11	Spal - Lecce	20:30				
01/12	Parma - Brescia	18:00				
01/12	Cittadella - Como	20:30				

Promosse in serie A

Play Out

Play Off

Retrocesse in serie C

zato Valoti sorprende tutti e insacca. Quasi allo scadere il Monza mette la freccia del sorpasso ma l'autogol di D'Orazio è annullato dal Var per l'offside del baby Vignato.

Buchel in cattedra
Nella ripresa l'Ascoli cambia passo, sale in cattedra con Buchel che detta i ritmi intensi della manovra bianconera. Dionisi colpisce ancora un legno mentre Di Gregorio compie il miracolo sul tiro ravvicinato di Sabiri e poi sulla potente con-

clusione di Saric. Il gioco frequentemente interrotto dall'insicuro arbitro Di Martino penalizza i padroni di casa che rischiano addirittura la beffa proprio allo scadere sul colpo di testa del subentrato Gytkaer che sfiora il palo. I bianconeri non riescono a vincere al Del Duca così come il Monza in trasferta ma finisce fra gli applausi per una bella partita fra due squadre che meriterebbero qualche posizione in più in classifica.

Mario Paci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELFIDARDO, PROVACI

Dopo la vittoria a Montegiorgio, al Mancini ecco un altro derby impegnativo con il Tolentino Manoni: «Voglio la massima concentrazione, incontriamo una squadra esperta e tenace»

SERIE D

CASTELFIDARDO Il Mancini si prepara ad ospitare il derby. Il Castelfidardo oggi pomeriggio riceve la visita del Tolentino per l'undicesima giornata di andata, fischio d'inizio previsto alle ore 14.30 e i tre punti in palio sono pesanti. I padroni di casa vincendo staccherebbero in classifica proprio i cremisi, attualmente sotto di un punto e con una gara in più disputata. I biancoverdi stanno viaggiando a un ritmo molto positivo e si ritrovano a un punto dalla griglia playoff nonostante la partita da recuperare in futuro con il Notaresco. Sponda Tolentino, gli uomini di mister Andrea Mosconi non conoscono mezze misure: dieci partite, cinque vittorie, altrettante sconfitte e zero pareggi.

«Occhio, loro sono esperti»
Il tecnico Manolo Manoni allo-

ra avverte: «Affrontiamo una squadra esperta per la categoria, che conosco dai tempi in cui militava in Eccellenza. Sono ostici, fisici, rispecchiano le caratteristiche battagliere del loro allenatore. Si tratta di una partita da approcciare con la massima attenzione. Siamo reduci da un successo come quello di Montegiorgio, abbiamo lavorato serenamente in settimana, andando forte. Ma non dobbiamo scordarci di dover dare il massimo ogni domenica, perché siamo solo all'inizio del nostro percorso di crescita. Siamo giovani ma vantiamo uno spirito di gruppo importante». Manoni può contare sul proprio organico al completo, nonostante lo spauracchio Covid che ha colpito la settimana dei fidardensi. I casi di positività rilevati all'interno del gruppo squadra Montegiorgio hanno allarmato il Castelfidardo che in settimana ha deciso di effettuare due giri di tamponi. Per



Il tecnico Manolo Manoni

fortuna tutto è filato liscio e i test sono risultati tutti negativi. Manoni torna sui suoi ragazzi: «Dobbiamo prestare attenzione al troppo entusiasmo derivato dalla momentanea classifica. L'obiettivo salvezza è ancora distante, più mi guardo in-

dietro e più faccio fatica a capire quali saranno le sei squadre che dovremo provare a lasciarci alle spalle a fine campionato. Il livello è altissimo, nessuno molla di una virgola e sicuramente non potremo permettercelo noi. Non è ipocrisia, è realismo». Fari puntati allora su Castelfidardo-Tolentino, un derby da vincere per entrambe le squadre marchigiane.

Così in campo (ore 14.30)

CASTELFIDARDO (4-3-1-2) 1 Demalija; 2 Morganti, 5 Baraboglia, 6 Gega, 3 Mataloni; 7 Marcelli, 4 De Cesare, 8 Fermani; 10 Bracciatelli; 9 Braconi, 11 Cardinali. All. Manoni
TOLENTINO (3-5-2) 1 Bucosse, 2 Bonacchi, 6 Strano, 3 Nonni; 7 Mengani, 4 Tortelli, 5 Miccoli, 8 Capezzani, 10 Salvatelli; 9 Severini, 11 Zammarchi. All. Mosconi

ARBITRO Giordano di Grosseto
Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D girone F

11ª GIORNATA (ore 14.30)

Castelfidardo-Tolentino	
Castelnuovo-Fiuggi	rinvitata
Chieti-Notaresco	
Fano-Pineto	
Matese-Samb	
Nereto-Trastevere	
Porto d'Ascoli-Recanatese	
Vastese-Montegiorgio	rinvitata
Vastogirardi-Alto Casertano	

CLASSIFICA

Trastevere	24	Matese	13
Recanatese	23	Vastogirardi	12
Fiuggi	22	Fano	11
Porto d'Ascoli	17	Vastese	11
Pineto	17	Chieti	11
Castelfidardo	16	Montegiorgio	10
Tolentino	15	Samb	8
Notaresco	14	Nereto	5
Castelnuovo	14	Alto Casertano	2

La Vigor vuole arrivare alla sosta con altri tre punti d'oro nel carriera

La capolista oggi ospita il P.S. Elpidio. Clementi: «Restiamo concentrati»

ECCELLENZA

SENIGALLIA Oggi alle 15 al Bianchelli, arbitro Cardelli di Pesaro, la Vigor riceve un Porto Sant'Elpidio reduce dalla sosta e rinfrancato dagli ultimi risultati. Disponibili Marini e D'Errico, indisponibile Bartolini, in attesa degli accertamenti. Aldo Clementi inquadra l'avversaria in poche, sintetiche battute: «Troveremo - dice - una squadra che ha evidenziato la predisposizione a trarre profitto dai match esterni, se è vero che ha colto fuori casa tre delle quattro vittorie conseguite sin qui. Inoltre, può contare su un allenatore dalla forte personalità e su sperimentati giocatori di categoria». Chiari i connotati del match: «Ci attende - continua il tecnico rossoblù - una partita nella quale dovremo fare attenzione a determinati aspetti, ad esempio la loro ca-



Il mister Aldo Clementi

pacità di ripartire, ma dovremo anche saper coltivare le nostre chance: la Vigor dovrà vigilare sulle ripartenze senza, però, snaturare la sua naturale propensione a fare la partita. L'abbiamo sempre fatto, e dovremo farlo anche stavolta». Il match precede di sette giorni la sosta, che i rossoblù dovranno osservare domenica: «È vero, vorremmo arrivarci bene - conferma Clementi - e i ragazzi, ne sono certo, daranno il meglio per riuscirci. In questo tipo di campionati non esistono incontri privi di complica-

zioni, Grottammare ci ha dimostrato che anche partite dominate possono riservare sorprese, ma ci ha anche offerto l'immagine di una Vigor brava a gestire l'imprevisto e ad uscirne. Mai sorprendersi di nulla, allora, ma approcciare e percorrere le gare con attenzione e voglia di risultato». Formazione: Marini al centro della difesa, Bucari probabile sostituto di Bartolini, non da escludere un over in più sull'ultima linea. D'Errico torna ad affiancare un Denis Pesaresi ormai distante un solo gol dal record (87 reti vigorine) di Polverari. Lazzari disponibile, ma che partirà probabilmente ancora dalla panchina, considerando la sosta imminente che potrebbe restituirlo recuperato appieno. I rossoblù attendono il pubblico, che nelle ultime domeniche ha sempre risposto da par suo. Si è risolto intanto in un successo, l'altra sera, il raduno dei protagonisti dello spareggio di Falconara, che valse alla Vigor la promozione in D nel maggio del '91.

Raoul Mancinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Concessionaria esclusiva del Corriere Adriatico

**SPORTELLO
PICCOLA PUBBLICITÀ**

ANCONA - VIA BERTI, 20

**GLI UFFICI SONO
TEMPORANEAMENTE
CHIUSI**

MEGA

Fari su Gallo-Fossombrone e Fabriano Cerreto-Jesina

La Biagio testa la forza dell'Azzurra Colli in risalita C'è Atletico Ascoli-Marina

ECCELLENZA

ANCONA La dodicesima giornata d'Eccellenza riserva alla leader Vigor Senigallia il match interno (ore 15, al Bianchelli) contro il Porto Sant'Elpidio lanciato da due successi: Clementi perde Bartolini ma recupera il capocannoniere D'Errico, mentre Palladini riabbraccia bomber Ganci. Ricordato che la cenerentola San Marco Servigliano riposa, le altre sette gare si giocano alle 14.30. Desideroso di ri-

scattarsi dopo il passo falso di Montefano, l'Atletico Gallo testa le potenzialità dell'inseguitrice Fossombrone in un derby sentito. L'ex Mariotti valuta le condizioni di Ridolfi, Muratori e Lazzari. Fucili non dispone di Urso e Riccardo Pandolfi. L'altro campanile vibrante è Fabriano Cerreto-Jesina che oppone squadre reduci da due battute d'arresto. I dubbi di Pazzaglia riguardano Marengo e Montagnoli. Dall'altra parte Strappini spera di schierare Rossi e Garofoli.

Le altre partite

L'Atletico Ascoli punta sulla dura legge di Castel di Lama per

mettere la freccia sul Marina, chiamato a ripartire dopo aver totalizzato un solo punto nelle ultime quattro gare. Continuare a correre forte è il diktat della Sangiustese, a caccia della quinta affermazione in sei partite contro l'Urbino in cerca di continuità e rinforzato dall'acquisto del centrocampista Daniele Dalla Bona (classe 1983, ex Giana Erminio) che vanta notevoli trascorsi in Serie B e C. Scaraventata nei bassifondi da tre sconfitte negli ultimi quattro incontri, la Biagio Nazzaro ha l'esigenza di ripartire contro l'Atletico Azzurra Colli che non intende smettere di sorprendere. Malavenda non dispone di

Paccamiccio, Cerolini e Terranova, ma ritrova Bellucci. I problemi di Amadio interessano l'attacco, orfano di Ciabuschi e Filiaggi. Urbania-Montefano mette di fronte formazioni divise da una lunghezza e all'inseguimento della definitiva consacrazione. Sartini deve risolvere il rebus Temellini. I progressi di Dell'Aquila confortano Menghini che deve fare a meno di Mercurio e Carotti. Dopo il blitz di Jesi, al Valdichienti servono conferme contro il Grottammare, assetato di punti per uscire da una situazione poco rassicurante.

Fabio Tassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA 12ª giornata (ore 14.30)

ATLETICO ASCOLI-MARINA	
ATLETICO GALLO-FOSSOMBRONE	
BIAGIO NAZZARO-AZZURRA COLLI	
FABRIANO CERRETO-JESINA	
SANGIUSTESE-URBINO	
URBANIA-MONTEFANO	
VALDICHIENTI PONTE-GROTTAMMARE	
VIGOR SENIGALLIA-P.S.ELPIDIO	ore 15
RIPOSA: SERVIGLIANO	

CLASSIFICA

VIGOR SENIGALLIA	25	MONTEFANO	15
FOSSOMBRONE	21	ATLETICO GALLO	15
MARINA	19	VALDICHIENTI P.	14
AZZURRA COLLI	18	P.S.ELPIDIO	14
SANGIUSTESE	18	BIAGIO NAZZARO	10
ATLETICO ASCOLI	17	GROTTAMMARE	8
URBANIA	16	URBINO	6
JESINA	15	FABRIANO CERRETO	6
		SERVIGLIANO	1

L'OSIMANA NON ACCELERA MONTECCHIO, PUNTO D'ORO

Finisce senza reti, la capolista manca la fuga e le inseguitrici accorciano le distanze

Osimana	0
Montecchio	0

OSIMANA: Chiodini, Andreucci (78' Montesano), Pizzuto, Calvigioni, Patrizi, Labriola, Micucci, Proesmans, Alessandroni, Buonaventura, Maddonna (58' Pasquini). All. Mobili. **K-SPORT MONTECCHIO:** Celato, Liera G., Morfella (86' Cereti), Bolzonetti, Mazzoli, Liera J., Bastianoni (90' Mazzari), Bracci, Tamburini (81' Tonucci), Cocchi (64' Mancini), Bennati. All. Marchetti. **ARBITRO:** Tarli di Ascoli **NOTE:** ammoniti Pizzuto, angoli 10-3, spettatori 150

PROMOZIONE A

OSIMO L'Osimana fa la partita ma non sfonda il muro difensivo del K-Sport Montecchio e manca così la prima vera fuga in campionato. Non decolla e tiene apertissima la lotta al vertice la squadra di mister Mobili, frenata ieri al Diana da una delle squadre meglio organizzate. Come dimostrano le difese: quelle di Osimana e Montecchio sono le migliori del girone, con appena 6 gol subiti e così non poteva che uscirne una partita con gli attaccanti in difficoltà e uno 0-0 conclusivo che serve comunque a smuovere la classifica. I giallorossi mantengono un vantaggio di 3 lunghezze sulle seconde (Portuali Ancona e Fermo), i pesaresi restano fuori dalla

zona pericolante e non troppo distanti da quella playoff.

La partita

La cronaca della gara racconta di una Osimana che fa tanto possesso palla ma stenta a trovare il pertugio giusto. Tanto che le occasioni da rete a fine gara si contano sulle dita di una mano. La prima è al 24', quando Micucci ruba palla sulla trequarti, si invola verso area, salta due uomini, vince anche un rimpallo al limite su Jacopo Liera, tira sotto la traversa ma troppo debolmente e il portiere blocca. Due minuti dopo da calcio d'angolo da sinistra, Bonaventura è libero di stoppare la palla e scaricarla all'indietro a Patrizi, che va al tiro ma trova la deviazione di un difensore che salva Celati. A inizio ripresa Alessandroni servito da Andreucci fa partite un tiro forte dai 20 metri che sfiora la traversa. Infine all'80' Pizzuto che su azione d'angolo anticipa tutti di testa ma sfiora soltanto il primo palo. Per il Montecchio gara ordinata e difensiva, sempre pronto a ripartire ma troppo impreciso davanti. Per l'Osimana poca cinismo in attacco, dove forse manca una vera prima punta. In attesa dei rientri di Bambozzi, Donzelli e Piergallini, il gruppo di mister Mobili dovrà stringere i denti per difendere il primato.

Giacomo Quattrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicolò Celato portiere del Montecchio

PROMOZIONE A 12ª giornata

MONDOLFO MAROTTA-MARZOCCA	0-1
CANTIANO-VALFOGLIA	0-3
FERMIGNANESE-VILLA SAN MARTINO	1-0
LORETO-GABICCE GRADARA	1-1
OSIMANA-MONTECCHIO	0-0
PORTUALI ANCONA-PASSATEMPESE	4-1
SASSOFERRATO GENGA-MOIE VALLESINA	1-1
VIGOR CASTELFIDARDO-BARBARA	4-3
FILOTTRANESE-OSIMO STAZIONE	oggi ore 14.30

CLASSIFICA

OSIMANA	25	GABICCE GRADARA	17
PORTUALI ANCONA	22	MONTECCHIO	17
FERMIGNANESE	22	VALFOGLIA	17
MARZOCCA	20	MOIE VALLESINA	15
BARBARA	20	OSIMO STAZIONE	14
PASSATEMPESE	20	FILOTTRANESE	13
VILLA SAN MARTINO	18	SASSOFERRATO G.	10
VIGOR C.FIDARDO	18	LORETO	4
MONDOLFO MAROTTA	17	CANTIANO	1

LE ALTRE DI PRIMA CATEGORIA C

Elfa Tolentino	3
Villa Musone	1

ELFA TOLENTINO: Domenicucci, Zuffati, Scarpeccio, Mazzetti, Eleonori, Vittorini, Rossini, Fantegrossi, Massucci, Ma. Rossini, Buresta. All. Eleuteri. **VILLA MUSONE:** Cingolani, Guzzini, Ascani, Coppini, Galvani, Leone, De Martino, Carnevalini, Camilletti, Giuliani, Berrettoni. All. Paoloni. **ARBITRO:** Capuccini di Pesaro. **RETI:** 29' De Martino, 38' Massucci, 76' e 78' Buresta.

Urbis Salvia	1
San Biagio	0

URBIS SALVIA: Conti, Verdichio, Sgalla (35' Moschetta), Di Marino, Monteverde, Filacaro, Pietrella, Strazzella (25' Piccinini), Salvatori, Pettarelli (56' Curzi), Pettinari (72' Cullnaji). All. Cervelli. **SAN BIAGIO:** Ortenzi, Borbotti, Durazzi, Capocasa, Silvestrini, Gatto, Mazzocchi, Manoni, Marziani, Piccini, Mihaylov. All. Degano. **ARBITRO:** Bashota di Jesi. **RETE:** 31' Monteverde.

Vigor Castelfidardo ancora vincente Il Barbara lotta ma deve arrendersi

Terzo successo consecutivo per la squadra di Manisera

Vigor Castelfidardo	4
Barbara	3

VIGOR CASTELFIDARDO: Lombardi, Bandanera, Perna, Gioielli, Marconi, Santoni, Gambacorta, Terrè, Tonuzi (60' Pennacchioni), Rombini, Polzonetti (72' Carini). All. Manisera. **BARBARA:** Minardi, Aiudi, Sanviti, Guerra, Nicolò Carboni (73' Palazzi), Cardinali, Rossini, Sebastianelli (66' Ruiui), Sabbatini, Marco Carboni, Savelli. All. Ciattaglia. **ARBITRO:** Di Tella di Ancona. **RETI:** 5' Terrè, 8' Sanviti, 27' Tonuzi, 30' e 89' Sabbatini, 56' Santoni, 71' Pennacchioni.

CASTELFIDARDO Il festival del gol premia la Vigor Castelfidardo che inanella la terza vittoria di fila proseguendo l'ascesa verso le posizioni che contano. Non approfitta del pari della capolista Osimana e perde la piazza d'onore il Barbara, al terzo stop nelle ultime quattro trasferte. L'intuizione di Terrè porta in vantaggio la formazione di Manisera, raggiunta dal raid offensivo del difensore Sanviti. I biancazzurri rimettono la testa avanti con Tonuzi, ma vengono subito ripresi dall'incursione di Sabbatini. Nella ripresa si verifica l'accelerazione perentoria della Vigor, di nuovo in fuga con la punizione da cineteca dello specialista Santoni. Il poker è calato da Pennacchioni, alla prima rete dopo il ritorno dal Valdichienti. La doppietta di Sabbatini serve solo per rendere incandescente il recupero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTUALI, IL PRIMO POSTO È A -3 CHE POKER ALLA PASSATEMPESE

Doppietta di Lanari, autogol di Zoli e Marzioni. La vetta si avvicina

Portuali Ancona	4
Passatempese	1

PORTUALI ANCONA: Tavoni, Severini, Polidori (33st Susini), Santoni (27st Garuti), Savini (41st Morbidoni), Gasparini, Marzioni (23st Ferrante), Rinaldi, Mossotti (11st Sassaroli), Mascamburni, Lanari. All. Ceccarelli.
PASSATEMPESE: Donadio, Zoli, Esposito, Agostinelli L. (1st Agostinelli M.), Mandolini, Capomagi (21st Della Rossa), Nemo, Stortoni, Ferreyra (31st Papa), Martiri, Catena (27st Mercanti). All. Busilacchi.
ARBITRO: Chiariotti di Macerata.
RETI: 16^{pt} e 34st Lanari, 32^{pt} aut. Zoli, 47^{pt} Mandolini, 20st Marzioni.
NOTE: ammoniti Busilacchi (allenatore), Nemo, Mandolini; espulso Zoli, recupero 3'+1', angoli 2-7, spettatori 100 circa.

PROMOZIONE A

ANCONA Una prova maiuscola. È dei Portuali Ancona il segnale più lampante del sabato di Promozione nel girone A, un sabato che potrebbe ridisegnare la classifica da qui alle



Nicolò Lanari
attaccante dei Portuali Ancona

prossime giornate. I Dockers, nel calore delle mura amiche del Giuliani, si sono concessi il lusso di piegare la Passatempese con un netto 4-1 accorciando a -3 dall'Osimana capolista. Una giornata perfetta per gli anconetani di mister Stefano Ceccarelli, ora secondi insieme alla Fermignanese, capaci di imporre sin dall'inizio il proprio gioco e di esaltarsi sulle giocate dei suoi baby terribili Lanari e Marzioni. Di contro, la

Passatempese non è riuscita a ritrovarsi sul sintetico di Torrette, reparti troppo slegati e tanti errori individuali, come ad esempio l'incredibile autogol di Zoli (poi espulso) che ha portato al 2-0 per i padroni di casa. Quindici minuti prima, invece, a sbloccare il risultato era stato Lanari con una zampata da bomber d'area di rigore a risolvere una mischia derivante da palla inattiva. L'unico sussulto per la compagine di mister Busilacchi può essere ricercato nella bordata allo scadere del primo tempo di capitan Mandolini terminata in fondo al sacco. Nella ripresa il monologo è stato tutto dei Portuali. Al ventesimo, pubblico in piedi per applaudire la gemma dell'ex Anconitana Thomas Marzioni. L'esterno locale, dopo aver ricevuto al limite dell'area, si è liberato di due avversari prima di pescare Donadio fuori dai pali con un delizioso pallonetto di sinistro. La parola fine sulla gara, invece, è toccata a Lanari in contropiede che non ha lasciato scampo al malcapitato estremo avversario.

Peppe Gallozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colpo del Marzocca Mondolfo Marotta ko

Brunori segna, Cordella sbaglia un rigore L'Olimpia vince e spicca il volo in classifica

Mondolfo Marotta	0
Marzocca	1

ATLETICO MONDOLFO MAROTTA: Moscatelli, Gregorini, Tantuccio, Morganti, Marzano, Rosi, Catalano, Fraternali, Cordella, Vitali, Rocchi (67' Biondi). All. Sereni.
OLIMPIA MARZOCCA: Giovagnoli, Cecchetti, Tomba, Montanari, Rossi, Brugiattelli, Marchesini (41' Clementi), Brunori, Moschini (67' Mandolini), Paolini (78' Bonvini), Pigni. All. Giuliani.
ARBITRO: Animento di Macerata.
RETE: 33' Brunori
NOTE: al 37' Cordella sbaglia un rigore.

MAROTTA L'Olimpia Marzocca beffa l'Atletico Mondolfo Marotta e irrompe con forza nei piani alti della classifica di Promozione. Protagonista della gara è Brunori, che trova la rete decisiva già nel primo tempo. Padroni di casa subito aggressivi, ma sono gli ospiti a tentare il primo tiro in porta con Brugiattelli. Il terreno di gioco reso pesante dalla pioggia non consente fraseggi ed è proprio

l'Olimpia ad approfittarne, passando in vantaggio grazie a un tiro da fuori di Brunori che si insacca alla destra di Moscatelli. L'Atletico ha l'occasione di pareggiare al 37' su rigore concesso per atterramento in area di Vitali, ma Cordella non è efficace dal dischetto.

Copione analogo nel secondo tempo, con il Mondolfo Marotta che prova a costruire gioco, senza però impensierire la retroguardia avversaria. Nel finale di gara, gli uomini di mister Sereni si gettano in avanti alla ricerca del pari, rendendosi pericolosi prima con Gregorini e poi con Vitali. Il Marzocca resta concentrato, non si scompone e ha addirittura l'opportunità di raddoppiare a seguito di una leggerezza difensiva dell'Atletico. L'assalto allo scadere di Fraternali e compagni non produce effetti ed è l'undici di mister Giuliani a festeggiare tre importantissimi punti per il proseguo del campionato. Grazie a questa vittoria, il Marzocca sale a quota 20 punti con Barbara e Passatempese, a 5 punti dalla capolista Osimama, ieri bloccata dal Montecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE DEL GIRONE A DI PROMOZIONE

La Fermignanese può sognare, risale anche il Valfoglia

Fermignanese	1
Villa San Martino	0

FERMIGNANESE: Ponzoni, Mariotti, Labate, Bozzi, Bacciardi, Patarchi An., Pagliardini (84' Bruscia), Gori (76' Ndoj), Izzo, Cleri, Bravi. All. Teodori.
VILLA SAN MARTINO: Melchiorri, Berti (46' Olari), Riceputi, Paoli (74' Romano), Vagnini, Postacchini, Russo, Tartaglia (60' Balleroni), Zagnini (64' Virgili), Angelini (81' Pulzoni), Righi. All. Ci-cerchia.
ARBITRO: Belli di Pesaro.
RETE: 75' Bravi.
NOTE: ammoniti Gori, Labate, Bacciardi e Ponzoni.

FERMIGNANO Vittoria di misura per la Fermignanese al quinto risultato utile consecutivo contro un buon Villa San Martino. La squadra di Teodori si impone con il primo 1-0 casalingo in stagione. Decide una perla del 20enne Bravi in una gara ben gestita dai padroni di casa. Tre punti che valgono il secondo posto insieme ai Portuali Ancona, a -3 dall'Osimana.

Matteo Regini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cantiano	0
Valfoglia	3

CANTIANO: Masci, Mattiacci, Rossi, Bei (94' Ciufoli), Berardi, Baldeschi, Morolli (68' Latmer), Salciccia (50' Romitelli), Sebastianelli, El Karoucia, Arangeletti. All. Romitelli.
VALFOGLIA: Adebisi, Morbidi, Cenciarini, Elezai (69' Pedini), Scoccimorro, Sanchini, Capi (80' Giunchetti), Diomede, Donati, Serafini, Carpentieri. All. Angelini.
ARBITRO: Pigliacampo di pesaro
RETI: 4' Cenciarini, 42' Serafini, 58' Donati.

CANTIANO Vittoria senza troppo faticare per il Valfoglia che fa festa con i baby rossoblù di Romitelli. Partita senza storia, sbloccata da Cenciarini con una conclusione dalla distanza sulla quale l'incerto Masci alzava subito bandiera bianca. Stessa situazione sul finale di tempo, quando Serafini calciava dai venti metri con Masci che non trovava il modo per opporsi. Ripresa alla camomilla, ancora Valfoglia in gol con Donati. Cantiano ormai terra di conquista per qualsiasi avversario.

d3e5260c3089bb7a31b269c888625f9 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Loreto	1
Gabicce Gradara	1

LORETO: Albanesi, Grottini L., Picciafuoco, Garcia P., Camilletti, Bigoni, Masllavica, Brahimi (61' Stortoni), Streccioni (88' Scalella), Garcia M., Pettrini. All. Moriconi.
GABICCE GRADARA: Azzolini, Difino (72' Ulloa), Maggioli, Grassi, Passeri Sabattini (83' Roselli), Grandicelli, Serafini (72' Costa), Vegliò, Cinotti, Montebelli (72' Innocentini). All. Scardovi.
ARBITRO: Paoloni di Ascoli.
RETI: 18' Maggioli, 70' rig. Garcia M.
NOTE: espulso Camilletti per doppia amm.

LORETO Il Loreto spezza la serie di sei sconfitte consecutive pareggiando in casa con il Gabicce Gradara. Ospiti avanti con Maggioli su cross di Montebelli. Nella ripresa ospiti che colpiscono il palo con Cinotti. Pareggio del Loreto su rigore (atterrato Streccioni), Pablo Garcia si fa parare il penalty ma l'arbitro fa ripetere in quanto Azzolini si muove prima, va sul dischetto Martin Garcia che trasforma.

Giovanni Pespani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sassoferrato Genga	1
Moie Vallesina	1

SASSOFERRATO GENGA: Santini, Piermattei, Passeri, Chioccolini, Bellucci, Bianconi, Bonci (75' Bejaoui), Bianchi, Marchi (28' Farinelli), Guidubaldi, Petrini (58' Colombo). All. Bazzucchi.
MOIE VALLESINA: Perez, Di Caterino (80' Pandolfi), Serantoni, Arcangeli (44' Federici), Canulli, Colombaretti, Trudo (77' Martellucci), Mosca, Api, Borocci, Cercaci (68' Togni). All. Rossi.
ARBITRO: Denti di Pesaro.
RETI: 38' rig. Arcangeli, 79' Colombo.

SASSOFERRATO Pareggio fra Sassoferrato Genga e Moie Vallesina al comunale di via Roma. A passare in vantaggio è Arcangeli su rigore, in conseguenza dell'atterramento di Api in area. I padroni di casa si riversano in attacco, gli ospiti provano a sfruttare il contropiede. Al 34' del secondo tempo, Colombo trova la rete del pari. Scoppiettante il finale, ma il punteggio resta invariato. Da segnalare il brutto infortunio di Marchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELBELLINO DI MISURA IL COLLE SI SVEGLIA TARDI

Decisive le reti di Stamate e Monno, Jammeh accorcia all'85'

Castellbellino	2
Colle 2006	1

CASTELBELLINO: Priori, Torrisi, Simonetti, Cervigni (61' Giovannelli), Lucarini, Maccioni, Tarabello (56' Baldi), Monno, Maccari, Cecati, Stamate (75' Giacchini) All. Ricci
COLLE 2006: Piccione, Perugini, Baldoni (93' Balde), Ascione, Fiori (81' Boria), Pinto (60' Malerba), Mancini, Jammeh, May, Mattia, Papili (73' Petrarolo) All. Portaleone
ARBITRO: Ubaldi di Pesaro
RETI: 30' Stamate, 69' Monno, 85' Jammeh

PRIMA CATEGORIA B

CASTELBELLINO Vittoria importante e preziosa per i padroni di casa di mister Ricci che superano di misura un coriaceo e mai domo Colle 06. La cronaca della gara parla di un Castellbellino che parte subito bene con Monno il quale, da ottima posizione,



Simone Ricci
allenatore del Castellbellino

spara alto. Al minuto diciassette Mattia prova la conclusione da lontano con palla che termina di poco a lato. Al diciannovesimo è sempre il Colle a provarci con una punizione a sorpresa che mette in apprensione la difesa locale. Da qui, tuttavia, viene fuori il Castellbellino capace di crearsi un'ottima situazione con Stamate che di sinistro spara alto facendo però le prove generali del

vantaggio. Vantaggio che arriva al venticinquesimo con lo stesso Stamate grazie ad un tiro sotto l'incrocio che batte l'incolpevole Piccione. Tre minuti dopo Cecati supera il portiere che lo stende ma sul successivo rigore il solito Stamate si fa ipnotizzare dallo stesso Piccione. Nella ripresa, per la precisione al sessantanovesimo minuto, Monno raddoppia con un bel tap-in arrivato dopo un'azione manovrata di Cecati. Il Colle, nel finale, reagisce con orgoglio fino a trovare a cinque minuti dalla fine il 2-1 di Jammeh. Nel forcing seguente gli effetti non sono quelli sperati per gli ospiti con il Castellbellino che può così festeggiare tre punti pesantissimi. Gli orange salgono in questo modo a quota quindici punti in classifica tallonando le posizioni di testa. Fermo a tredici, invece, il Colle 2006 che cercherà riscatto domenica prossima contro la Castelfrette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelfrette super Il Monserra fa poker

Beta e Lungarini mandano ko la Castelleonese
La squadra di Pietrelli travolge il Borgo Minonna

Castelfrette	2
Castelleonese	0

CASTELFRETTESE: Sollitto, Lucchetti, Cerioni (81' Giuliani), Fratesi, Chierchia, Baldelli, Mazzieri (89' Gabrielli), Bartolini, Beta, Polenta, Bucci (68' Lungarini) All. Togni
CASTELLEONESE: Bruzzesi, Turchi, Spezie, Spadoni, Bombagioni, Fiordelmondo (35' Spallacci), Penacchini (66' Montalbini), Errady (88' Agostinelli), Monnati, Giudici, Mancini All. Gasparoni
ARBITRO: Valla di Pesaro
RETI: 41' Beta, 71' Lungarini

CASTELFERRETTI Percorso netto per la capolista Castelfrette che piega 2-0 una Castelleonese volitiva ma poco incisiva negli ultimi metri. I padroni di casa vanno avanti nella prima frazione con Beta, amministrano e colpiscono ancora una volta nella ripresa con Lungarini cementificando la prima posizione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgo Minonna	1
Monserra	4

BORGOMINONNA: Morresi, Pistelli (69' Cerioni), Bresciani, Moreschi, Sassaroli, Romagnoli (45' Argentati), Frattesi (78' Cardinali), Pancaldi, Giuliani, Braconi (55' Serrani), Barbaresi All. Luchetta
MONSERRA: Quagliani, Rasicci (76' Girolimetti), Puerini, Serpircelli, Maiani, Carbone, Brega, Gorini (84' Carbini), Ferrero (64' Sartini), Mastri, Hamza (89' Pucci) All. Pietrelli
ARBITRO: Lombi di Macerata
RETI: 17' Braconi, 38' Bergamo, 42' Ferrero, 59' Brega, 88' Mastri

JESI Vittoria meritatissima del Monserra che espugna in modo netto il campo del Borgo Minonna con due reti per tempo dopo essere andata in svantaggio. Nell'occasione è emersa tutta la tempra mentale della formazione di mister Pietrelli, molto attivo in panchina. Per i padroni di casa poco dopo il vantaggio di Braconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE DEL GIRONE B DI PRIMA CATEGORIA

Chiaravalle	2
San Costanzo	3

CHIARAVALLE: Cecchini, Boria (50' Ramoscelli), Forlani (75' Rosolini), Lorenzini, Giacomelli, Sampaolesi, Fioretti, Sposito, Tigano (71' Rametta), Rocchetti, D'Urso All. Onorato
SAN COSTANZO: Cavalletti, Vitali, Polverari, Becci, Piccinetti, Canapini, Rolon (40' Pedini), Rivelli, Ordonselli, Bernacchia (82' Serritelli), Passarini (73' Brocca) All. Baldelli
ARBITRO: Domizi di Macerata
RETI: 12' Tigano, 24' Canapini, 37' Rolon, 44' Ordonselli, 77' Sampaolesi

CHIARAVALLE Partita di gol e spettacolo a Chiaravalle. Dopo il vantaggio locale messo a segno da Tigano con un bel colpo di testa si sono scatenati gli ospiti capaci di andare in rete tre volte prima dell'intervallo con Canapini, Rolon e Ordonselli. La reazione dei padroni di casa è tutta nel guizzo di Sampaolesi che, tuttavia, ha solo l'effetto di accorciare le distanze.

Cupramontana	1
Staffolo	3

CUPRAMONTANA: Costarelli N., Foroni, Costarelli M., Pigliapoco, Verdenelli, Santoni, Ambrosi, Orlandini, Lucertini (47' Moretti), Rossini, Mancini All. Ortolani
STAFFOLO: Buriani, Piccinini, Conte, Massei, Fuoco, Coltorti, Compagnucci, Piersanti, Papadopulos, Sassaroli (38' Mariani), Storoni (75' Cristiano) All. Pasquini
ARBITRO: Peyla di Pesaro
RETI: 28' (rig.) e 57' (rig.) Massei, 45' Santoni, 82' Piersanti

CUPRAMONTANA Vittoria importante per lo Staffolo che va a portarsi via l'intera posta in palio dalla tana del Cupramontana. Due rigori di Massei e un sigillo di Piersanti sono sufficienti alla truppa di mister Pasquini per i tre punti in trasferta. Sponda locale unica nota lieta la rete di Santoni che sembrava potesse riaccendere le speranze.

Labor	0
Laurentina	0

LABOR: Pretini, Aquili, Fiordoliva M., Costarelli, Burattini, Fiordoliva S. (21' st Belfiore), Molinari (26' st Pesaresi), Morra, Nicoletti Pini, Mazzieri (26' st Sbaffi), Grassi All. Giovagnetti
LAURENTINA: Francoletti, Fontana F., Francescangeli, Biagioli, Zandri (20' st Aisoni), Avaltroni, Ciarloni, Fontana M., Montanari (40' st Pisani), Conti, Bartolomeoli All. Renzi
ARBITRO: Ulisse di Macerata

SANTA MARIA NUOVA Campo pesante ma emozioni a raffica tra Labor e Laurentina che, come spesso accade in questi casi, si dividono la posta in palio impattando sullo 0-0. Meglio la formazione ospite nella prima frazione, in crescita invece i padroni di casa nella seconda parte del match. Risultato sostanzialmente giusto per quanto fatto vedere nel rettangolo di gioco.

Le Torri	1
Sampaolese	2

LE TORRI: Montuoso, Menotti, Orciani, Pierleoni, Musumeci, Laroni Le., Fioretti, Laroni Lo., Cerioni, Pacini (76' Chiorrisi), Corinaldesi All. Carletti
SAMPAOLESE: Callimaci, Vitali, Calvanese, Sow, Spinelli, Marchegiani A., Marchegiani F. (71' Shakra), Magini, Biagioli, Cocilova, Polonara (71' Vescovo) All. Latini
ARBITRO: Spadoni di Pesaro
RETI: 2' e 64' Biagioli, 61' Orciani

CASTELPLANIO Porta il nome di Biagioli la vittoria esterna della Sampaolese che fa jackpot tra le mura delle Torri di Castelplanio. Con una rete al secondo e una al sessantaquattresimo minuto, il calciatore della formazione ospite griffa il blitz rendendo vano anche il momentaneo pareggio locale messo a segno da Orciani che sembrava aver rimesso le cose a posto al 61'.

Montemarciano	1
Falconarese	1

MONTEMARCIANO: Fabrizio, Belloni, Lucci, Gemini, Carra, Pambianchi, Bevilacqua (83' Tunnera), Ruggeri (67' Gramazio), Palloni (54' Piaggese), Candelaresi, Pellonara All. Caccia
FALCONARESE: Polieri, Antonucci, Cassisi, Passeggio, Petry, Ulisse, Petrelli, Caiola (64' Schiavi), Portaleone (66' Onourah), Ledesma (85' Prosperi), Mechri (87' Longobardi) All. Arno
ARBITRO: Tinti di Pesaro
RETI: 26' Portaleone, 42' Palloni

MONTEMARCIANO Il Montemarciano va a sbattere sul muro eretto dalla Falconarese che, dal canto suo, conquista un punto pesantissimo. Finisce 1-1 la sfida della Gabella con gli ospiti avanti grazie a Portaleone ma vengono raggiunti sempre nella prima frazione da Palloni. Occasione sprecata per i locali per accorciare la distanza da chi precede.

IL SENIGALLIA VA ANCORA A SEGNO LA REAL CAMERANESE RISPONDE

Sorride l'Ankon Dorica che piega l'Avis Arcevia a tempo scaduto

SECONDA CATEGORIA C

ANCONA Decima di campionato in Seconda Categoria con il Girone C che presenta solo sette partite, visto il rinvio dell'incontro tra Nuova Sirolese e Victoria Brugnetto dettato da un provvedimento Asur legato alla positività di un componente della squadra ospite (messa come da protocollo in quarantena). Soffre la capolista Senigallia contro un Osimo coriaceo, ma ottiene la nona vittoria stagionale: apre Canonici su punizione dal limite, immediato pareggio di Castellano su rigore, gol partita di Boddli con un tocco di esterno destro a riprendere un incerto disimpegno della difesa ospite. Pronta risposta della Real Cameranesa, che espugna il campo del Varano con un super Marchionne (autore di una doppietta con la perla della terza rete segnata con un gran tiro a giro). Vince

anche l'Ankon Dorica terza forza del torneo, che conserva un ruolino di marcia invidiabile tra le mura amiche (13 punti in cinque partite): l'Avis Arcevia va in vantaggio con Toteri su penalty decretato per un intervento falloso in area commesso da Messi, eurogol di Mazzanti per il pareggio ed in pieno recupero un fallo di Balleello su Consolazio permette a Surdo di trasformare la massima punizione che regala il 2-1 finale. Prima vittoria casalinga per il Pietralacroce, grazie a Daidone che entra nel finale e trova la stoccata che vale i tre punti, non sbaglia l'Ostra Vetere che batte il Ponterio ancora a secco di punti e si rialza l'Atletico Conero che sconfigge il Piano San Lazzaro (in cui ha esordito il nuovo tecnico Carletti). Unico pareggio di giornata quello tra Corinaldo e Castelfidardo, finita 1-1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianluca Giuliani
allenatore del Senigallia

Ol. Ostra Vetere	2
Ponterio	0

OLIMPIA OSTRA VETERE: Gabbanella, Cecacci, Piangerelli, Belogi, Y. Guiducci, Zoppi, Falcinelli (76' E. Nacciarriti), Gresta (64' Conti), S. Nacciarriti, Perlini, Magagnini (85' Gianlorenzi). All. Mancini
PONTERIO: Foligna, Leye, M. Bonafede, Pruccoli (46' Francoletti), A. Angeloni, Prencipe, Fracassi (80' Perucci), Dione, Cirillo (46' D. Bonafede), Mballa, Tombari (65' Servizi). All. Spadoni
ARBITRO: Cufaj di Ancona
RETI: 44' S. Nacciarriti, 56' Magagnini

Senigallia	2
Fc Osimo	1

SENIGALLIA: Olivi, Schiano, Balicchia, Mariotti (46' Durazzi), Zoppi, Brugiattelli, Boddli (75' Grossi), Sertini, Viali (75' Galli), Giuliani (87' Rosi), N. Canonici (67' Sthjefanaku). All. Giuliani
FC OSIMO 2011: Cicconi, Pizzichini (87' Bellucci), Re (8' Coppari), Staffolani, Guercio, Battistoni, Pae-sani, Castellano, Carrassi, Mezzelani (75' Rebi-chini), E. Censori. All. Graciotti
ARBITRO: Montanari di Ancona
RETI: 24' Canonici, 31' Castellano su rig., 51' Boddli

Corinaldo	1
Castelfidardo	1

CORINALDO: Fedeli, Dominici (75' R. Myftiu), Giulioni, Campolucci, Lenci, Dattilo (70' Cicetti), Bando, G. Myftiu, Ubertini, Manna (50' Baldassarri), Mazzanti. All. Pistarelli
GSD S.A. CALCIO CASTELFIDARDO: Capogrosso, Ciucciomei, Pieralisi, Fondati, Schiavoni, Ortolani, Berti (82' Olivieri), Togni (87' Fiorucci), Pellegrino (89' Marconi), Marchetti (71' Di Dionisio), Marino (67' Tesei). All. Bom-padre
ARBITRO: Pastori di Jesi
RETI: 10' Dominici, 22' aut. Giulioni

Pietralacroce	1
Candia Baraccola	0

PIETRALACROCE: Roccetti, Capotondo, Maceratesi, Vergani, Pietrucci, Ulisse (80' Mengarelli), Bel-lavigna (58' Palazzi), Basilici (61' Gasparrini), Fabiani (46' Rossi), D'Antonio, Lodigiani (78' Dai-done). All. Paladini
CANDIA BARACCOLA: Tittarelli, Onisor, Santa-relli, Mosconi, Rossini, Clementi, Perozzi (50' A. Pallaver), De Luca (80' Badaloni), Trolli (70' Ra-gnetti), Baiocchi (68' Renzi), Braconi. All. Baldini
ARBITRO: Gasparoni di Jesi
RETE: 85' Daidone

Varano	1
R. Cameranesa	3

VARANO: Gatto, Lodolini (82' Gigli), Granatiero, Ruggeri, Napolitano, M. Giacchetti (76' Taddei), L. Pesaresi, Tornatola, Pasquini (76' Salvati), Mar-chetti (50' Panzini), Nicoletti (72' Paci). All. Tacchi
REAL CAMERANESE: Girotti, Baldini, Biagioli, Ca-saccia, Romani, L. Principi (80' Forconi), Andreucci (72' Taddei), Angeletti (72' Defendi), Aureli (72' E. Principi), Marchionne, Razgvi. All. Pantalone
ARBITRO: Varlese di Jesi
RETI: 4' aut. Baldini, 37' Romani, 55' e 65' Mar-chionne

Atletico Conero	2
Piano San Lazzaro	1

ATLETICO CONERO: Paolozzi, Ragni, Correani (72' Zazzarini), Calducci (46' Jidalla), Marconi, Pitturi, Mon-torsi, Tesori, Pagliuca (12' Pesarini, 33' Coltrinari), Fe-licetti, Moreschi. All. Esposto
PIANO SAN LAZZARO: Savino, Crostella (56' Sey-dou), Di Meo (59' Paolini), Nicoletti, Gherghi, Scarano (65' Camara), Mondaini, Morosini (53' Andreucci, 80' Pavone), Faralla, Maiorano, Gasparroni. All. Carletti
ARBITRO: Pieroni di Ancona
RETI: 45' Moreschi, 54' Coltrinari, 66' Maiorano

Ankon Dorica	2
Avis Arcevia	1

ANKON DORICA: Boria, Messi (50' Galeazzi), Bon-compagni, Caimmi, Soweimo (62' Pigliapoco), Di-paolo (75' Pastori), Mazzanti, Surdo, Consolazio, A. Rosini (95' Clementi), M. Rosini (55' Testa). All. Pe-sarini
AVIS ARCEVIA: Gagliardi, Fenucci (75' Badiali), Colombo, Stelluti, E. Titti, Balleello, Pulcinelli (81' Panni), Tisba, Toteri, Buccì, Rossetti. All. Sentinelli
ARBITRO: Bassotti di Ancona
RETI: 34' Toteri su rig., 60' Mazzanti, 94' Surdo su rig.

Agugliano Polv.	0
Borghetto	2

AGUGLIANO POLVERIGI: Alessandrini, Orto-lani, Frulla, Giuliani, Bughi (91' Tamburo), Terrè (52' Fabiatti), Fabretti G., Silenzi, Carnevalini (74' Berti), Lo Grieco, Antonelli (52' Gramaccia) All. Fabretti M.
BORGHETTO: Bolletta, Mondaini, Bartolucci (56' Boria), Torricini, Ippoliti, Zappi, Sconocchini (75' Mobili), Pigliapoco, Martarelli, Barattini, Lutsak All. Gerini
ARBITRO: Di Tella di Ancona
RETI: 4' Sconocchini, 17' Lutsak

Argignano	1
Aurora Jesi	0

ARGIGNANO: Latini, Gambini, Bizzarri (63' Cin-conze), Sagramola, Galluppa, Gobbi, Lucernoni, Mecella (84' Raggi), Sartini, Mahmuti (7' Colonna e 70' Moretti), Pistola (88' Carmenati) All. Mannelli
AURORA JESI: Sgubbi, Gigli (80' Vignoli), Mon-tesi, Romagnoli (56' Kujabi), Ughi (20' Orianda), Pieroni, Togni, Paolucci (55' Vietri), Campanelli (69' Senesu), Santoni, Procaccini All. Bocchini
ARBITRO: Cittadini di Macerata
RETI: 70' Gambini

Esanatoglia	6
Junior Jesina	2

ESANATOGLIA: Ruggeri, Angeletti, Correnti (71' Silve-stri), Pellegriani (71' Pompei), Bruno, Bernardi, Buldrini (20' Mariani), Carmenati, Piccolini (80' Del Prete), San-toni (73' 16), Rasino All. Ferranti
JUNIOR JESINA: Bruschi, Rinaldi, Bordoni, Bubba, Pie-randrei (40' Coulibaly), Cantarini, Korchi, Rocchetti, Duca, Romagnoli, Praticchizzo (65' Estevez) All. Bacchetti
ARBITRO: Melchiorri di Macerata
RETI: 35' Santoni, 38' e 90' Korchi, 52' (rig.), 62' (rig.), 70' e 75' Piccolini, 56' Rasino

Cingolana	1
Leon. Montoro	2

CINGOLANA: Emiliani, Tittarelli, Tavoloni (68' Ip-politi), Giachetta, Schiavoni, Falappa, Bufarini, To-massoni, Agosto, Marchegiani, Tiranti (68' Bartolomei) All. Ballini
LEONESSA MONTORO: Ottaviani, Faton, Caccia-mani, Violini (70' Alfieri), Rossi, De Pasquale, Si-monetti (75' Gallo), Antinori, Balestrieri (68' Ghergo), Caporaletti, Empoli (10' Domizio) All. Moschini
ARBITRO: Biagiola di Macerata
RETI: 50' Caporaletti, 94' Antinori, 95' Agosto (rig.)

Cameratese	2
Serrana	2

CAMERATESE: Cremonesi, Formica (12' st Bologna), Mo-mina, Bastianelli (19' st Peroli), Iacussi, Fratesi (44' st Men-garelli), Grilli, Laurenzi, Rossi, Conti (31' st Chiappa), Giuliani All. Valeri
SERRANA: Cardoni, Loroni, Faccenda (22' st Fiori), Bru-nelli, Ferrini, Fabrizio, Tarallo (5' st Tarallo), Fioranelli (37' st Bandaoco), Apolloni, Nanni (17' st Cumani), Petraccini (28' st Bini) All. Moretti
ARBITRO: Manfredi di Ancona
Reti: 39' Giuliani, 45' Apolloni, 34' st Bologna, 41' st Fiori

Maiolati Utd	2
Largo Europa	2

MAIOLATI UTD: Baroni, Pierini (63' Rossi), Cimorelli, Costarelli, Lucarelli, Giampieri, Campanelli, Anibaldi (81' Giansanti), Brugiaferri Lo., Bianchi, Sow All. Ceppi
LARGO EUROPA: Maldini, Pergolesi, Bove, Kouao, Vito, Belviso (91' Nicodemi), Lamusta, Bassotti, Bar-baresi, Camino (76' Capotondi), Tagoma All. Scorti-chini
ARBITRO: Carducci di Macerata
RETI: 10' Lucarelli 40' Bove, 80' Kouao (rig.), 82' Campanelli

Borghetto e Montoro da applausi Agugliano e Cingolana si arrendono

Esanatoglia, sei reti alla Junior Jesina. Bene anche il Victoria Strada



Emanuele Sconocchini
attaccante del Borghetto

Terre del Lacrima	1
Palombina V.	1

TERRE DEL LACRIMA: Fortuna, Conti (71' Barchiesi), Belet, Medici A. (20' Curzi), Marchegiani, Tomassini, Aval-troni, Luminari (76' Medici R.), Cercaci (87' Bufarini), Ma-rini, Sahli All. Bozzi
PALOMBINA VECCHIA: Bontempi, Giantomasi C., Fara-bollini (60' Cancellieri), Donzelli D., Giantomasi F., Ripanti, Tarantelli (15' Felici), Borsini, Taormina (76' Paccamici), Passaro (76' Gramacci), Donzelli D. All. Cristiani
ARBITRO: Di Rago di Macerata
RETI: 90' Sahli, 96' Felici

SECONDA CATEGORIA D

ANCONA Blitz esterno del Borghetto che sul mai facile campo dell'Agugliano Poverigi va ad imporsi 0-2 grazie a Sconocchini e Lutsak. Vince di misura, invece, l'Argignano che piega 1-0 l'Aurora Jesi con un guizzo di Gambini. In Cameratese-Serrana non manca lo spettacolo in quanto nel 2-2 finale ci sono le bellissime marcature di Giuliani, Apolloni, Bologna e Fiori che strappano applausi al pub-

Victoria Strada	2
Monsano	0

VICTORIA STRADA: Spurio, Raffaelli, Scopini, Evangelisti, Cristalli, Mazzi (85' Gambini), Fu-gante D., Penna, Gigli (80' Latini), Fortunato, Mon-tecchiarini (90' Simonetti) All. Fugante S.
MONSANO: Balestra, Animalì, Santoni, Barchiesi (46' Carbonari), Piattella (46' Benedetti), Cucchi (46' Giorgi), Civetti, Sartini, Brugiattelli (60' Ri-naldi), Molinari, Melon All. Pelonara
ARBITRO: Gregorio di Ancona
RETI: 3' e 10' Montecchiarini

blico presente. Blitz esterno anche per la Leonessa Montoro che sulle ali dell'entusiasmo si impone 1-2 nella tana della Cingolana con Caporeletti e Antinori. Inutile la rete a tempo scaduto di Agosto. Esanatoglia show contro la Junior Jesina. Nel 6-2 spicca il poker di uno scatenatissimo Piccolini (due reti sono arrivate su rigore) a render un sabato magico per lui e per la squadra. Gol e spettacolo anche in Maiolati-Largo Europa (2-2) con i padroni di casa prima avanti, poi raggiunti e sorpassati dagli ospiti e in seguito nuovamente in parità. Sahli illude le Terre del Lacrima ma non fa i conti con Felici che strozza l'urlo in gola ai padroni di casa e consente al Palombina di impattare sull'1-1. Chiude il palinsesto la vittoria netta del Victoria Strada sul Monsano. 2-0 il risultato finale e doppietta di Montecchiarini a mettere in chiaro le cose già nella prima frazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISTOPRO TUTTO CORAGGIO

A Scafati tenta un'impresa contro una delle due capolista nel palasport intitolato a Mangano Pansa ritrova Matrone e ci crede: «L'obiettivo è togliere loro alcune sicurezze per provarci»

BASKET SERIE A2

FABRIANO Ristopro a Scafati per il secondo testacoda consecutivo. Battuta a Osimo da Ravenna, la squadra di Pansa cerca l'impresa sul campo della Givova, che condivide coi romagnoli la vetta della classifica. Alle 18, arbitrano Scrima di Catanzaro, Costa di Livorno e Doronin di Perugia, Fabriano torna dopo oltre 16 anni a giocare al palasport intitolato a Massimo Mangano, compianto coach che lasciò un segno indelebile nella città della carta, riportandola in A1 nel 1992, e che scomparve il 5 maggio 2000 mentre stava guidando Scafati nei playoff di B1.

«Non vediamo la classifica» L'ultimo confronto diretto su questo parquet fra le due squadre risale al 13 novembre 2005, al termine di quella stagione la società campana volò in A1. «Sulla carta gioca la prima contro ultima, ma in questo mo-



Patrick Baldassarre, ala centro della Ristopro FOTO G.C. JACOPO PIRRO

mento non possiamo pensare alla classifica e a quanti punti ha la squadra che abbiamo di fronte. L'obiettivo è togliere a Scafati alcune sicurezze per portare la partita su un binario che possa avvantaggiarci», ha detto coach Pansa. La Givova del tecnico ex Rieti Alessandro Rossi in casa è stata battuta solo in Supercoppa da Chiusi. Il leader offensivo è il play-guardia

ex Pesaro Rotnei Clarke, 15.4 punti di media e secondo miglior tiratore da tre del girone con uno stellare 51% su quasi sette tentativi di media da oltre l'arco. Anche l'altro statunitense è una vecchia conoscenza della Serie A, Ed Daniel, pivot ex Bologna, Cremona e Varese. «Scafati ha dieci giocatori veri ed esperti - ha spiegato Pansa - È una squadra di grande durezza

SERIE A2		Girone Rosso	
9ª giornata			
Eurobasket Roma-Ferrara		ore 17	
Cento-Chieti		rinvia al 22/12	
Forlì-Latina		rinvia al 30/11	
Nardò-Chiusi		ore 18	
Ravenna-San Severo		ore 18	
Scafati-Fabiano		ore 18	
Verona-Stella Azzurra Roma		ore 18	
CLASSIFICA			
Scafati	14	Ferrara	6
Ravenna	14	Chieti	6
Forlì	10	Stella Azzurra	6
Verona	9	Eurobasket	6
Chiusi	8	Nardò	6
San Severo	8	Latina	4
Cento	8	Fabiano	4

za difensiva, ti porta lontano dal ferro ed è brava a romperti le situazioni di gioco. In attacco abbina il talento al piacere di passarsi la palla ed è pericolosa da

tre punti con gli esterni». **Un trio di prima fascia** La Givova ruota tutto l'organico, concedendo dai 9.6 minuti dell'under Parravicini ai 27.8 del più impiegato Clarke. Nel pacchetto piccoli c'è un altro ex Vuelle, il play Monaldi, e fra i lunghi Cucci, che ha un passato alla Poderosa Montegranaro, compone con Daniel e De Laurentiis un trio di prima fascia. «Contro Ravenna ci è mancata la durezza necessaria nel primo tempo, in particolare in difesa, e abbiamo subito troppi punti in situazioni semplici, come nelle transizioni difensive e nei rimbalzi offensivi concessi. In settimana ci siamo concentrati su questo e sul nostro processo di crescita», ha concluso Pansa che ritrova Matrone, rientrato in gruppo dopo la microfrattura alla costola e che potrebbe toccare il campo dopo quasi un mese contro la squadra dove giocò fino al 2017. **Luca Ciappelloni** © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mosconi-Npc Rieti è uno show e non solo Incasso in beneficenza e maglie all'asta

Alle 18 al PalaPrometeo si gioca anche per aiutare l'Orizzonte Autonomia Onlus

BASKET SERIE B

ANCONA Tutto pronto per Luciana Mosconi-Npc Rieti, in programma alle 18 al PalaPrometeo Estra. A presentare il temibile avversario degli anconetani ci pensa il viceallenatore Emanuele Pancotto: «Comincia la seconda metà del girone d'andata e per noi inizia il percorso che ci porterà a incontrare quasi tutte le squadre con un ruolino di marcia ampiamente al di sopra del 50% di vittorie - precisato il coach sangiorgese - Rieti ha lo stesso nostro record di vittorie e sconfitte, è una squadra che ha riempito gli slot dei sette over, ha giocatori con esperienza e che sanno come si vince. Fanno dell'atletismo la loro caratteristica principale e hanno dalle capacità di letture offensive importanti, oltre a un'ottima difesa». **David Luconi** © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vice coach Emanuele Pancotto

do la terza difesa del campionato. Dovremmo essere bravi nella gestione dei ritmi, oltre a cercare di allungare, a livello di durata di gioco, tutto il buono che abbiamo fatto fino a questo momento. Inizia un mini ciclo che ci porterà a giocare cinque partite in ventuno giorni, un periodo duro e difficile». Per questa gara saranno sospe-

si gli ingressi omaggio e l'intero incasso ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto in beneficenza alla Orizzonte Autonomia Onlus, organizzazione che si occupa di rieducazione di bambini disabili, e al suo ramo sportivo degli InSuperAbily di Giulia.

Maglie speciali all'asta Il costo del biglietto è di 8 euro l'intero e di 5 il ridotto, riservato a donne, allenatori, istruttori e dirigenti del Cab Stamura, nonché ad allenatori e dirigenti del Basket Girls: rimangono invece gratuiti gli ingressi per gli atleti di entrambe le società. In occasione di questa iniziativa benefica, i bianconoverdi scenderanno in campo con delle maglie special edition che saranno poi messe a un'asta aperta a tutti, gestita attraverso i profili social della società, che si aprirà domani e si chiuderà il 7 dicembre. L'8 dicembre, in occasione della gara casalinga contro Roseto, le maglie saranno consegnate agli aggiudicatari. **David Luconi** © RIPRODUZIONE RISERVATA

Bontempi felice e vincente Con questa sono sei su sette

Battuta Alba Adriatica I dorici di Della Lunga sono primi in classifica

Bontempi Netoip	3
Iseini Alba Adriatica	1

BONTEMPI CASA NETOIP Rosa 3, Sabbatini M. 5, Gasparroni 6, Terranova 13, Ferrini 22, Santini 15, Sabbatini L., Magini, Larizza, Giombini, Marconi, Ujkaj. All. Della Lunga **ISEINI ALBA ADRIATICA** Ragoni 16, Pugliatti 1, Stipa 1, Foglia, De Matteis 5, Di Pentima, Di Felice 12, Rossetti 20, Di Carlo, Cretone, Cacchiarelli (L1), Traini (L). All. Brutti **ARBITRI** Sacrini e La Torre **PARZIALI** 25-21 (23'), 22-25 (26'), 25-18 (24'), 25-20 (29')

VOLLEY B MASCHILE

ANCONA La Bontempi Netoip lotta, soffre e vince la sesta partita su sette, conservando la leadership a braccetto con la

Paoloni Macerata. Confermato in regia un Sabbatini che cresce in termini di personalità, mentre Gasparroni stringe i denti malgrado una botta al dito componendo la coppia centrale con Rosa. Primo set in bilico fino al 14-13, quando Santini firma lo strappo a muro e propizia la fuga finalizzata con un pipe di Terranova. L'Iseini si aggrappa a Rossetti ed esercita maggiore pressione al servizio, prendendo in mano un secondo set (6-12, 14-19) che riequilibra le sorti. Bisogna allora trovare soluzioni diverse e la Bontempi Netoip lo fa, incalzando con il servizio di Santini che sul 16-11 del terzo set costringe Brutti al doppio cambio. Ma i dorici passano avanti e nel quarto set trovano la forza di ribaltare un pericoloso 2-6, con capitano Ferrini (51% di efficacia) sugli scudi e una maggiore precisione in tutti i reparti pur con qualche discontinuità. Prossima tappa a San Giovanni Marignano. **Lucia Flaùto** © RIPRODUZIONE RISERVATA

SPUNTA UNA BELLA AURORA E POI C'E IL SOLITO CROLLO

Anche a Ozzano un ottimo primo quarto seguito da 30 minuti di scena muta

Sinermatic	90
The Supporter	74

SINERMATIC OZZANO Bonfiglio 11, Lasagni 21, Chiappelli 7, Ceparano 17, lattoni 5, Misljenovic 2, Barattini 2, Folli 6, Klyuchnyk 19, Landi 0. **THE SUPPORTER JESI** Ferraro 9, Valentini 3, Memed 5, Gloria 20, Fabi 10, Ginesi, Calvi 2, Moretti, Cocco 2, Magrini 11, Fioravanti 12. **ARBITRI** Fabbri, Cassiano. **PARZIALI** 10-21, 31-17, 27-11, 22-15. **NOTE** Tiri da due: Ozzano 10/27; Jesi 18/34. Tiri da tre: 19/30; 10/29. Tiri liberi: 13/21; 8/11. Rimbalzi: 38 (30+8); 30 (25+5).

BASKET SERIE B

OZZANOCade l'Aurora Basket Jesi al Pala Arti Grafiche, si fa sentire l'assenza di Rizzitiello per Francioni e i suoi. All'Aurora non basta l'ottima prestazione di Gloria, 20 con 9 rimbalzi, e ben altri tre giocatori in doppia cifra. La differenza la fanno le triple dei padroni di casa. Clamoroso il dato dei tiri da tre realizzati per la Sinermatic Ozzano, 19/30, 63% dall'arco. Settima sconfitta per la The Supporter, che ancora una volta parte in maniera egregia ma poi si

scioglie progressivamente con lo scorrere dei minuti.

La partita

. Sin dall'inizio partita molto equilibrata al Pala Arti Grafiche, anzi dal 6' prendono il largo i ragazzi di Francioni. I canestri di Cocco e Valentini e le triple di Ferraro e Fabi portano l'Aurora Basket sul +12. Chiude il quarto l'1/2 di Barattini per Ozzano..

Nel secondo quarto parte forte l'Aurora con due triple di Magrini e Ferraro. Rispondono però presenti i padroni di casa con le triple di Ceparano e Folli. Super rientro della Sinermatic che nel secondo quarto segna 31 punti, mentre sono 17 quelli dell'Aurora. Si va all'intervallo lungo sul 41-38.

Il terzo quarto vede i padroni di casa continuare sul trend del parziale precedente. Lasagni mette due bombe di fila per Ozzano, Bonfiglio e Folli seguono Lasagni, sparando da tre e andando a segno. Per l'Aurora Basket prova a tenere botta Fioravanti, il numero 21 segna da tre, da due, da tiro libero. I padroni di casa continuano a far piovere triple con Lasagni e Ceparano. Si chiude il quarto con il clamoroso dato, per i padroni

9ª GIORNATA (ore 18)			
Ozzano-Jesi		90-74	
Cesena-Senigallia			
Civitanova-Roseto			
Faenza-Montegranaro			
Sebastiani-Roma			
Ancona-Kienergia			
Teramo-Imola			
Rimini-Giulianova			
CLASSIFICA			
Roseto	14	Teramo	8
Imola	12	Cesena	8
Ancona	12	Faenza	6
Sebastiani	12	Giulianova	4
Kienergia	12	Jesi	3
Rimini	10	Civitanova	2
Senigallia	10	Montegranaro	2
Ozzano	10	Roma	2

di casa, di 16/25 da tre punti. 68-59.

Non cambia la musica

Nell'ultimo quarto prova a gestire il vantaggio acquisito la Sinermatic Ozzano. Prova però subito a rientrare l'Aurora Basket con la tripla di Memed. C'è però la super prova di Klyuchnyk che spegne le speranze di ri-



Cocc (The Supporter Jesi)

monta per i ragazzi di coach Francioni. Tanti tantissimi canestri per il numero 18 dei padroni di casa. Proprio lui chiude il match, con la tripla del 90-71. Mette gli ultimi punti per l'Aurora, Gloria, fissando il definitivo -16. Cade ancora dunque l'Aurora Basket Jesi a Ozzano.

Filippo Conte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tie break stavolta è amaro per la Sabini

Castelfrettesi al quinto set
È diventata una costante

Sabini Asal	2
Venti System	3

SABINI ASAL CASTELFERRETTI Albanesi 4, Beni 15, Giaccaglia 6, Corinaldesi 1, Galdenzi 9, Gaggiotti, Licitra 9, Mancinelli 14, Mariotti 10, Pettinari G., Pieroni, Rinaldi, Pettinari M. (L1), Palazzesi (L2). Allenatore Giangiacomi **VENTIL SISTEM S.GIOVANNO MARIGNANO** Conci, Campi, Franco, Ercoles, Uguccioni, Peroni, Tommasi, Zanni, Magi, Alessandri, Di Michele, Tomassi, Cafaro, Ferraro (L1), Sticchi (L2). Allenatore . Della Balda **ARBITRI** Ravaioli - Tawfik **PARZIALI** 25-22, 25-19, 16-25, 18-25, 13-15

VOLLEY B MASCHILE

CASTELFERRETTI Tra due squadre consacrate al tiebreak, l'epilogo potrebbe sembrare scontato ma stavolta matura in maniera dolorosa per la Sabini, che fa e disfa sciupando il doppio vantaggio costruito con due parziali di buona fattura.

Con il rientro di Giaccaglia e Pettinari, coach Giangiacomi può contare finalmente sull'intero roster e i suoi ragazzi rispondono con un approccio propositivo e un gioco fluido frutto di un servizio che rende complicata la costruzione avversaria. La Sabini si siede però sugli allori del 2-0, perdendo vigore e cambiando in peggio il suo atteggiamento: l'esperta Ventil Sistem ne approfitta per rientrare in partita e capovolgerne il copione con il cambio in cabina di regia. La ricezione biancoazzurra e il sistema muro-difesa diventano discontinui e l'accento di reazione del quarto set (castelfrettesi avanti 11-7) viene vanificato in fretta da qualche errore gratuito. Nel quinto tiebreak disputato in sette gare di campionato, la Sabini ci prova: gira in vantaggio 8-6, regge fino al 12 pari, poi un paio di imprecisioni e un attacco ben dosato dagli ospiti decretano la più amara delle sconfitte, anche se la classifica si muove ugualmente. Prossimo impegno a Macerata in casa della capolista Paoloni.

I. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Goldengas è all'esame di maturità

Alle 18 in campo a Cesena per andare a caccia della quarta vittoria consecutiva

BASKET SERIE B

SENIGALLIA La Goldengas va in cerca di conferme dopo i tre successi consecutivi. Il cliente di stasera in terra di Romagna (i Tigers Cesena, che attendono i biancorossi alle 18 al Carisport di Piazzale Tordi, arbitri Secchieri di Venezia e Bastianel di San Vendemiano) ha due punti in meno in classifica, rispetto ai senigalliesi, ma non per questo non è un avversario temibile, visto anche che è reduce dal colpo esterno inferto al Giulianova. Coach Andrea Gabrielli non se lo nasconde: «a dispetto della classifica è un incrocio assai com-



Il coach Andrea Gabrielli

plicato -dice il tecnico-, contro una squadra che è stata capace di battere anche la Sebastiani e che, tolte le big, fra le formazioni della potenziale seconda fascia è senza dubbio la più quotata. Un team costru-

to per i piani alti, insomma; e al cui cospetto dovremo giocare, credo, la classica partita perfetta: curando con attenzione anche i minimi dettagli».

Goldengas comunque in salute, nonostante le asprezze di un calendario che, dopo la partita di oggi, le proporrà una sequenza da brividi: «Usciamo -afferma Gabrielli- da una settimana sostanzialmente tranquilla per quel che concerne la condizione dei singoli: il solo Terenzi ha dovuto saltare una seduta, ma già da venerdì era tornato regolarmente a disposizione. Quanto alle scadenze in arrivo, ribadisco quanto ho già avuto modo di dichiarare: si va avanti un match alla volta, consapevoli che nell'arco di una stagione possono esserci momenti facili e momenti più

impegnativi, ma anche fidando sulla compattezza del gruppo. Siamo in fiducia, proviamo a cavalcare il momento cercando di trarne frutto, anche quando ci si confronta con sfide di questo spessore».

Sponda romagnola, Baroncini vice di coach Tassinari descrive la Goldengas come squadra molto fisica e sostiene che i Tigers dovranno abbordare la gara cercando di impedire agli ospiti di «andare in fiducia nei primi minuti». Dunque, al Carisport per la Goldengas sarà anche, stasera, questione di testa. Capitan Giacomini e i suoi hanno dimostrato di averla, basti riflettere sul grintoso recupero di domenica scorsa; oggi, di fronte a un competitor di grande qualità, dovranno fare di tutto per proseguire nel trend già avviato da tre settimane...

Raoul Mancinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00492987 | IP ADDRESS: 217.58.21.1 carta.corriereadriatico.it

Storm generosa, ma passa la Florentia

Anconetane da applausi ma per fare risultato manca ancora qualcosa

Storm Vela Ancona	5
R.N.Florentia	6

STORM Uccella, Strappato 1, Pomeri, Monterubbianesi, Ferretti, Vecchiarelli, Bartocci 1, Olivieri, Campitelli, Bersacchia 2, Martella, Quattrini 1, Andreoni. All. Pace.
FLORENTIA Perego, Landi, Lepore, Cordovani, Gasparri, Vittori, Nesti 1, Pantani 1, Giachi 1, Nencha 1, Marioni, Amedeo 2, Banchelli. All. Cotti.
ARBITRI Nicolosi e Carrer.



Bersacchia al Passetto: per lei ieri una doppietta

PARZIALI 2-2, 0-1, 0-1, 3-2;
NOTE uscita per falli Quattrini; sup. num. Vela 2/8, Florentia 1/6 ; sugli spalti anche il ct della nazionale, Carlo Silipo.

PALLANUOTO SERIE A1

ANCONA Non basta una buona Storm Vela Ancona per avere ragione della Rari Nantes Florentia che grazie alla maggiore concretezza nei due tempi centrali del match esce dalla piscina del Passetto con tre punti. Un'ottima prova difensiva e di sacrificio, quella anconetana, condita dalle parate di Valeria Uccella,

che però non basta alla squadra di Milko Pace, che in attacco fa tanta fatica a trovare la via del gol. Vela per prima in vantaggio poi costretta a rincorrere nel primo tempo, mentre nel secondo e nel terzo la Florentia va sul doppio vantaggio. Massimo scarto nel quarto tempo, quando le giugiate si portano sul 5-2, ma la Vela si riporta sotto di un gol, mentre la Florentia cerca di amministrare. Firenze nuovamente sopra di due, Ancona che di nuovo dimezza lo svantaggio portandosi a un gol dal pari. Ma alla fine, come conferma anche Milko Pace a fine match, la Flo-

rentia dimostra di avere qualcosa in più delle doriche: «Faccio i complimenti alle mie ragazze, sono molto contento della prova, era una partita che mi aspettavo così. Certo che sul 5-2 per la Florentia pensavo che ormai avessimo mollato, invece le ragazze sono state brave a restare lì, a crederci, a riportarci sotto e a giocarsela. Sicuramente la situazione dell'uomo in più e altre circostanze che hanno fatto la differenza ci hanno fatto male, però non dobbiamo dimenticarci chi siamo, da dove siamo partiti. Dobbiamo crescere e migliorare, ma le ragazze per il sacrificio e per come hanno giocato non avrebbero meritato di perdere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CITTÀ DI FALCONARA IN EXPORT DI LUSO

Le ragazze di Neri in campo a Montesilvano contro il Francavilla per mantenere la vetta

CALCIO A 5 SERIE A

FALCONARA Tornare a sorridere lontano dal pubblico amico per difendere la vetta. Gli obiettivi del Città di Falconara sono chiari, in mezzo però c'è l'ostacolo TikiTaka Francavilla, capace di

prevalere sulla cugina Futsal Pescara nello scorso fine settimana. Le ragazze di mister Massimiliano Neri oggi alle 18.30, al PalaRoma di Montesilvano, devono provare a superare un esame di maturità delicato. Le falchette ci arrivano forti del 5-1 sul Bisceglie, conquista-



to alla Emilia Romagna Arena di Salsomaggiore Terme, in diretta Sky Sport. La classifica della Serie A è cortissima: le marchigiane condividono la

vetta con Granzette e Lazio a quota 12 punti e proprio le capoline sono riuscite nell'impresa due settimane fa di frenare il Città di Falconara in campiona-

Dal'Maz in azione con la maglia del Città di Falconara

to dopo più di un anno e mezzo d'imbattibilità. Bitonto e Pescara seguono con 10 punti, Tikitaka e Bisceglie ne hanno 9. Siamo solo alla sesta giornata ma la posta in palio odierna è alta. Nel frattempo non manca l'entusiasmo dalle parti di Via dello Stadio: Silvia Praticò ha conquistato la maglia azzurra a soli 19 anni. La giovane promessa, arrivata in estate a Falconara, è stata convocata per uno stage che si terrà dal 6 al 9 dicembre e ci saranno anche le sue compagne Dal'Maz e Dibiasi, out invece per infortunio Ferrara.

Matteo Magnarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Chiaravalle prova a rialzarsi subito ma con il Romagna è un match in salita

L'occasione è propizia per ritrovare il morale dopo l'ultimo nettissimo ko

PALLAMANO SERIE A2

CHIARAVALLE Decima giornata di Serie A2 che si prospetta ancora difficile per la ASD Pallamano Chiaravalle che, oggi alle ore 18, ospita in casa il Romagna, secondo in classifica che vanta otto vittorie e una sola sconfitta. I ragazzi di Guidotti vengono dalla prestazione altalenante contro Cingoli dove, oltre alle certezze sullo stato di grazia di Castillo e Tanfani, hanno dimostrato che comunque, giocando da squadra, sono capaci di intimidire anche le grandi di questo campionato. Gli avversari di giornata arrivano a Chiaravalle forti di una vittoria netta per 37-28 contro l'Ogan Pescara (formazione che è a pari punti con i marchigiani), mentre la loro unica sconfitta è arrivata per mano del Cingoli con un solo gol di scarto. Un ruolino di marcia davvero altiso-

nante a cui i chiaravallese sono chiamati a rispondere. Dice il Presidente Maltoni: «Sicuramente pesa un po' sul nostro morale la netta sconfitta di Cingoli e c'è voglia di fare meglio, ma abbiamo ancora lo scoglio degli infortunati da affrontare, col centrale Cognini fuori al 100%, Russo (capocannoniere della scorsa stagione) ancora indisponibile e Solustri con problemi alla mano». La domenica sportiva della Pallamano Chiaravalle inizierà già dalla mattina a Cingoli con un torneo promozionale dedicato ai più piccoli. Lì Chiaravalle porterà ben 10 squadre da cinque elementi ciascuna «È la fotografia di un movimento importante, al quale abbiamo dedicato risorse ed energie pari a quelle spese per le prime formazioni» dice con orgoglio il presidente della società esina.

La squadra cadetta

Nel primo pomeriggio invece, al-

le ore 15.30 al Palasport di Chiaravalle, scende in campo la formazione di Serie B maschile cittadina per affrontare il Città Sant'Angelo. «Si tratta di un'altra partita difficile per noi come lo saranno tutte» dice Francesco Piombetti, che aggiunge «abbiamo una squadra molto variegata in termini di età ed esperienza. Dobbiamo lavorare tanto e stare concentrati in difesa. Finora posso dire con orgoglio che proprio i più giovani si stanno comportando molto bene. Abbiamo fatto debuttare due tredicenni in Serie B, uno dei quali, Capatina, è addirittura risultato top scorer in una partita».

L'ingresso al palazzetto si può effettuare solo con Green Pass o tampone negativo eseguito entro le 48 ore precedenti. Prenotazione posto obbligatoria attraverso il sito ufficiale della Pallamano Chiaravalle entro le ore 12 del giorno del match.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Camerano con Campana per il riscatto contro Sassari

Gialloblù col nuovo mister dopo il flop di Follonica

PALLAMANO SERIE A2

CAMERANO Voglia di riscatto per la Pallamano Camerano dopo la sconfitta di Follonica. I gialloblù hanno voglia di migliorare e di tornare alla vittoria. Sotto la guida del nuovo coach Davide Campana, un ritorno per lui alla guida della prima squadra maschile, la Pallamano Camerano scenderà in campo contro il Verdeazzurro Sassari oggi alle 16 al PalaPrincipi di Camerano.

«Abbiamo voglia di riscatto - esordisce Daniel Selmani "veterano" gialloblù - Queste fasi iniziali sono state molto intense, perché stiamo unendo l'esperienza dei veterani con la determinazione dei più giovani ed a quest'ultimi devo fare i miei complimenti perché ci stanno mettendo anima e cuo-

re. Ci aspettiamo un grande pubblico contro una squadra che conosciamo molto bene. Il Verdeazzurro per noi è da sempre squadra ostica, dovremo contristarli nel migliore dei modi. Ci vorrà tantissima concentrazione e noi ce la metteremo tutta».

Un grande inizio per i giovani, come sottolinea Daniel, importanti innesti che hanno portato qualità ed entusiasmo all'intero gruppo. «La società ha unito vecchia e nuova guardia in questa esperienza - prosegue il pivot gialloblù - anche in questi momenti difficili. Giocare con molti giovani è un crescere insieme, loro stanno dimostrando tutte le loro qualità e sicuramente prima o poi verranno dei risultati importanti, dato che in allenamento tutti si impegnano e il livello è alto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARINI RILANCIA ED È TRICOLORE TRA GLI UNDER 23

Il fioretista anconetano adesso è proiettato verso le gare di Coppa del Mondo assoluta



L'anconetano Tommaso Marini sul podio di Cagliari

SCHERMA

CAGLIARI Trionfo di Tommaso Marini ai campionati italiani under 23 in svolgimento a Cagliari. Il fioretista anconetano ha messo il suo prezioso sigillo alla manifestazione proseguendo nella sua crescita tecnica ed agonistica. Il ventunenne delle Fiamme Oro che si allena al Club Scherma Jesi, ha battuto in finale il toscano compagno di club Filippo Macchi per 15 stoccate a 7 facendo valere la sua classe e la sua forza. In se-

In campo femminile sempre nel fioretto Serena Rossini si è arresa ai quarti di finale

mifinale aveva letteralmente schiacciato Pietro Velluti, 15 a 3 il punteggio, mentre nei quarti aveva battuto Alessio Di Tommaso per 15 a 13, l'unico che è stato in grado di impensierirlo nella sua cavalcata trionfale. Negli ottavi aveva battuto l'anconetano Marco Proietti del Club Scherma Jesi per 15 a 4. Sempre negli ottavi troviamo un altro anconetano, il giovanissimo Raian Adoul e lo jesino Leonardo Pieralisi.

Le speranze per il 2022

Tommaso Marini. Riserva a Tokyo nella nazionale azzurra, ha preso le misure per essere competitivo alle Olimpiadi di Parigi, che ora sono il suo grande obiettivo. Marini Oramai è una delle certezze della squadra azzurra diretta dal Dt Stefa-

no Cerioni. «Sono molto soddisfatto della gara e del mio stato di forma» ha detto Tommaso subito dopo la premiazione. Questo è il mio secondo titolo italiano under 23. Ho tirato molto bene, soprattutto in semifinale contro Velluti mentre ho avuto qualche problema il turno prima con Di Tommaso. La stagione è appena iniziata ed ho vinto a Copenaghen ed ora qui a Cagliari. Per il prossimo anno, che sarà molto importante, spero di viaggiare molto e di disputare gare di Coppa del Mondo».

Delusione rosa

In campo femminile l'altra anconetana delle Fiamme Gialle Serena Rossini, 22 anni, si è arresa nei quarti di finale battuta per una stoccata, 13 a 12, da Anna Cristino. In precedenza Serena aveva battuto Lucia Tortellotti (15-3) e negli ottavi la senigalliese Matilde Cavanese. Da segnalare gli ottavi di finale raggiunti dalle anconetane del Club Scherma Ancona Alice e Gambitta e Benedetta Pantanetti.

Roberto Senigalliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Montesi scacco matto alla La Nef che si scioglie

I pesaresi sono più solidi ed escono alla distanza

Montesi Pesaro	3
La Nef Osimo	1

MONTESI PESARO Mandoloni 3, Ferro 1, Sabatini 6, Schiaratura 14, Caselli 7, D'Urso 6, Morichelli 29, Hoxha 1, Cardinali, Mancinelli, Ciabotti, Cristiano, Mei (L), Giorgi (L). All. Fabbietti.

LA NEF OSIMO Vignaroli 4, Stella 10, Silvestrelli 11, Polidori 7, Caciorgna, Valla 12, Gagliardi, Di Martino, Silvestrelli 11, Schiaroli (L), Cremascoli, Silvestroni, Di Nisio, Genovesi, Sparaci (L). All. Masciarelli.

ARBITRI Angeloni - Buldrini

PARZIALI 18-25 (23'), 25-22 (30'), 25-12 (25'), 25-15 (26')

VOLLEY B MASCHILE

PESARO La quinta vittoria consecutiva da una parte e la terza sconfitta dall'altra, sono lo specchio di un momento favorevole alla Montesi che si mantiene a un passo dalla coppia di testa mentre Osimo scivola a metà classifica. Pur priva di Cremascoli e con il giovane Di Martino in regia, è La Nef ad appiacciare meglio: i break che segnano il 1° set li procura il servizio di Vignaroli. Ma dal 2° set la Montesi cambia marcia con l'ingresso di D'Urso e Morichelli che carbura (10 punti), mettendo a terra sul 23-22 i due palloni della svolta. Nel 3° set, i pesaresi partono separati (14-7): Schiaratura e Morichelli passano con regolarità, mentre Valla rimane isolato. La Nef molla: gli 11 errori collezionati nella quarta frazione testimoniano il calo accusato sotto la pressione di una Montesi che chiude in crescendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federico Morichelli (Montesi)

Winter Skill, bella novità

Ad Ancona prove di abilità per i più piccoli, un successo e gran divertimento per tutti

CICLOCROSS

ANCONA Alla vigilia dello svolgimento del Cross Ancona-Trofeo Le Velò, seconda prova del circuito nazionale Master Cross Selle Smp, a Varano di Ancona ha avuto luogo l'evento inedito Winter Skill Cup con l'organizzazione a cura del Pedale Chiaravallese (Giulio Cardinali e Marco Belardinelli), in condivisione con il Pedale Aguglianese (Emanuele Serrani). Una tipologia di manifestazione, svoltasi in notturna, nella quale i partecipanti hanno dovuto sfoggiare tutte le loro capacità e soprattutto abilità nell'avere a che fare con il superamento di alcune difficoltà: la pedana, lo slalom, le balie di paglia, le gomme, la scala, la piramide, l'arco, le tavole da ciclocross, la presa della borraccia e i bancali, in un tragitto di lunghezza variabile tra i 50 e i 200 metri.

Sotto l'occhio attento del docente e tecnico istruttore FCI Daniele Cervellini, tra grandi e piccoli sono state effettuate delle suddivisioni in fasce: la prima per i giovanissimi promozionali e G6 che sono stati tutti premiati, la se-



Una prova di abilità

conda tra i 13 e i 16 anni con il podio occupato simbolicamente da Brian Ceccarelli (Olimpia Valdarnese), Manuel Figuretti (Superbike Bravi Platforms Team) e Riccardo Cervellini (Superbike Bravi Platforms Team), mentre la terza, dai 17 anni in su, ha visto alla ribalta Andrea Pirazzoli (Team Cingolani), Gabriele Torcianti (Bici Adventure Team) e Alex Lupato (Team Cingolani). Una prova particolarmente spettacolare, a scopo promozionale per l'occasione, nell'intento di trarre qualche indicazione ed elemento di interesse per fare propaganda di questo nuovo format di gara di abilità mista a tecnica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio a 5 Marche

In A2 P.S. Giorgio al tappeto Ascoli e Montesicuro ok in B

ANCONA Altro sabato decisamente amaro per le squadre marchigiane nell'ottava giornata di serie A2 (girone B). Pesante il passivo subito dal Porto San Giorgio (8 punti) che esce sconfitto dal campo del Città di Massa per 7-1. Non va meglio alla Bulldog Lucrezia (6), che perde in casa contro il Lucrezia Prato per 4-3. Delusione anche per il Cus Ancona (3), che non riesce a far valere il fattore casa contro lo Sporting Altamara: 1-4 il risultato.

In Serie B invece si infiamma la lotta promozione nel girone D, che è dominato dalle formazioni marchigiane. Resta al comando la Damiani & Gatti Ascoli (19 punti), che vince 3-2 il derby d'alta quota a domicilio del Futsal Potenza Picena (13) al termine di un match spettacolare. Subito dietro sale il Montesicuro Tre Colli (18), che si impone sul terreno di gioco dell'Arpi Nova per 5-1. Terza in graduatoria è Recanati (16), che riposava. Sconfitta di misura per l'EtaBeta Fano (10 punti): 2-1 in Toscana contro il Futsal Prato. Nei bassifondi, pareggia il Corinaldo (5) in casa contro la Lastrigiana per 4-4. Fanalino di coda il Cagli (4), che mette però a segno la prima sospirata vittoria in campionato contro Firenze: 4-0 il risultato.

m. mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLI

La rassegna Entra nel vivo l'edizione numero 36 di "Tir" in otto Comuni
Oggi a Civitanova "Trame su misura" a cura di Giallo Mare, è già sold out

I più piccoli a teatro

Entra nel vivo l'edizione numero 36 del circuito "Tir - teatri in rete", che porta spettacoli per bambini, ragazzi e famiglie, nelle Marche Sud. Otto i Comuni coinvolti: Porto San Giorgio, che ha cominciato domenica scorsa, Civitanova Marche che parte questo pomeriggio, e poi ancora Treia, Montegiorgio, e Grottammare, quest'ultima concentra i quattro spettacoli durante il periodo natalizio. «A questi - annuncia Marco Renzi direttore artistico della rassegna, organizzata da Proscenio teatro ragazzi - si aggiungeranno Fermo, Montegranaro e Monte San Giusto, stiamo definendo i programmi». Tre le province coinvolte, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, per un calendario di eventi che da novembre arriverà fino a primavera.

L'inizio

Oggi parte "A teatro con mamma e papà", la rassegna che coinvolge Civitanova Marche. Alle 17, appuntamento già sold out, andrà in scena "Trame su misura", a cura di Giallo Mare. Il 12 dicembre si prosegue con "Il mago di Oz" del teatro Bertolt Brecht. Il 9 gennaio sarà la volta de "I tre porcellini" del Granteatrino, mentre il 23 gennaio sarà protagonista "La rapa gigante" di Atto due.

**A TREIA PRENDERANNO
IL VIA IL 12 DICEMBRE
"LE DOMENICHE DA FAVOLA"**



Raperonzolo sempre protagonista

La nuova produzione Proscenio teatro ragazzi, "La Bella addormentata?" sarà rappresentata il 13 febbraio, con interazione con il pubblico, mentre le "Coccole" del Tib teatro di Belluno chiuderanno il 6 marzo. «C'è voglia di teatro - commenta Renzi - lo vediamo ad ogni spettacolo che abbiamo organizzato finora. La gente chiama per avere informazioni o prenotare, gli abbonamenti sono quasi più di prima. I primi due spettacoli, oggi a Civitanova e domenica scorsa a Porto San Giorgio sono stati sold out». Porto San Giorgio, dopo aver

debuttato con la produzione Proscenio, il 5 dicembre, per "Domenica a teatro", propone "L'accento sulla A", di Manuta Teatro, i "Mostriattoli" di Giallo Mare il 16 gennaio, le "Favole al telefonino" di Tieffeu il 30 gennaio, e ancora "I tre porcellini" della fondazione Aida il 20 febbraio. Le "Domeniche a teatro" sono quelle di Montegiorgio, che parte l'8 dicembre con "La bella addormentata?" di Proscenio, poi prosegue il 9 gennaio con "Il brutto anatroccolo" di Nata teatro, "In bocca al lupo" di Fontemaggiore il 6 febbraio e chiude con il "Pinocchio" di Panta rei il 13 marzo.

Le favole e il Natale

A Treia ci saranno "Le domeniche da favola", che partiranno il 12 dicembre con "Cappuccetto e la nonna" di Giallo Mare, e poi con le "Favole al telefono" di Fantacadabra il 16 gennaio, "La bella addormentata?" di Proscenio il 6 febbraio, e l'Atto due che porterà in scena, in chiusura di rassegna il 6 marzo, il "Mastrolibro e la meravigliosa avventura". Gli spettacoli di Grottammare sono quattro, inseriti nel "Natale a teatro", da domenica prossima 5 dicembre, con "Il gatto con gli stivali" de I guardiani dell'oca, e fino al 2 gennaio con "La befana vien di notte" del Teatro La mandsarda. In mezzo "La bella addormentata" il 19 dicembre e "Una ballata per Mr Scrooge" il 2 gennaio. «Bambini - chiude Renzi - genitori, nonni, famiglie, sono il focus di questo progetto nato oltre trent'anni fa. I bambini di allora tornano a teatro con i loro figli».

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Edera Velenosa"
Va in scena
la violenza
contro le donne

Oggi, domenica 28 novembre, in occasione degli eventi collegati alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, al Teatro de Cadilhac di Torre San Patrizio, andrà in scena "Edera Velenosa", prodotto da Proscenio Teatro, scritto da Stefano Tosoni e interpretato da Venusia Zampaloni. È uno spettacolo che parla di dinamiche relazionali, dove sempre più spesso si verifica una costante e radicale pretesa di possesso dell'uomo sulla donna. Per questo è importante conoscere, capire, non minimizzare, non sottovalutare, non giustificare... non perdonare. Perché la violenza domestica è una spirale malata che si nutre di se stessa, di menzogne, di non detti, di paure, di silenzi... Inizio spettacolo alle ore 18, biglietto unico 8 euro. Info e prenotazioni 331 3085669.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il teatro Fiordelmondo e Spadoni, attore con sindrome Down, al Valle di Chiaravalle
"Il grande gioco" che commuove e diverte

Oggi, domenica 28 novembre, alle ore 17 al Teatro Valle di Chiaravalle va in scena lo spettacolo per famiglie dal titolo "Il grande gioco", una storia che commuove e diverte, firmata dall'Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata (Atgtp). In scena Silvano Fiordelmondo insieme a Fabio Spadoni, attore con sindrome Down. La regia è di Simone Guerro, testi di Silvano Fiordelmondo, Simone Guerro e Francesco Niccolini, musiche originali di Emilio Marinelli. È questo un nuovo appuntamento della 38esima stagione di Teatro Ragazzi, promossa e curata dall'Atgtp in nove



Una scena dello spettacolo

d3e5260c3089bb7a31bd69c88ea625f9

Comuni della provincia di Ancona (oltre Chiaravalle, anche Arcevia, Corinaldo, Jesi, Montemarciano, Montecarotto, Sassoferrato, Senigallia, Serra San Quirico).

La storia

Il "grande gioco" narra la storia di Hector e Papios, due fratelli, una vita sola vissuta come un gioco fatto di condivisione, complicità e affetto smisurato. Una notizia inaspettata irrompe nella loro vita e modifica il ritmo della loro relazione. Da quel momento parte una nuova avventura: i due compilano una lista dei desideri, da

esaudire tutti, sfidando il tempo, come ogni grande gioco che si rispetti. In questo modo, in un divertimento continuo, che passa per un rocambolesco viaggio al mare, un'improbabile serata in discoteca, un lunapark e un ultimo inaspettato desiderio, si arriva alla fine di una intensa giornata. I due fratelli si lasciano andare, ognuno per il suo viaggio, serenamente perché consapevoli di avere vissuto tutto quello che c'era da vivere. La lista dei desideri è finita ma non la loro straordinaria storia.

La rassegna ha il sostegno delle locali amministrazioni comunali, del Ministero della Cultura e della Regione Marche. Info: biglietti adulti 8 euro; ragazzi 6; bambini sotto i 3 anni 0,50. Biglietteria teatro aperta un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLI

Lo spettacolo Il conduttore offre un excursus dell'artista oggi all'auditorium Neroni di Ascoli "Sempre fiori, mai un fioraio" tra immagini, storie e aneddoti a cinque anni dalla scomparsa

Strabioli racconta il grande Poli

Paolo Poli è stato uno dei personaggi maggiormente duttili, creativi e coraggiosi del palcoscenico italiano e, a oltre 5 anni dalla sua morte, avvenuta il 25 marzo del 2016, è Pino Strabioli a contribuire a tenerne viva la memoria. Accade con lo spettacolo "Sempre fiori, mai un fioraio", durante il quale il conduttore, autore e regista umbro offre un excursus appassionante e affettuoso dello straordinario artista fiorentino, tra immagini, racconti e aneddoti. L'appuntamento sarà oggi, domenica 28 novembre, alle ore 17 all'auditorium Neroni di Ascoli e permetterà a Strabioli di tornare tra il pubblico per celebrare la carriera del personaggio che più lo ha influenzato.

Il racconto

"Sempre fiori, mai un fioraio" rappresenta il modo più sincero per raccontare la vita e l'arte di Paolo Poli, il suo pensiero libero, geniale, irriverente ma sempre contraddistinto da leggerezza



Paolo Poli con il conduttore e autore Pino Strabioli

cata al valore di un autentico genio, che ha saputo attraversare il '900 con la naturalezza e la sfrontatezza che lo hanno reso unico e irripetibile. «Ricordo bene la prima volta che lo incontrai: ero pazzo dei suoi spettacoli, lo intervistai, gli mandai un mazzo di fiori, di tulipani per la precisione, ma lui la mattina dopo mi chiamò dicendomi che li detestava perché gli ricordavano l'unico amore della sua vita» aggiunge il protagonista di uno spettacolo che narra pennellate di un'esistenza che resta

un punto di riferimento non soltanto nella storia teatrale italiana. Strabioli, che ha affiancato Poli in palcoscenico ne "I viaggi di Gulliver" e in televisione in "E lasciatemi divertire", dopo Ascoli sarà il 4 dicembre al Teatro Bosconero di Torino e subito dopo al Teatro Mancinelli di Orvieto, prima di intraprendere un lungo giro di date lungo la Penisola.

Filippo Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La commedia



Il Teatro del Sorriso sul palco a Caldarola

● Oggi, domenica 28, alle ore 17 nella sala Tonelli di Caldarola la compagnia anconetana Teatro del Sorriso porta in scena la commedia "I dulòri de Gustavo" nell'ambito della rassegna Dialettamoci10 promossa dai Comuni di Belforte del Chienti, Camporotondo di Fiastone, Caldarola, Cessapalombo e Serrapetrona. La regia è di Giampiero Piantadosi. Il protagonista della commedia è il signor Steva, un maturo sensale, vessato dalla moglie autoritaria e con una figlia da maritare per la quale zsembra esserci uno spasimante ideale: il signor Riccardo, figlio di un senatore. L'ingresso è di 8 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«HA SIGNIFICATO TANTO PER ME E PER LA STORIA CULTURALE DELL'ITALIA»

e solarità. Un omaggio, voluto da colui che ha avuto il privilegio di stare accanto a un artista unico, una sorta di reading con filmati curati da Edoardo Paglione e la musica proveniente dalla fisarmonica di Marcello Fiorini. Il titolo si riferisce ad un libro edito da Rizzoli che Strabioli aveva firmato con lui... «Non è solo semplice emozione portare in scena la vita di questo straordinario artista, è qualcosa di più», spiega Strabioli a proposito del lavoro, con cui ha inaugurato il 4 ottobre scorso lo storico Teatro Niccolini di Firenze e che ora lo vede in tour in tutta Italia. «Provo a raccontare quello che ha significato per me e per la storia culturale del nostro paese», afferma, certo che il suo voglia essere un piccolo tributo al suo insostituibile talento.

I pranzi di due anni

Poli si è raccontato a Strabioli durante una serie di pranzi trascorsi nello stesso ristorante, alla stessa ora nell'arco di due anni: sono scaturite pagine che adesso danno vita ad una serata dedi-

L'evento A Grottammare il fumetto per i 500 anni della nascita di Felice Peretti

La nona arte rende omaggio a Papa Sisto V



La locandina dell'evento

Sarà presentato oggi pomeriggio alle ore 17,30 nella sala Kursaal di Grottammare "Sisto V a fumetti", il progetto editoriale realizzato in occasione dei festeggiamenti per il quinto centenario della nascita di Felice Peretti (13 dicembre 1521, Grottammare) eletto al soglio pontificio nel 1585. L'incontro si svolgerà alla presenza degli autori Michele Rossi (soggetto e sceneggiatura), Angelo Maria Ricci (matite), Marco Ricci (chine), che racconteranno la genesi dell'opera, nata per far conoscere a tutti la straordinaria vita di un ragazzo qualunque che ha lasciato il segno, nonostante le umili origini. Nel corso dell'evento, verrà anche aperta la mostra di una selezione di

illustrazioni originali, che consentirà di apprezzare il percorso che dall'ideazione al disegno conduce alla tavola definitiva pronta per la pubblicazione. L'esposizione potrà essere ammirata al MIC-Museo Illustrazione Contemporanea. Ingresso con green pass, prenotazione consigliata su www.eventbrite.it. Basandosi sulla sceneggiatura di Michele Rossi, scritta selezionando fonti storiche, leggende e curiosità folkloristiche, i disegni di Angelo Maria Ricci (Diabolik, Martin Mystère, ...) raccontano la vita del pontefice con l'essenzialità del linguaggio fumettistico. Una copia gratuita dell'opera potrà essere ritirata nel corso della presentazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLI

L'intervista Il grande fotografo Scorcelletti racconta i suoi scatti alla Stone: «Stava malissimo» Recentemente ha regalato a Jesi e alle Marche il “tableau vivant” di fronte al Teatro Pergolesi

«Sharon credeva fossero gli ultimi clic»

Un “tableau vivant” fisso, di fronte al Pergolesi, che sta a significare la vita e l'essenza del teatro, è lo straordinario scatto che Emanuele Scorcelletti ha regalato a Jesi e alle Marche. Fotografo, regista, poeta della fotocamera, nato a Jesi, conosce tutto della “scena”, lui che è stato premiato col “World press photo award”, nella categoria arte e cultura, per una foto scattata a Sharon Stone sul tappeto rosso del Palais del Festival di Cannes. Da piccolo aveva la sua “macchinetta” in mano. Oggi una fedele Leica. “Colpa” della mamma, sorride lui.

In che senso?

«Quando ero bambino, la osservavo, ha sempre amato fotografare soprattutto in famiglia, foto che raccoglieva in grossi album che raccontavano, con sequenza temporale, le nostre vacanze tutti insieme. Li divideva per data, erano una biblioteca da consultare con attenzione e meticolosità. Le piace ancora rivedere e rivivere quei ricordi».

E disse a sua mamma: da grande fotograferò, sarà la mia vita.

«Sì, eravamo già partiti dall'Italia, destinazione Lussemburgo. Le chiesi di farmi frequentare una scuola che mi permettesse di diventare fotografo, ero certo che quella sarebbe stata la mia vita. Viaggiare, realizzare reportage da ogni parte del mondo e incontrare la natura, l'essere umano in ogni suo momento di vita».

La natura fotografata in India, per esempio?

«Ho realizzato un reportage, sull'ecosi-



Il grande fotografo jesino Emanuele Scorcelletti premiato con il “World press photo award” per una foto a Sharon Stone sul tappeto rosso del Palais del Festival di Cannes



«HO EREDITATO QUESTA PASSIONE DALLA MAMMA CHE AMAVA FOTOGRAFARE SOPRATTUTTO IN FAMIGLIA»

felliniano. Quando ho visto il Pergolesi ho capito che avrei potuto realizzare lì qualcosa di straordinario. Ho creato un'emozione, sul palcoscenico non c'è un personaggio fuori posto, ognuno ha il suo senso, come i guitti della commedia dell'arte. Volevo un'immagine che restasse nella coscienza collettiva, con affetto e rispetto ma in una realizzazione assolutamente “teatrale”. La ditta Giccolé ci ha fornito i vestiti, i truccatori sono stati eccezionali, quando si sta insieme si possono realizzare capolavori, che appartengono a tutti. Era ed è un mio regalo alla città di nascita».

Nel futuro?

Uscirà un libro in marzo, Emmeria casa editrice, carta e inchiostro italiani, casa editrice francese. Il libro si chiamerà “Elegia fantastica”, conterrà due miei periodi, uno umanista

(Leica M6), sulle tracce della mia infanzia, di mio padre, perché le mie emozioni vengono da Jesi e da Senigallia, dove andavamo al mare al Ciarnin. La seconda parte, che si chiama “Visione” è la trasformazione delle Marche in modo fantastico ed onirico. Sarà presentato a marzo a Jesi, in prima mondiale, in tre lingue e con una grande mostra annessa».

Giovanni Filosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stema indiano, per la Fondazione Rocher, con distese di alberi abbattuti, spariti, mentre le nuvole non creano e non mandano più la pioggia necessaria. Un ecosistema danneggiato. Che però, nel tempo ha permesso di piantare milioni di alberi».

Si trova meglio nel jet set?

«Ma che dice, io non ne faccio parte! Fotografo Sharon Stone o altri artisti nello stesso modo in cui fotografo un contadino o un pescatore marchigiani. La

mia filosofia di lavoro mette entrambi i soggetti sullo stesso piano e le cosiddette star percepiscono, durante il lavoro, queste sensazioni. Con la Stone il rapporto è stato diverso, era stata malissimo e forse pensava che i miei scatti sarebbero stati gli ultimi. Fortunatamente è sempre lì, più bella di sempre».

Come è nato lo scatto al Pergolesi e a cosa porterà?

«Ho sempre amato realizzare, in tanti teatri, dei tableaux vivants, con ritmo

Corto Dorico I due attori giovedì risponderanno alle domande degli studenti di Ancona Caramazza e Liberati per “L'Ora di cinema”

Si avvicina Corto Dorico Film Fest 2021 (dal 4 al 12 dicembre alla Mole Vanvitelliana di Ancona) e tornano gli appuntamenti di “L'Ora di cinema - in classe con...”, riusciti incontri virtuali che vedono alternarsi protagonisti del cinema italiano di fronte a studenti dei licei in cui per 60 minuti, proprio come un'ora di una qualsiasi materia scolastica, si parlerà di cinema. Dopo Valeria Golino, Michele Riondino, Sidney Sibilia e Marco D'Amore tanti i protagonisti del cinema che anche quest'anno vogliono esserci. News dell'ultima ora, giovedì 2 dicembre, a rispondere alle domande dei ragazzi saranno gli at-



L'attrice Selene Caramazza

tori Selene Caramazza e Simone Liberati. Selene Caramazza ha partecipato a diverse fiction tra cui: Catturandi, Squadra antimafia 7-8, Don Matteo 10, Il bello delle donne 20 anni dopo, Il Cacciatore e L'ora. Cuori Puri è il suo esordio al cinema e il primo ruolo da protagonista insieme a Simone Liberati.

L'anteprima

Venerdì 3 dicembre, per l'anteprima di Corto Dorico ci sarà lo sceneggiatore e regista Francesco Bruni, conosciuto ai più per aver diretto il film Scialla! (Stai sereno) con cui ha vinto il David di Donatello e il Nastro D'Argento come miglior regi-

sta esordiente ma che in realtà ha collaborato alle sceneggiature di molti film di Paolo Virzì (Ovosodo, Caterina va in città, Il capitale umano e tantissimi altri), Mimmo Calopresti, Francesca Comencini, Ficarra e Picone e in tv al commissario Montalbano. Si proseguirà lunedì 6 dicembre con l'attrice Sara Serraiocco e il regista Mauro Mancini. A concludere il nuovo ciclo di appuntamenti sarà l'attore Vinicio Marchioni, martedì 14 dicembre. Agli incontri interverranno i co-direttori artistici di Corto Dorico: il regista e direttore della fotografia Daniele Cipri e lo sceneggiatore Luca Caprara. Gli appuntamenti si potranno seguire, a partire dalle ore 18.30, in diretta Facebook sulla pagina di Corto Dorico. Parteciperanno gli studenti di quattro licei del capoluogo dorico: Mannucci, Savoia Benincasa, Rinaldini e Galileo Galilei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

d3e5260c3089bb7a31bd69c88ea625f9

Ancona

AZZURRO	TEL.071/0973884
La persona peggiore del mondo	16.00-18.30-21.00

GALLERIA	TEL.071/64688
E' stata la mano di Dio	16.30-19.00-21.30

ITALIA	TEL.071/2810262
Encanto	16.00-18.15-20.30

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA ANCONA	
Ghostbusters - Legacy	17.30-20.00-22.30
E' stata la mano di Dio	16.10-18.40-21.30
Encanto	16.10-18.20-20.30
The French Dispatch	22.40
Encanto	17.10-19.10-21.30
Ainbo - Spirito dell'Amazzonia	16.30
Resident Evil: Welcome to Raccoon City	18.10-20.20-22.30
Zlatan	17.30

Castelfidardo

ASTRA	TEL.071/780063
Encanto	15.30-17.30-19.15-21.00

Castelleone di Suasa

CINEMA AUDITORIUM	
Io sono Babbo Natale	16.30-21.00

Fabriano

MOVIELAND FABRIANO	TEL.0732/251391
Una famiglia mostruosa	15.40-18.20-20.20-22.15
Ghostbusters - Legacy	15.30-17.50-20.10-22.10
Encanto	15.50-18.00-20.10
Zlatan	22.30
E' stata la mano di Dio	16.00-17.30-20.00-22.15

Jesi

MULTIPLEX GIOMETTI	TEL.0731/205276
Ghostbusters - Legacy	20.00-22.30
Due	21.00
Encanto	20.00
Una famiglia mostruosa	22.30
Una famiglia mostruosa	20.30
Encanto	22.30
E' stata la mano di Dio	21.30

Senigallia

GABBIANO MULTISALA	TEL.071/65375
Ainbo - Spirito dell'Amazzonia	16.15
La scelta di Anne - L'Événement	16.30-18.40
Titane	21.00
The French Dispatch	18.00
No Time To Die	20.15

MULTIPLEX GIOMETTI	TEL.892960
Encanto	16.10-18.20-20.30
Una famiglia mostruosa	22.40
E' stata la mano di Dio	16.00-18.40-21.30
Una famiglia mostruosa	16.30-18.30-20.30
Encanto	22.20
Encanto	15.00-17.10-19.20
Eternals	21.30

Ascoli Piceno

CINEMA ODEON 6	TEL.0736/255552
Una famiglia mostruosa	17.30-21.30
Encanto	17.30-21.15
Ghostbusters - Legacy	17.30-21.30
Promises	17.45-21.30
Ainbo - Spirito dell'Amazzonia	18.00
The French Dispatch	21.15
Eternals	21.00

MULTIPLEX DELLE STELLE	TEL.0736/815220
My Hero Academia. The Movie - World Heroes' Mission	21.00
E' stata la mano di Dio	16.30-19.00-21.30
Encanto	17.20-19.20
Ghostbusters - Legacy	22.00
Ghostbusters - Legacy	16.30
The French Dispatch	19.00

Visto per voi

di Giovanni Guidi Buffarini

Mirabel non ha superpoteri ma salva la fiamma magica



ANIMAZIONE ★★ ★

Encanto di Byron Howard e Jared Bush. Con le voci di Margherita De Risi, Franca D'Amato, Nanni Baldini, Ilaria De Rosa

● Nella famiglia Madrigal ognuno ha un dono prodigioso. Chi una forza erculea, chi comprende il linguaggio degli animali (e convince la tigre a non papparsi i topini), chi guarisce le ferite con il cibo. La casa stessa è magica. La giovane Mirabel no, un superpotere non ce l'ha. Ma sarà lei a intervenire quando la fiamma che

alimenta la magia minaccia di spegnersi. Ogni persona è speciale, ed è il succo del discorso del Disney colombiano, una festa per gli occhi di tutta la famiglia: i numeri musicali, l'esplorazione di un'ala interdetta della casa. Qualche problema lo presenta lo script, troppo rettilineo, tra tanti film ipertrofici eccone uno che non si espande come dovrebbe. Ne soffrono i personaggi di contorno. Il capibara si rifà sui titoli di coda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zlatan	21.50
Una famiglia mostruosa	16.30-18.30-20.30-22.20
My Hero Academia. The Movie...	16.30-18.40
Freaks Out	21.00
Resident Evil: Welcome to Raccoon City	17.00-19.20-21.40
Eternals	16.20-21.10
Ainbo - Spirito dell'Amazzonia	19.20
Encanto	16.20-18.30-21.00
Ainbo - Spirito dell'Amazzonia	16.20
Ghostbusters - Legacy	18.10-21.00
Zlatan	16.40
Io sono Babbo Natale	18.50
Per tutta la vita	21.20

NUOVO CINEMATEATRO PICENO	TEL.0736/254605
Sotto le stelle di Parigi	16.00-18.30-21.00
Il potere del cane	16.00
La persona peggiore del mondo	16.00-18.30
Annette	18.30-21.00
Mulholland Drive (versione restaurata)	21.00

Cupra Marittima

CINEMA MARGHERITA	TEL.0735/778983
Encanto	15.30
Annette	17.30-21.00

San Benedetto del Tronto

MADISON CINEMAS PALARIVIERA	
Encanto Digitale	16.30-18.30-20.45-22.45
Ghostbusters - Legacy Digitale	16.15-18.30-21.00
E' stata la mano di Dio Digitale	16.00-18.25-21.00
Ainbo - Spirito dell'Amazzonia Digitale	16.40
Eternals Digitale	18.20-21.10
Prossima apertura	
Resident Evil: Welcome...	16.20-18.30-20.40-22.45
Una famiglia mostruosa Digitale	16.45-18.30-20.50
Ghostbusters - Legacy Digitale	22.35

Fermo

MULTIPLEX SUPER 8	TEL.0734/628853
Ghostbusters - Legacy	21.00
Encanto	20.30
Una famiglia mostruosa	21.00
Resident Evil: Welcome to Raccoon City	21.30
Eternals	21.00
E' stata la mano di Dio	20.50

SALA DEGLI ARTISTI CINEMA	TEL.0734/221714
La persona peggiore del mondo	10.30-15.00-17.00-19.15-21.30

Amandola

CINE TEATRO EUROPA	TEL.0736/84071
Una famiglia mostruosa	17.30-19.30-21.30

Capodarco

CINE TEATRO NUOVO	TEL.347/5706509
Sotto le stelle di Parigi	17.30-19.30-21.30

Montegiorgio

MANZONI	TEL.344/1879129
La persona peggiore del mondo	21.15

Porto Sant'Elpidio

MULTIPLEX GIOMETTI	TEL.892960
Ghostbusters - Legacy	17.30-20.00-22.30
Encanto	17.30
Eternals	21.30
Una famiglia mostruosa	18.30-20.30
Encanto	22.30
E' stata la mano di Dio	18.40-21.30
Encanto	18.20-20.30
Una famiglia mostruosa	22.30

Macerata

EXCELSIOR	RIPOSO
MULTIPLEX 2000	TEL.0733/288107
E' stata la mano di Dio	20.50
Encanto	20.30
Resident Evil: Welcome to Raccoon City	21.30
Una famiglia mostruosa	21.00
Ghostbusters - Legacy	21.00
Eternals	21.00

Cingoli

TEATRO FARNESE	TEL.0733/602667
The French Dispatch	17.30-21.30

Civitanova Marche

CAPITOL	TEL.0733/520668
La Scuola cattolica	16.20-18.30-20.40

CINEMA CECCHETTI	TEL.0733/817550
L'arminuta	16.30-18.30-20.30

ROSSINI	TEL.0733/812936
Encanto	16.30-18.30
Una famiglia mostruosa	20.30

Pesaro

ASTRA	CHIUSO
--------------	--------

LORETO	TEL.0721/390890
E' stata la mano di Dio	16.00-18.30-21.00

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA PESARO	
TEL.892960	
E' stata la mano di Dio	21.30
Eternals	21.30
Una famiglia mostruosa	20.30
Encanto	22.30
Encanto	20.00
Una famiglia mostruosa	22.30
Ghostbusters - Legacy	20.00-22.30

MULTISALA METROPOLIS	CHIUSO
-----------------------------	--------

SOLARIS	TEL.0721/410615
The French Dispatch	16.30-18.45-21.00
Sotto le stelle di Parigi	16.30-18.30
La persona peggiore del mondo	21.00
Una famiglia mostruosa	16.30-18.30
Freaks Out	21.00

Acqualagna

A. CONTI	TEL.328/1115550
Encanto Digitale	15.00-17.00
Ghostbusters - Legacy Digitale	19.00-21.15

Fano

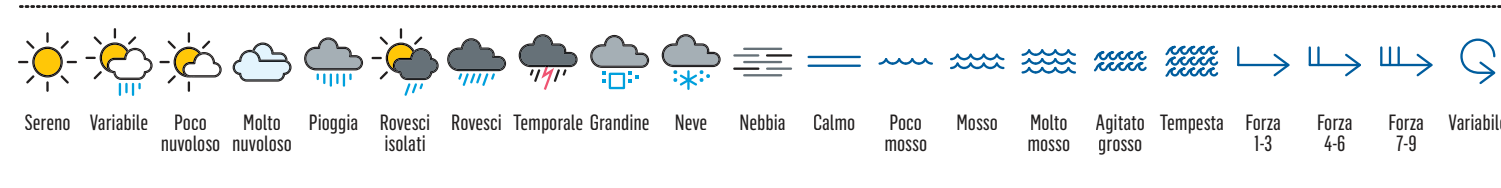
CITYPLEX POLITEAMA	TEL.0721/801389
The French Dispatch	16.30-18.45-21.00
La persona peggiore del mondo	16.30-18.45-21.00

MASETTI	PROSSIMA APERTURA
----------------	-------------------

MULTIPLEX GIOMETTI CINEMA FANO	
TEL.892960	
Encanto	20.00
Una famiglia mostruosa	22.30
Una famiglia mostruosa	20.30
Encanto	22.10
Ghostbusters - Legacy	20.00-22.30


Urbania

CINEMA TEATRO LUX	TEL.0722/317324
Encanto	16.00-21.15
Ghostbusters - Legacy	18.30



Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
Min 5 Max 8		Min 5 Max 10		Min 7 Max 13		Min 9 Max 15		Min 10 Max 11	


altezza della neve (cm)	MIN	MAX	altezza della neve (cm)	MIN	MAX
Ussita - Frontignano (Mc)	0	0	Abetone (Pt)	0	0
Ascoli Monte Piselli (Ap)	np	np	Canazei (Tn)	0	20
Sarnano (Mc)	0	0	Cortina d'Ampezzo (Bl)	30	50
Forca Canapine (Ap)	0	0	Courmayeur (Ao)	0	0
Piobbico - Montenerone (Pu)	0	0	Folgarida (Tn)	10	65
Campo Felice (Aq)	0	0	Madonna di Campiglio (Tn)	10	60
Campo Imperatore (Aq)	0	0	Moena (Tn)	0	0
Ovindoli (Aq)	0	0	Selva Val Gardena (Bz)	10	30
Roccaraso (Aq)	0	0	Terminillo (Ri)	0	0



PIEMME

Concessionaria di pubblicità
esclusiva
per il Corriere Adriatico

VIA BERTI, 20 - 60126 ANCONA
TEL. 071.2149811 FAX 071.205549



60c3089bb7a31bd69c88ea625f9

Autobus

Conerobus SPA Via Bocconi, 35 Ancona. Tel 071 2837411 www.conerobus.it

Flixbus - www.flixbus.it

Autolinee Reni SRL
Via Albertini, 18, Ancona
Tel. 071 804 6504
www.anconarenibus.it


Autolinee Crognaletti
Via Staffolo 5, Jesi (AN)
Tel. 0731 200314
www.esitur.com/autolineeapp

AUTOLINEE CARDINALI
P.za Dante, 11 Fermo Tel 0734.223590
348.5131001 - 348.5131010
www.aromaconcardinali.it

ROMA EXPRESS - Europabus srl
Via Pertini, 5 Civitanova Marche (MC)
Tel 0733-897284
Whatsapp 392-8444444
<https://www.romaexpress.net>

Contram SPA
Via Le Mosse, 19-21 Camerino (MC)
0737 63401;
Fax: 0737 637264
www.contram.it

Start
Zona Marino del Tronto
Ascoli Piceno Tel. 0736/2355
Fax 0736/342467 • www.startspa.it



Treni

Principali soluzioni dalla Stazione di ANCONA

DEST.	PART.	ARR.	TRENO	DURATA	
LECCE	01:49	08:12	ICN+RV	06:23	
	01:55	08:30	ICN	06:35	
	02:51	08:50	ICN	05:59	
	03:35	13:36	ICN	10:01	
	10:34	16:00	FB	05:26	
	10:39	16:51	FB	06:12	
	11:34	17:42	FA+RV	06:08	
	12:26	19:42	FA+RV	07:16	
	13:37	18:50	FR	05:13	
	14:26	20:30	IC	06:04	
	14:37	20:30	FA+IC	05:53	
	15:37	21:00	FA	05:23	
	16:34	21:53	FB	05:19	
	17:37	22:53	FA	05:16	
	18:36	23:45	FB	05:09	
	ROMA	03:35	07:18	RV	03:43
05:05		08:55	R+IC	03:50	
05:15		10:55	R+RV	05:40	
05:47		09:35	IC	03:48	
07:10		10:57	R+FB	03:47	
07:33		12:50	R+RV	05:17	
09:05		13:00	RV	03:55	
11:45		15:35	RV+IC	03:50	
13:50		18:00	RV	04:10	
15:40		20:46	R+R+RV	05:06	
15:55		19:50	IC	03:55	
18:50		22:40	RV	03:50	
19:50		23:45	RV	03:55	
MILANO		02:30	07:00	ICN	04:30
		02:40	07:12	ICN	04:32
		04:45	08:48	RV+FR	04:03
	05:20	08:54	FA	03:34	
	06:15	09:35	FR	03:20	
	06:35	10:49	RV+FR	04:14	
	07:45	13:52	RV+TN	06:07	
	08:38	12:50	IC+FR	04:12	
	09:25	12:54	FA	03:29	
	10:28	13:25	FR	02:57	
	10:45	16:48	RV+RV	06:03	
	11:26	15:25	FB	03:59	
	11:45	17:59	RV+RTN	06:14	
	12:25	15:50	FB+FR	03:25	
	12:45	17:39	RV+FR	04:54	
	12:45	18:48	RV+RV	06:03	
12:51	19:27	RV+IC	06:36		
13:26	16:54	FA	03:28		
14:25	17:54	FA	03:29		
14:45	20:48	RV+RV	06:03		
15:23	18:55	FA	03:32		
16:38	20:30	IC+FR	03:52		
16:38	21:40	IC	05:02		
16:45	22:48	RV+RV	06:03		
17:25	20:47	FR	03:22		
18:25	21:50	FB+FR	03:25		
19:19	22:25	FR	03:06		
20:25	23:55	FR	03:06		

FB=FRECCIA BIANCA - FR=FRECCIA ROSSA - IC=INTERCITY - RV=REGIONALE VELOCE - R=REGIONALE

La responsabilità personale e la grande colpa collettiva

Don Aldo Buonaiuto
Associazione Comunità
Papa Giovanni XXIII

«**L**e varie forme di maltrattamento che subiscono molte donne sono una vigliaccheria e un degrado per gli uomini e per tutta l'umanità. Non possiamo guardare dall'altra parte. Le donne vittime di violenza devono essere protette dalla società». Sono chiare e dirette le parole di Papa Francesco in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Tutta la settimana appena trascorsa è stata dedicata a questa ricorrenza, celebrata ogni 25 novembre e istituita dalle Nazioni Unite nel 1999 per sensibilizzare l'opinione pubblica. La data scelta ricorda la tortura e l'uccisione di tre sorelle, attiviste politiche, Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, avvenuta nel 1960 nella Repubblica Dominicana, per ordine del dittatore Rafael Leónidas Trujillo. Un episodio che ha terribilmente sconvolto quel Paese mobilitando le coscienze a livello internazionale. L'importante è non fermarsi al 25 novembre, ma agire concretamente tutto l'anno per arrestare la violenza contro le donne, piaga che continua a falciare l'esistenza di tante persone innocenti. Nel 2021, in Italia, ne sono state uccise 103, secondo il report periodico elaborato dal Servizio analisi criminale della Polizia aggiornato al 14 novembre. Il crimine del femminicidio è palesemente una responsabilità personale, come dice la legge, ma è anche espressione della colpa collettiva di una società femminicida, inconsapevole complice di chi si è macchiato dell'omicidio. Nessuna entità civile e religiosa può considerarsi immune dalla vergogna di aver rappresentato l'universo femminile come peccaminoso, meritevole di discriminazione e socialmente ed economicamente inferiore. Storicamente la figura della donna ha oscillato per secoli tra due estremi: da un lato la sacralizzazione più enfatica e la divinizzazione poetica, dall'altra la demonizzazione ghezzante che bollava l'altra metà del cielo come fonte di conflitto e di impurità. E così, su colui che ha compiuto il più aberrante dei delitti si scaricano millenni di cultura

antifemminile che hanno concorso ad armare la sua mano assassina. I mass media accendono i riflettori sulla tragicità arcaica di un gesto odioso per poi far piombare nuovamente la cappa di indifferenza e di omertà che avvolge la violenza quotidiana sulle donne. È amaro dover constatare che il femminicidio, pur essendo figlio di donna, non riesce a comprendere che uccidere la donatrice di vita equivale a soffocare l'umanità intera nella sua potenzialità di futuro. Nessuno si interroga sul fallimento educativo che si annida dietro ciascun femminicidio. Una serie di domande emerge sulla figura dell'omicida. Le agenzie formative hanno mai realmente compreso l'abisso in cui stava precipitando? Perché nessuno si è accorto del suo patologico desiderio di possesso? Come mai non ha imparato ad accettare un diniego? È possibile che neppure le lacrime della vittima gli abbiano sfiorato il cuore offuscato da una visione distorta e malata dell'affetto? Ma come ha potuto continuare a scagliare la pietra contro una creatura inerme, posta dalla creazione a fondamento del succedersi delle generazioni? Purtroppo altri cadranno in questo inferno finché non verrà sconfitta la cultura di morte che provoca la soppressione della vita femminile fin dal grembo materno. Dagli aborti selettivi nelle Nazioni più popolate allo sfruttamento delle bambine lungo la Via Crucis della tratta, alla discriminazione di genere che, in alcune zone del mondo, imprigionano "il genio femminile" (secondo la definizione di Karol Wojtyła). Tutto ciò si materializza tristemente nell'istruzione negata, nei matrimoni combinati, nella prostituzione coatta, nell'esclusione dalla vita pubblica. La lacerazione inflitta al corpo e all'anima della "donna crocifissa" è una sconfitta individuale e collettiva che grida al Cielo tutta la sua disperata ingiustizia. Non c'è però tenebra tanto oscura da impedire alla misericordia divina di rischiararla. Il mondo inizia a cambiare quando il pugno si apre in una carezza. La conversione comincia laddove la maschera di sopraffazione e disprezzo lascia il posto alla sincera invocazione di perdono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Distretto biologico Carloni chiama tutte le istituzioni al progetto unico

AGRICOLTURA

«**S**ul distretto del biologico le Marche si giocano una partita fondamentale. Le scelte del governo nazionale sembrano premiare la zootecnia intensiva del Nord e l'agricoltura estensiva del Sud. Rischiamo di rimanere schiacciati tra due modelli agricoli che non ci appartengono: per questo motivo è necessario che Istituzioni e associazioni di categoria convergano su obiettivi condivisi che premiano la qualità delle produzioni e impongano una visione olistica della sostenibilità, intesa non solo come valore ambientale ma anche economico». Lo ha affermato il vicepresidente Mirco Carloni, assessore all'Agricoltura, intervenendo - a Pesaro - alla Giornata del biologico, promossa da Cia (Confederazione italiana agricoltori) di Pesaro e Urbino e dalla Camera di commercio delle Marche. Una allerta chiara, quella di Carloni, nell'ambito delle trattative con lo Stato sulle scelte di politica agricola in corso per il Pnrr e la nuova programmazione europea. «La politica agricola è un settore che le Regioni hanno potuto gestire con autonomia e dove hanno svolto, negli ultimi 40 anni, un ruolo importante, essendo l'istituzione più vicina alle imprese. Tornare a una sorta di centralismo deve preoccuparci molto». La preoccupazione più grande è per il biologico. «Ad oggi manca un'intesa tra le Regioni sugli orientamenti da privilegiare. Ci sono Regioni dove l'agricoltura privilegia la produzione estensiva e altre, come la nostra, che promuovono la qualità. È il momento delle scelte. Siamo la prima Regione a realizzare un distretto biologico unico. Abbiamo dimostrato che il biologico delle Marche è un settore credibile. È questo il momento in cui Istituzioni e Associazioni devono essere coesi per parlare con una voce forte unica e chiara, affinché l'agricoltura marchigiana esca rafforzata e non penalizzata dal confronto nazionale in atto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corriere Adriatico

Edizione digitale PC/Tablet/Smartphone.

Il servizio di assistenza è attivo dalle ore 9 alle ore 21, tutti i giorni dal lunedì alla domenica. www.corriereadriatico.it Tel. 06 62289716 supporto@cedsdigital.it

Giancarlo Laurenzi
DIRETTORE RESPONSABILE

Azzurra Caltagirone
PRESIDENTE

Fabrizio Caprara
Alvise Zanardi
CONSIGLIERI

Corriere Adriatico S.r.l.
Sede legale Via Barberini, 28 -
00187 Roma

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Giancarlo Laurenzi

Direzione, Redazione Via Berti, 20 - Ancona.
tel. 071 4581, fax 071 42980 / 41898. REDAZIONE:
Ascoli Piceno e Fermo, Via Vipera 14 (Ap),
tel. (0736) 259228 (Ap) - 259948 (Fe), fax
252860; **Macerata**, Galleria del Commercio 29,
Tel. (0733) 264990, fax 264777; **Pesaro**, Via S.
Francesco 44, tel. (0721) 31633, fax 67984

Stampa Stampa Roma 2015 S.r.l.,
Viale di Torre Maura, 140 - Roma

Concessionaria di Pubblicità
Piemme S.p.A. Via Berti, 20 - 60100
Ancona - Tel. 071 2149811 RA
Fax 071 45020. Sede legale: Corso
di Francia, 200 - 00191 Roma - Tel.
06 377081 - Fax 06 3724830

Abbonamenti
Tel. 06 4720591
diffusione@serviziitalia15.it
Numero di Certificazione
ADS 8689

Iscrizione al registro del Tribunale
di Ancona n.5 dell'anno 1971
© Copyright Corriere Adriatico S.r.l.
Tutti i diritti sono riservati



SCOPRI MALTA

Un arcipelago da vivere
secondo le tue esigenze e passioni

Go Europa

VIAGGIO A MALTA

8 giorni / 7 notti - Partenze ogni domenica - Tour con Guida in Italiano
da € 910 pernottamento e prima colazione, voli esclusi

Go DeLuxe

VIAGGIO DI NOZZE A MALTA

7 giorni / 6 notti

Tour con Guida in Italiano, servizi privati in esclusiva
da € 2.570 trattamento di mezza pensione, voli esclusi

MALTA: ENOGASTRONOMIA & ARTE

7 giorni / 6 notti

Tour con Guida in Italiano, servizi privati in esclusiva
Include due cene in ristoranti stellati Michelin
da € 2.930 trattamento di mezza pensione, voli esclusi

Go4All

MALTA ACCESSIBILE:

ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA DEI CAVALIERI

5 giorni / 4 notti

Include 3 escursioni, Guida in Italiano
da € 1.690 trattamento di pensione completa, voli inclusi

Go Scuba

MALTA: IMMERSIONI TRA I RELITTI

8 giorni / 7 notti

Include 10 immersioni, Guida in Italiano
da € 800 pernottamento e prima colazione, voli inclusi

Go Horse

MALTA A CAVALLO: L'ISOLA DEL MIELE

5 giorni / 4 notti

Include 3 escursioni a cavallo, Guida in Italiano
da € 1.700 pernottamento e prima colazione, voli esclusi

Go Trekking

TREKKING A MALTA E GOZO

6 giorni / 5 notti

Include 4 escursioni, Guida in Italiano
da € 570 pernottamento e prima colazione, voli inclusi

VOLI DA TUTTA ITALIA, DI LINEA E LOW COST. SCOPRI DI PIÙ NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO

I nostri Tour Operator al tuo servizio per la tua esperienza di viaggio senza confini



Realizza il sogno di un viaggio per le tue esigenze e passioni



Per chi ama i social media.

Inizia a sognare il tuo
prossimo viaggio



Prenota nella tua agenzia di fiducia

Per info:

071.2089301

info@goworld.it

www.goworld.it